Città di Cuneo

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PERIODO 2021 – 2023

INDICE

Premessa Pag. 1

LA SEZIONE STRATEGICA

CONDIZIONI ESTERNE

La popolazione Pag. 2

Il territorio e le strutture Pag. 7

Economia insediata Pag. 8

CONDIZIONI INTERNE

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate Pag. 9

Analisi delle risorse Pag. 15

Le risorse umane Pag. 21

I vincoli di finanza pubblica Pag. 27

POLITICHE DI MANDATO E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI Pag. 30

LA SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL'ENTE Pag. 43

Parte seconda

GLI ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI MEDIO PERIODO

La programmazione dei lavori pubblici Pag. 137

La programmazione del personale Pag. 147

La programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma Pag. 150

La programmazione del patrimonio Pag. 155

La programmazione degli acquisti Pag. 161

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).
La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normati- vo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.
In particolare, la sezione individua, nel rispetto degli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle pro- prie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.
In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione gestionale dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

LA SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

CONDIZIONI ESTERNE:

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il quadro delle condizioni esterne ha il compito di presentare il contesto in cui l'Ente locale opera e intende raggiungere gli obiettivi prefissati.
In particolare tale analisi ha quale oggetto:

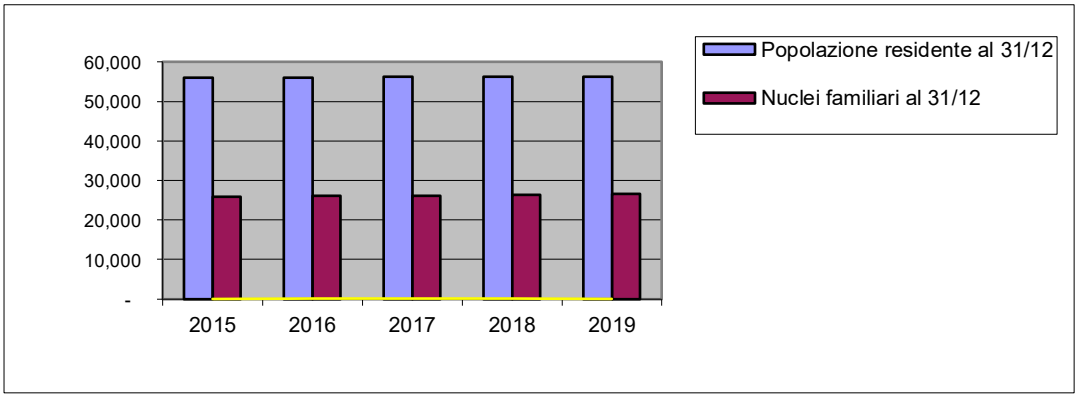
- la popolazione
- il territorio e le strutture
- l'economia insediata

La popolazione

L'analisi della popolazione pone particolare attenzione sulla composizione e sull'andamento quali variabili essenziali per definire, e per certi versi prevedere, la domanda di servizi pubblici locali in ottica di previsioni di fabbisogni futuri o futuribili.
Nel quinquennio 2015-2019 la consistenza della popolazione residente al 31 dicembre e quella dei nuclei familiari e delle convivenze presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente al 31/12	56.056	56.099	56.305	56.119	56.150
Nuclei familiari al 31/12	25.994	26.160	26.123	26.303	26.586
Comunità / convivenze al 31/12	64	69	75	74	79

scaturente la seguente rappresentazione grafica:



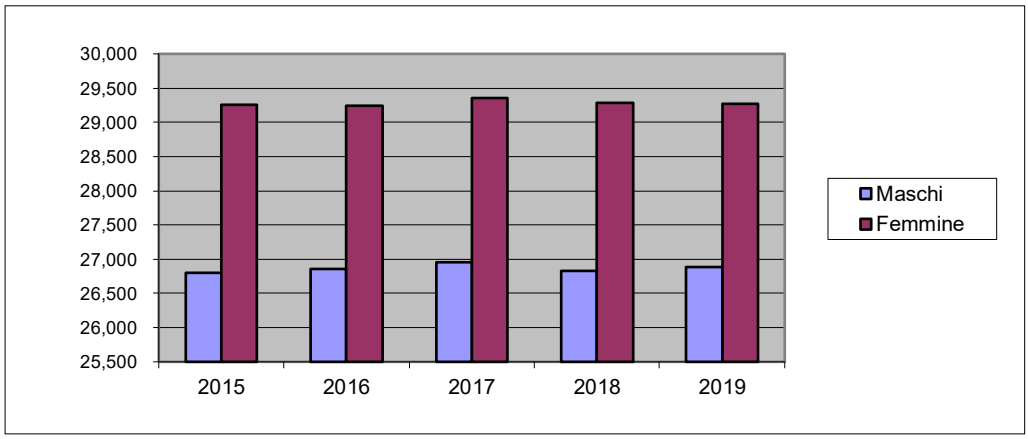
La composizione della popolazione residente per sesso è la seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Maschi	26.794	26.854	26.949	26.833	26.887
Femmine	29.262	29.245	29.356	29.286	29.263

e il peso % della componente maschile rispetto quella femminile:

	2015	2016	2017	2018	2019
Maschi	48%	48%	48%	48%	48%
Femmine	52%	52%	52%	52%	52%

la rappresentazione grafica della popolazione residente per sesso è la seguente:



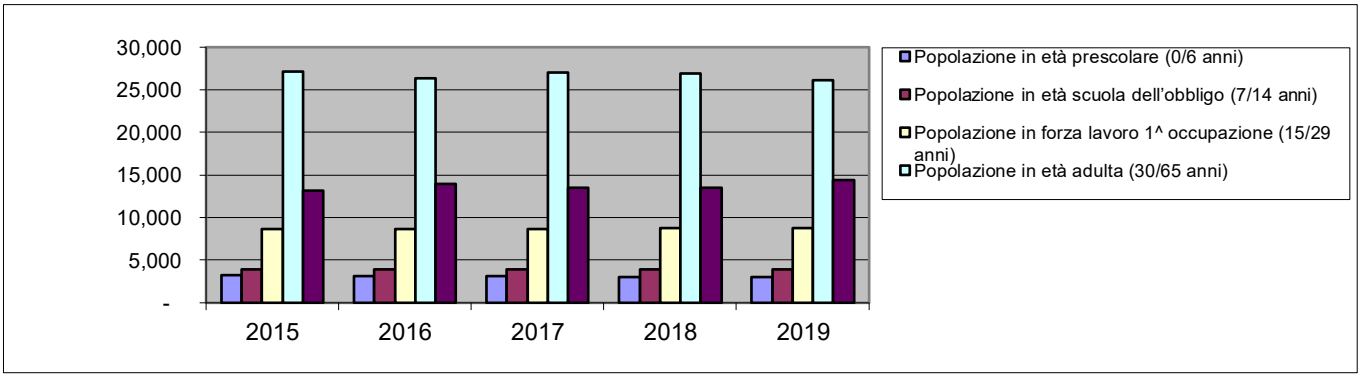
La composizione della popolazione residente per età è la seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	3.259	3.180	3.141	3.033	2.988
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	3.880	3.918	3.900	3.917	3.876
Popolazione in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	8.613	8.662	8.697	8.726	8.750
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	27.117	26.333	27.056	26.886	26.168
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	13.187	14.006	13.511	13.557	14.368

e il peso percentuale delle diversi classi di età sul totale:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	6%	6%	6%	6%	5%
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	7%	7%	7%	7%	7%
Popolazione in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	15%	15%	15%	15%	16%
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	48%	47%	48%	48%	47%
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	24%	25%	24%	24%	25%

La rappresentazione grafica è la seguente:



Nella tabella sottostante viene rappresentato l'andamento demografico della popolazione residente.

	2015	2016	2017	2018	2019
Nati nell'anno	437	410	446	398	370
Deceduti nell'anno	632	611	589	688	637
Saldo naturale	**-195**	**-201**	**-143**	**-290**	**-267**
Immigrati nell'anno	2.001	1.960	2.155	2.003	2.274
Emigrati nell'anno	1.840	1.706	1.855	1.850	1.976
Saldo migratorio	**+161**	**+254**	**300**	**153**	**298**

I tassi di natalità e di mortalità dell'ultimo quinquennio sono:

	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di natalità	7,79	7,30	7,92	7,09	6,58
Tasso di mortalità	11,27	10,89	10,46	12,25	11,34

La consistenza della popolazione straniera al 31 dicembre dell'ultimo quinquennio e la relativa incidenza è la seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione straniera al 31/12	6.133	6.261	4.403	4.454	4.576
Incidenza stranieri sugli abitanti	10,94%	11,16%	7,82%	7,94%	8,15%

La suddivisione in base alla nazionalità della popolazione straniera al 31/12/2019 è la seguente:

STATO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AFGHANISTAN	9	0	9
ALBANIA	680	610	1.290
ALGERIA	18	17	35
ANGOLA	5	6	11
ARGENTINA	8	11	19
BANGLADESH	46	22	68
BENIN	2	4	6
BIELORUSSIA	0	2	2
BOLIVIA	2	0	2
BOSNIA ED ERZEGOVINA	1	3	4
BRASILE	26	50	76
BURKINA FASO	37	17	54
CAMBOGIA	1	2	3
CAMERUN	14	20	34
CANADA	1	0	1
CAPO VERDE	2	1	3
CIAD	2	1	3
CILE	0	1	1
CINA REPUBBLICA POPOLARE	268	330	598
COLOMBIA	7	13	20
CONGO REPUBBLICA DEMOCRATICA	13	12	25
CONGO REPUBBLICA POPOLARE	1	3	4
COREA DEL SUD	1	4	5
COSTA D'AVORIO	119	93	212
CUBA	4	20	24
ECUADOR	7	13	20
EGITTO	37	21	58
ERITREA	3	2	5
ETIOPIA	1	2	3

FEDERAZIONE RUSSA	8	22	30
FILIPPINE	160	165	325
GABON	1	0	1
GAMBIA	33	6	39
GHANA	37	27	64
GIAPPONE	0	2	2
GUINEA	23	7	30
GUINEA-BISSAU	2	0	2
HONDURAS	0	1	1
CDD IN CORSO DI DEFINIZIONE	1	0	1
INDIA	26	7	33
INDONESIA	2	0	2
IRAN	4	5	9
KAZAKISTAN	0	3	3
KENYA	1	1	2
KOSOVO	3	3	6
LIBANO	1	1	2
LIBERIA	1	0	1
MACEDONIA	0	1	1
MADAGASCAR	0	1	1
MALI	16	4	20
MAROCCO	293	304	597
MAURITANIA	1	0	1
MESSICO	4	3	7
MOLDAVIA	17	42	59
NEPAL	1	0	1
NIGERIA	65	96	161
NUOVA ZELANDA	0	1	1
PAKISTAN	25	3	28
PARAGUAY	0	2	2
PERU'	24	51	75
REPUBBLICA DOMINICANA	47	40	87
SENEGAL	67	31	98
SERBIA	1	1	2
SIRIA	1	2	3
SOMALIA	3	1	4
SRI LANKA	32	35	67
STATI UNITI D'AMERICA	2	3	5
SUDAN	1	2	3
SVIZZERA	9	2	11
TANZANIA	0	1	1
THAILANDIA	0	2	2
TOGO	4	3	7
TUNISIA	41	35	76
TURCHIA	31	11	42
UCRAINA	11	31	42
UGANDA	0	2	2
URUGUAY	2	0	2
UZBEKISTAN	0	1	1

VENEZUELA	5	7	12
VIETNAM	3	3	6
ZIMBABWE	0	1	1
TOTALE STRANIERI	**2.324**	**2.252**	**4.576**

Il territorio e le strutture

I dati territoriali aggiornati al 31/12/2019 sono i seguenti:

Superficie totale (kmq)	119,87
Superficie concentrico urbano (kmq)	20,03
Circoscrizioni (n°)	10
Frazioni (n°)	15
Fiumi e torrenti (n°)	4
Strade statali (km)	40
Strade provinciali (km)	95
Strade comunali interne (km)	141
Strade comunali esterne (km)	99
Strade vicinali (km)	101
Piste ciclabili (km)	41

I dati strutturali nel quinquennio 2015/2019 hanno avuto la seguente evoluzione:

	2015	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Asili nido comunali: numero	4	4	4	4	4
Asili nido a titolarità privata: numero	1	1	1	1	1
Asili nido comunali: nr. posti disponibili full time	186	186	186	186	186
Asili nido comunali: nr. posti disponibili part-time	26	26	24	24	24
Asili nido a titolarità privata: nr. posti disponibili	24	24	24	24	24
Scuole dell'infanzia statali: numero	10	10	10	11	11
Scuole dell'infanzia paritarie: numero	12	12	12	12	12
Scuole dell'infanzia statali: numero delle aule	38	38	38	38	38
Scuole dell'infanzia statali: nr. posti disponibili	690	690	690	690	690
Scuole dell'infanzia paritarie: nr. posti disponibili	> 700	> 700	> 700	> 700	> 700
Scuole primarie statali: numero plessi /sedi	15	15	15	16	16
Scuole primarie paritarie: numero plessi /sedi	1	1	1	1	1
Scuole primarie statali: numero delle aule	141	141	141	141	141
Scuole primarie statali: nr. posti disponibili	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500
Scuole primarie paritarie: nr. posti disponibili	>120	>120	>120	>120	>120
Scuole secondarie inferiori statali: numero	6	6	6	7	7
Scuole secondarie inferiori paritarie: numero	1	1	1	1	1
Scuole secondarie inferiori statali: nr. delle aule	73	70	71	71	71
Scuole secondarie inferiori statali: nr. posti disponibili	1.750	1.750	1.750	1.750	1.750
Scuole secondarie inferiori paritarie: nr. posti disponibili	>100	>100	>100	>100	>100
Trasporto scolastico: numero di scuolabus	30	30	30	30	30
Mense scolastiche: numero di strutture	25	26	26	26	23

Musei e mostre: numero di istituzioni	20	25	74	74	80
Impianti sportivi: numero di impianti	103	102	102	102	102
Illuminazione pubblica: numero punti luce	7.890	7.925	8.136	8.149	8.224
Acquedotto: km di rete di distribuzione	565	566	571	576	578
Acquedotto: km di rete di adduzione	30	30	30	30	30
Acquedotto: numero contatori istallati	9.659	9.480	9.758	9.818	9.782
Fognature e depurazione: km di rete fognaria	202,88	202,45	203,37	203,37	204,40
Fognatura e depurazione: numero di impianti di depurazione	2	2	2	2	2
Fognatura e depurazione: numero di allacci	8.270	8.282	8.290	8.299	8.308
Nettezza urbana: presenza di discarica	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi: numero parchi e giardini	251	251	525	253	253
Aree verdi: mq di parchi e giardini	1.390.000	1.390.000	1.391.600	1.392.000	1.392.000
Residenze per anziani: numero	3	3	5	5	3
Residenze per anziani: nr. posti disponibili	149	149	162	162	149
Cimiteri: numero	11	11	11	11	11

Economia insediata

Nel triennio 2017/2019, le sedi di impresa registrate nel Comune di Cuneo, divise per settore economico, hanno avuto la seguente evoluzione:

	2017	**2018**	**2019**
Agricoltura, silvicoltura pesca	713	700	674
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	2	1
Attività manifatturiere	388	393	385
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	46	47	45
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti, risanamento	7	7	7
Costruzioni	663	661	656
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.352	1.329	1.305
Trasporto e magazzinaggio	116	114	109
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	342	354	358
Servizi di informazione e comunicazione	149	148	147
Attività finanziarie e assicurative	248	264	271
Attività immobiliari	646	645	638
Attività professionali, scientifiche e tecniche	278	288	294
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	235	241	248
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-
Istruzione	50	50	52
Sanità e assistenza sociale	39	40	44
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	78	80	79
Altre attività di servizi	322	329	334
Imprese non classificate	202	196	206
Totale imprese	**5.877**	**5.888**	**5.853**

CONDIZIONI INTERNE:

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

Il quadro delle condizioni interne ha il compito di analizzare e definire gli indirizzi strategici nei seguenti profili:

- modalità di gestione dei servi pubblici locali con particolare attenzione al sistema delle partecipate pubbliche;
- analisi delle risorse;
- le risorse umane;
- i vincoli di finanza pubblica.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

La Sezione Strategia del Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni interne l'analisi strategica richiede - tra l'altro - l'approfondimento della organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

Il sistema delle partecipazioni del Comune di Cuneo si articola in due gruppi, i cui elenchi sono stati oggetto di aggiornamento da parte della Giunta Comunale con la deliberazione n. 293 del 19 dicembre 2019:

- gruppo amministrazione pubblica;
- gruppo bilancio consolidato.

Nel primo gruppo sono comprese le partecipazioni detenute dal Comune di Cuneo, che rispettano i requisiti di cui al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011. Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica" dell'ente, i seguenti organismi partecipati:

1. Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. (FCC);
2. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (ACDA);
3. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.a. (ACSR);
4. Mercato Ingrosso §Agroalimentare Cuneo S.c.p.a. (MIAC);
5. Euro.Cin G.E.I.E.;
6. Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" S.c.r.l. (A.T.L. S.c.r.l.);
7. Agenzia per la mobilità piemontese
8. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC);
9. Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC);
10. Consorzio per il Sistema informatico del Cuneese (C.S.I. Piemonte);
11. Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo;
12. Associazione Ambito Cuneese Ambiente (AACA);
13. Comitato Cuneo Illuminata;
14. Fondazione Istituto Tecnico Agroalimentare per il Piemonte (ITS);
15. Fondazione Artea;
16. CO.GE.SI.

Il secondo gruppo, invece, è formato dagli organismi partecipati appartenenti al "gruppo amministrazione pubblica", per i quali il Comune detiene una partecipazione di carattere rilevante, cioè una partecipazione in organismi controllati, collegati e in ogni caso organismi che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. In particolare, i componenti il "gruppo bilancio consolidato" si distinguono in:

- enti pubblici vigilati, che gestiscono servizi pubblici privi di rilevanza economica;
- società partecipate, che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica.

I componenti del "gruppo bilancio consolidato" sono soggetti ad un'attività di controllo qualificato, ed i loro bilanci vengono consolidati con quelli del Comune capogruppo allo scopo di rappresentare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale del gruppo nel suo complesso, in cui oltre al Comune sono comprese anche le articolazioni esterne attraverso le quali si completa l'attività istituzionale dell'ente.

Fanno parte del "gruppo bilancio consolidato" le seguenti società ed enti pubblici vigilati:

1.Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. (FCC).

2.Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (ACDA);

3.Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.a. (ACSR);

4.Mercato Ingrosso §Agroalimentare Cuneo S.c.p.a. (MIAC);

5.Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" S.c.r.l. (A.T.L. S.c.r.l.);

6.Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC);

7.Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC);

8.Consorzio per il Sistema informatico del Cuneese (C.S.I. Piemonte);

Completano le partecipazioni detenute dal Comune, le società i cui bilanci presentano un'incidenza inferiore al 10%:

1.Banca Popolare Etica S.c.p.a.;

2.Fingranda S.p.a.;

3.Azienda di Formazione Professionale S,p.a.;

Di seguito si riepiloga la struttura dei principali organismi con l'analisi degli obiettivi agli stessi assegnati.

Enti pubblici vigilati

Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 53 comuni dei quali il Comune di Cuneo è ente capofila Costituito ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2004 si prefigge lo scopo di perseguire una organica politica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità di vita.

È stato costituito il 1° gennaio 2004 e rinnovato nel 2013 con la durata di 10 anni, per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo.

Obiettivi gestionali: lo scopo del consorzio è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita. Il Consorzio agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. I Comuni consorziati esercitano il loro potere di indirizzo attraverso l'Assemblea dei Sindaci mentre i compiti di gestione vengono svolti attraverso il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale.

Obiettivi gestionali: gli obiettivi devono necessariamente tenere conto delle necessità di tutti i Comuni consorziati. Fra gli obiettivi principali vi sono quelli di prevenire il disagio sociale mediante progetti di recupero, sussistenza ed integrazione delle categorie maggiormente a rischio, oltre che quello di sviluppare la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto, reciprocità e solidarietà organizzata. Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione.

Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;

- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo);
- garantire la qualità del prodotto/servizio erogato;
- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

Consorzio Ecologico Cuneese – C.E.C.
Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Cuneo ha una partecipazione qualificata pari al 33,60%.
Il consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000.
I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Obiettivi gestionali: il Consorzio ha natura obbligatoria per la gestione delle funzioni di bacino relative alla gestione dei rifiuti urbani, previste dalla legge regionale n. 7/2012. Persegue finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio. Nell'esercizio delle proprie funzioni assicura l'organizzazione del servizio spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, di realizzazione di strutture al servizio della raccolta differenziata, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti. A livello gestionale, la finalità principale è quella di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Nello specifico, anche mediante la riorganizzazione dei servizi di raccolta, gli obiettivi gestionali perseguiti sono i seguenti:

- raggiungimento del 65% di raccolta differenziata;
- raggiungimento di un tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani pari ad almeno il 50% in termini di peso;
- riduzione della produzione annua procapite dei rifiuti urbani a circa 455 Kg;
- riduzione del conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica a 81 Kg/ab;
- raggiungimento dell'autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi;
- soddisfare le esigenze di trattamento della frazione organica raccolta in modo differenziato, con un obiettivo di raccolta della frazione organica pari a 70 Kg/ab e della frazione verde pari a 40 Kg/ab;
- utilizzo dell'impiantistica attualmente presente per il trattamento dei rifiuti da smaltire, nonché possibilità di trattamenti energetici mediante aumento della produzione di combustibile da rifiuto da inviare a co-incenerimento.

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala, razionalizzando i costi della produzione e valorizzando il materiale di riciclo, al fine di contenere la pressione tributaria dei Comuni soci.

Società partecipate

Il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 28 gennaio 2013 e n. 5 del 27 gennaio 2014, per quanto attiene al controllo sulle società partecipate opera una differenziazione in base alla rilevanza della partecipazione comunale nel soggetto, considerando comunque rilevanti le partecipazioni detenute dal Comune in soggetti che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. Per tale tipologia di soggetti il controllo si articola anche nella definizione annuale degli obiettivi gestionali.

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A.
Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 104 comuni della Provincia di Cuneo.
Scopo sociale è la gestione di impianti e la gestione del servizio idrico integrato, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue, oltre all'erogazione dell'acqua per usi civili e produttivi.

L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. nasce il 30 giugno 2003 dalla trasformazione dell'omonima azienda speciale, prima ancora Consorzio, che sin dal 1999 è stata incaricata della gestione del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali, dapprima per assegnazione diretta del Comune stesso e dal 1/01/2007 per incarico dell'Autorità d'Ambito Cuneese, oggi Ente d'Ambito Cuneese (EGATO), che è subentrata ai vari Comuni della Provincia, compreso Cuneo, nella potestà decisionale sui livelli di investimento, approvazione progetti, predisposizione ed approvazione dei piani economico finanziari ed evoluzioni tariffarie, queste ultime definite dall'Autorità per Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI). Il Comune di Cuneo possiede in ACDA SpA una quota di partecipazione del 40,13472 %.

Obiettivo strategico: trasformazione della partecipata CO.GE.SI. nell'azienda consortile in vista dell'affidamento del Sistema Idrico Integrato quale gestore unico d'Ambito.

Obiettivi gestionali:
- impianto e gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua per usi potabili e usi diversi;
- raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue bianche e nere, nonché lo smaltimento dei fanghi residui, compreso l'utilizzo dei fanghi medesimi per la produzione di fertilizzanti per l'agricoltura mediante l'impianto di specifiche lavorazioni;
- gestione del servizio di erogazione all'utenza, compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi sopra specificati.
- progettazione e costruzione degli impianti ed esercizio degli stessi.
- copertura integrale del costo del servizio idrico integrato con i proventi della tariffa.

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A.

Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione dell'Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003.

La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Cuneo detiene una partecipazione pari al 38,70%.

I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi gestionali: Gestione dei rifiuti in generale e, più specificatamente, la realizzazione e la gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche, in tutte le possibili forme, promuovere politiche di miglioramento continuo delle performance ambientali. Estensione del Sistema di Gestione Qualità Ambiente (SGQA), all'ambito relativo alla Sicurezza con l'obiettivo di ottenere la certificazione ISO 18001, garantire un servizio in modo controllato, migliorare l'efficacia del servizio, prevenire l'inquinamento, incentivare l'utilizzo di risorse sostenibili, protezione della bio-diversità e degli ecosistemi, incrementare la quantità di rifiuti da avviare al recupero e miglioramento della loro qualità. Dal punto di vista finanziario la società si prefigge di garantire la competitività del costo della prestazione del servizio, contenere i costi di gestione, massimizzare le economie di scala, razionalizzare i costi della produzione.

Farmacie Comunale di Cuneo s.r.l. con unico socio:

La società, interamente di proprietà del Comune di Cuneo, venne costituita nel 2006 per l'esercizio e la gestione delle tre farmacie comunali mediante stipula di contratto di servizio. Con delibera consiliare n.60 del 27/07/2015 è stata affidata alla società la gestione delle tre farmacie esistenti, oltre che di due nuove farmacie aperte all'interno della Stazione ferroviaria di Cuneo "Movicentro" ed all'interno del centro commerciale "Auchan", per il periodo 01/03/2016 – 28/02/2026.

Obiettivi gestionali: la società, nel quadro della politica fissata dal Consiglio Comunale di Cuneo relativamente all'esercizio di farmacie e nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti ha per oggetto i seguenti scopi e finalità:
- provvedere all'assistenza farmaceutica per conto delle ASL a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario nazionale nei modi e nella forma stabilite dalla normativa di settore vigente;
- provvedere alla vendita di farmaci, parafarmaci, prodotti dietetici e per l'igiene personale, di articoli ortopedici e di cosmesi;

- provvedere alla produzione e alla vendita di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici, di erboristica e omeopatia e altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- provvedere alla promozione, partecipazione e collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale dei dipendenti.
- mantenimento di adeguati standard qualitativi delle prestazioni rese nei confronti dell'utenza; - trasparenza nei rapporti commerciali con utenti e fornitori;
- collaborazione con le istituzioni pubbliche preposte alla tutela della sanità e dell'igiene pubblica;
- promuovere forme di consultazione periodica degli utenti e dei cittadini in generale, sul grado di soddisfacimento delle prestazioni rese;
- sviluppo del fatturato e degli utili societari.

M.I.A.C. – Società consortile per azioni - Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo:
Società a partecipazione maggioritaria pubblica di cui il Comune di Cuneo detiene 36,45%. Svolge una attività, in passato gestita in economia dal Comune, come quella del mercato del bovino da macello e dell'ovi-caprino. Negli anni si sono aggiunti i mercati dell'uva da vino e dei piccoli animali da compagnia. Oggi la società ospita la borsa merci della Camera di Commercio di Cuneo.

Obiettivi gestionali:
- costruzione di mercati agro-alimentari all'ingrosso, mediante acquisizione di terreni, costruzione di fabbricati e infrastrutture e acquisto di beni mobili necessari alla movimentazione di beni;
- gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso;
- gestione delle infrastrutture complementari e di strutture promozionali;
- intervento operativo in altri mercati;
- presentazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agro-alimentare;
- prestazione di servizi di interesse comune a più imprese, anche attraverso strutture consortili, poli di innovazione e altre forme associative;
- assicurare un sistema distributivo efficace, creando un punto di incontro tra la domanda e l'offerta in modo da permettere la formazione di prezzi di riferimento;
- contenimento dei costi di gestione allo scopo di ridurre le perdite di esercizio.

Situazione economico e finanziaria degli organismi partecipati dal Comune e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio
Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette del Comune di Cuneo, con indicazione per ciascuna di esse delle principali grandezze economiche e finanziarie desunte dai bilanci di esercizio 2019:

ENTI	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZ. COMUNE DI CUNEO TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
A) ***SOCIETA'***							
A.C.S.R. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2019	2.400.000,00	38,70	928.800,00	3.962.487,00	6.664.833,00	9.820,00	8.362.239,00
Banca Popolare Etica Società cooperativa p.A. BILANCIO AL 31.12.2019	73.980.165,00	0,0021	1.575,00	106.427.502,00	53.098.279,00	6.267.836,00	2.100.589.875,00
M.I.A.C. Società consortile per Azioni BILANCIO AL 31.12.2019	7.101.430,00	36,45	2.588.471,00	4.756.750,00	998.978,00	-280.910,00	6.573.904,00
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l. BILANCIO AL 31.12.2019	107.328,00	10,95	11.352,00	1.110.356,00	1.543.921,00	16.024.103,00	1.804.513,00
FINGRANDA S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2019	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.266.452,00	287,00	-71.575,00	1.400.515,00
AZIENDA FORMAZ. PROFESSIONALE scrl BILANCIO AL 31.08.2019	129.111,00	3,00	3.874,00	1.002.369,00	4.110.712,00	8.588,00	2.683.082,00
A.C.D.A. S.p.A. BILANCIO AL 31.12.2019(2)	5.000.000,00	40,13	2.006.736,00	45.507.549,00	30.054.301,00	2.006.737,00	104.157.641,00
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. BILANCIO AL 31.12.2019	10.000,00	100,00	10.000,00	437.189,00	4.594.550,00	181.181,00	1.725.012,00
TECNOGRANDA S.p.A. in liquidazione BILANCIO finale AL 15.10.2019	50.000,00	4,80	2.400,00	-183.410,00	17.648,00	-27.234,00	224.296,00
L.I.F.T. S.p.A. BILANCIO AL 30.06.2019	6.650.986,00	1,40	161.371,00	6.650.986,00	7.160.913,00	240.536,00	15.587.291,00
B) ***CONSORZI***							
Consorzio socioassistenziale del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2019	26.000,00	51,00	-	2.393.332,00	27.156.525,00	-674.930,00	10.957.633,00
Consorzio Ecologico del Cuneese BILANCIO AL 31.12.2019	500.000,00	33,60	168.000,00	730.777,00	16.149.399,00	29.024,00	5.534.449,00
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte BILANCIO AL 31.12.2019	12.810.994,00	0,86	-	42.427.849,00	132.746.940,00	594.512,00	101.792.985,00
Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo BILANCIO AL 31.12.2019	-	7,696	-	675.170,00	-	198.583,30(°°)	679.991,50
C) ***ISTITUZIONI***							
D) ***G.E.I.E.***							
EURO.CIN G.E.I.E. BILANCIO AL 31.12.2019	104.004,00	14,29	7.800,00	94.842,00	50.050,00	-5.553,00	120837,00
E) ***FONDAZIONI***							
Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte BILANCIO AL 31.12.2018	155.222,00	-	11.000,00	170.736,00.	1.153.743,00	5.524,00	1.108.782,00
Fondazione ARTEA BILANCIO AL 31.12.2019	103.205,00	-	1.000,00	526.126,00	883.635,00	40.563,00	951.842,00
F) ***ASSOCIAZIONI***							
Comitato Cuneo Illuminata BILANCIO AL 31.12.2019	-	-	1.000,00	1.762,00	278.779,00	74,00	186.139,00

(°°) risultato finanziario della gestione

e della seguente partecipazione indiretta:

DENOMINAZIONE	Quota % partecip.	Valore € partecip.
CO.GE.SI s.c.r.l. (partecipata tramite A.C.D.A.)	14,85	7.425,00

Analisi degli effetti della situazione economico – finanziaria delle partecipazioni comunali sugli equilibri di bilancio.

In merito alla situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati, le società che hanno presentato perdite nell'ultimo quinquennio sono M.I.A.C. S.c.p.a., LIFT S.p.a., Fingranda S.p.a., Tecnogranda S.p.a. ed EURO C.I.N. – GEIE. Mentre la partecipazione in LIFT è stata venduta in data 15/05/2020 e quella in Tecnogranda è cessata previo deposito del bilancio finale di liquidazione in data 26/11/2019, per MIAC, Fingranda ed EURO. C.I.N. – GEIE, è stata accantonata sul bilancio dell'ente quota parte della perdita di esercizio in proporzione alla percentuale della partecipazione detenuta. Anche il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese ha fatto registrare una perdita dell'esercizio 2019 di € 674.930,00 a fronte di un risultato finanziario in avanzo di € 4.664.436,43. Tuttavia, essendo il consorzio un ente pubblico locale in contabilità finanziaria, il risultato economico negativo è dovuto essenzialmente ad una diversa contabilizzazione delle poste di bilancio Pertanto, la perdita rilevata ha una mera funzione conoscitiva senza riflessi sugli equilibri di bilancio del Comune.

Per tutte le società partecipate che presentano perdite di esercizio, l'ente provvede a stanziare nel bilancio di previsione un accantonamento al fondo perdite partecipate, nella misura prevista dall'articolo 21 del D.Lgs 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Con deliberazione consiliare n. 101 del 17 dicembre 2019 è stata approvata la relazione sull'attuazione del piano di revisione ordinario, adottato con deliberazione consiliare n. 121 del 18 dicembre 2018, in seguito al quale:

- si è dato atto che la società Fingranda S.p.a. si trovava in stato di liquidazione e pertanto si rimane in attesa della sua cessazione;
- si è deliberato, in mancanza di acquirenti, di procedere all'esercizio del diritto di recesso così come previsto dall'articolo24, comma 5, del T.U.S.P., per la società L.I.F.T S.p.a.;
- si è dato atto che in data 30 ottobre 2019 la società ha cessato la sua attività, mentre in data 26/11/2019 è stato depositato presso il Tribunale di Cuneo il bilancio finale di liquidazione con conseguente sua cancellazione dal registro delle imprese

Con successiva deliberazione consiliare n. 102 del 17 dicembre 2019 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute, che conferma la dismissione delle partecipazioni detenute in Fingranda e L.I.F.T.. La prima mediante procedura di liquidazione societaria, la seconda mediante esercizio del diritto di recesso.

A norma dell'articolo 20 del D.Lgs 175/2016 l'ente provvede annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, relazionando entro i 12 mesi successivi sull'attuazione del piano di razionalizzazione eventualmente adottato.

ANALISI DELLE RISORSE

LE ENTRATE CORRENTI

Entrate di natura tributaria

La La principale fonte di entrata della gestione corrente è rappresentata da quella di natura tributaria. L'autonomia tributaria dell'ente si aggira nel triennio sulla percentuale media del 66 per cento delle risorse correnti di bilancio, con una pressione tributaria di circa 646 euro per residente. Un restante 20 per cento circa delle disponibilità finanziarie è rappresentato dai proventi di natura extratributaria (sanzioni al codice della strada, tariffe dei servizi a domanda individuale, fitti da locazioni immobiliari, utili delle partecipate e ricavi vari), mentre circa un 14 per cento è costituito da risorse di finanza derivata.

Le politiche tributarie del prossimo triennio sono caratterizzate da una capacità impositiva ormai quasi del tutto satura, fatta eccezione per le agevolazioni/riduzioni oggi concesse. Le previsioni della tassa rifiuti sono condizionate dai nuovi criteri di calcolo contenuti nel metodo tariffario approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Ai sensi della nuova normativa, le tariffe sui rifiuti sono determinate sulla base dei piani economico finanziari elaborati dai gestori del servizio e validati dall'ente territorialmente competente, il quale deve poi trasmetterli all'ARERA per la successiva approvazione. Alle tariffe così determinate, gli enti possono aggiungere una maggiorazione a copertura dei costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale definito da ARERA, dandone separata evidenza

negli avvisi di pagamento spediti ai contribuenti. Rimane nel triennio la necessità di ricorrere ai proventi delle concessioni edilizie per finanziare le spese correnti di bilancio, per le finalità previste dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017).

A fronte di un gettito di entrata pressoché costante, si prevedono nel prossimo triennio forti tensioni sul versante della spesa, il cui trend espansivo degli ultimi anni dovrà essere arginato comprimendo una spesa corrente ormai alquanto rigida.

Nell'ambito dei tributi locali le principali voci sono rappresentate dalle seguenti entrate:

1. Imposta municipale propria (IMU): la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato sulla base della rendita catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al valore del reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti). I cespiti immobiliari considerati sono quelli iscritti a catasto alla data del 31/12/2019 mentre per quanto riguarda le aree fabbricabili il loro valore è stato stimato sulla base dei versamenti IMU eseguiti nel 2020 con la stessa causale, tenendo conto delle varianti al PRG approvate. La previsione non comprende la quota d'imposta riservata allo Stato sul gettito d'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, così come non comprende il gettito sui fabbricati adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9, così come previsto dall'articolo 1, comma 740, della legge 160/2019 (legge di stabilità 2020).

Le aliquote oggi in vigore sono le seguenti:

- aliquota del 6 per mille sulle unità immobiliari A1, A8 e A9 e relative pertinenze destinate ad abitazione principale;
- aliquota del 10,6 per mille sugli altri fabbricati censiti alle categorie catastali da A1 a A9, C2, C6 e C7;
- aliquota del 9,8 per mille sugli altri fabbricati censiti alla categoria catastale A10;
- aliquota del 7 per mille sugli immobili concessi in locazione secondo gli accordi territoriali di cui alla Legge 431/1998;
- aliquota del 7 per mille sulle unità immobiliari concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo e secondo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze;
- aliquota del 7 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 616/1977;
- aliquota dell'8,1 per mille sui terreni agricoli e sugli immobili categorie catastali B, C1, C3 e C4;
- aliquota dell'7,1 per mille sulle aree fabbricabili;
- aliquota del 10,6 per mille sui fabbricati di categoria catastale D (7,6 per mille a favore dello Stato – 3,0 per mille a favore del Comune);
- aliquota dell'1 per mille sui fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota del 2,5 per mille sui fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione e purché non siano locati.

La contabilizzazione del suo gettito è iscritta in bilancio al netto dell'importo versato all'entrata dello Stato, così come disposto dall'articolo 6 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

2. Tassa sui rifiuti (TARI): i cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte possedute o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono iscritti nella banca dati del servizio tributi sulla base delle denunce presentate dai contribuenti ai fini della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D.Lgs 507/1993 e del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, ora Tassa sui Rifiuti, oltre che sulla base dell'attività di accertamento e recupero dell'evasione fatta d'ufficio. Le tariffe sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le tariffe sono previste in linea con l'ultimo piano finanziario approvato da ARERA.

3. Canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP): la base imponibile delle occupazioni temporanee varia in funzione delle domande di occupazione del suolo pubblico che vengono presentate, tenuto conto delle aree a tale scopo utilizzabili. Il regolamento comunale prevede un adeguamento

biennale delle tariffe all'indice dei prezzi al consumo. Per il biennio 2021/2022 saranno aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale entro il 31/12/2020.

4. Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni: la base imponibile varia in funzione delle domande di installazione di impianti pubblicitari che vengono autorizzate, tenuto conto delle aree a tale scopo individuate dal Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, delle esposizioni di messaggi pubblicitari presso gli esercizi commerciali e delle esposizioni temporanee realizzate durante gli eventi e le manifestazioni svolte sul territorio comunale. Le tariffe sono quelle definite dal D. Lgs. 507/93 e s.m.i.

5. Addizionale Irpef: Le previsioni pluriennali sono iscritte nei limiti dell'importo massimo stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. Il suo gettito non può superare l'importo accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, e comunque non può essere superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in conto residui e del secondo anno precedente in conto competenza. Le aliquote oggi in vigore, differenziate in ragione degli scaglioni di reddito Irpef previsti dalla legge sono le seguenti:

- 0,70% per la classe di reddito da 0 a 15.000 euro
- 0,73% per la classe di reddito da 15.000 a 28.000 euro
- 0,76% per la classe di reddito da 28.001 a 55.000 euro
- 0,79% per la classe di reddito da 55.001 a 75.000 euro
- 0,80% per i redditi oltre i 75.000 euro.

6. Fondo di solidarietà comunale: Con l'articolo 1, comma 380, lettera b) della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni. A decorrere dall'anno 2016 il suo ammontare è stato aumentato del gettito compensativo riconosciuto dallo Stato per l'esclusione imponibile delle abitazioni principali dalla TASI e per le agevolazioni IMU introdotte dalla legge di stabilità 2016. Il suo riparto è demandato ad un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri. In assenza di provvedimenti modificativi, la sua voce di bilancio è prevista in misura pari al Fondo assegnato nel 2020.

Entrate di natura derivata

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Quest'ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio iscritto nella categoria dei tributi speciali delle entrate tributarie. Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato poi soppresso e sostituito dal Fondo di Solidarietà Comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'articolo 1, comma 380, lettere b) ed e), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), la cui misura è incrementata dalle compensazioni delle esenzioni IMU e TASI introdotte dalla legge di stabilità n. 208/2015. Le altre compensazioni erariali previste sono le seguenti:

- riduzione del moltiplicatore catastale sui terreni agricoli;
- esenzione dei fabbricati rurali strumentali;
- minori introiti Addizionale comunale all'IRPEF;
- rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (cosiddetti "imbullonati");
- esenzione IMU dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti immobili "merce");
- contributo di cui all'articolo 3, comma 2, del D.P.C.M. 10/03/2017;
- esenzione unità immobiliari possedute dai cittadini italiani residenti all'estero.

Altri trasferimenti dello Stato previsti nel triennio si riferiscono alle seguenti finalità:

- piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione (legge n. 107/20159);
- progetti umanitari di rete;
- interventi profughi;
- centri di accoglienza di minori stranieri non accompagnati;
- progetto sperimentale Communal living;
- rimborso pasti insegnanti scuole pubbliche;

- bando periferie;
- cinque per mille;
- pensione medaglia d'oro.

I trasferimenti da altri enti pubblici provengono essenzialmente dalla Regione e si riferiscono alle seguenti finalità:

- borse di studio;
- assistenza scolastica;
- scuole materne paritarie;
- centro rete sistema bibliotecario;
- convegno di scrittori in città;
- sostegno alla locazione;
- piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione (legge n. 107/20159;
- inserimento lavorativo detenuti;
- morosità incolpevole

I contributi dell'Unione Europea previsti nel triennio sono riferiti ai progetti intercomunitari ALCOTRA, più precisamente per i progetti STORE 4HUC, FORHERITAGE, PITER MOBILE, PITER PATRIM e PITER CLIMA. Per gli stessi progetti è previsto il cofinanziamento nazionale e regionale. È previsto anche il contributo comunitario EUROPE DIRECT per il funzionamento dell'ufficio Europa.

Si prevedono anche contributi derivanti dall'Amministrazione Provinciale per l'inserimento ed il trasporto dei diversabili e funzionamento dei centri per l'impiego.

Altri trasferimenti provengono:

- dai Comuni collegati al sistema bibliotecario intercomunale;
- dai Comuni rientranti nell'ambito territoriale dell'ente parco fluviale Gesso-Stura;
- dalla Fondazione CRC per il finanziamento del progetto Emergenza Casa MIS.1;
- dall'Istituto Tesoriere UBI BANCA per la sponsorizzazione di iniziative comunali;
- da enti, fondazioni e privati a sostegno di iniziative varie come la Fiera del Marrone, Scrittorincittà, manifestazioni sportive, ricreative, culturali, agricole, commerciali.

Complessivamente sono previsti nel triennio trasferimenti per circa 23 milioni così suddivisi:

- euro 17.400.000 dallo Stato;
- euro 2.300.000 dalla Regione Piemonte;
- euro 1.700.000 da privati;
- euro 1.300.000 dall'Unione Europea;
- euro 300.000 da Provincia, Comuni e altri enti pubblici;

Entrate di natura extratributaria

Le previsioni di entrata dei servizi a domanda individuale sono state formulate sulla base dei seguenti volumi di utenza:

- cinema Monviso e teatro Toselli – 27.852 spettatori
- musei, mostre e convegni – 43.143 visitatori
- asili nido - 186 posti a tempo pieno e 24 posti a tempo parziale
- soggiorni e attività per infanzia e terza età - 1300 partecipanti
- impianti sportivi – 18.962 utenti
- mercati - 29.548 mq di superficie occupata
- pesa pubblica – 2.604 pesate
- parchimetri - 4.155 posti auto a pagamento

- concessione sale - 94 concessioni a pagamento

Per quanto riguarda altre voci di entrata la previsione di gettito è stata formulata, con riferimento al trend storico delle specifiche attività, espletate nelle seguenti quantità:

- circa n. 22.000 verbali all'anno per contravvenzioni al codice della strada
- circa n. 45 contratti all'anno stipulati in forma pubblica

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 75 del 28.6.1999, ha approvato il "Regolamento per la locazione di alloggi di proprietà comunale" secondo il quale i canoni da applicare per la gestione del patrimonio abitativo devono essere calcolati sulla base delle valutazioni di libero mercato o, ove possibile, sulla base della normativa dei contratti concordati.

L'Amministrazione ha ritenuto applicabili, per i nuovi contratti, i canoni concordati come da accordo tra sindacati inquilini e sindacati proprietari firmato a Cuneo il 14.05.2019, fatti salvi casi particolari come, ad esempio, per gli alloggi in corso Dante n. 20 – dove i contratti sono stipulati a canone libero.

Per quanto attiene i canoni relativi ad immobili destinati ad uso diverso dall'abitazione ed a terreni, anche ad uso agricolo, gli stessi rispecchiano le valutazioni correnti sul libero mercato.

Il patrimonio oggi a disposizione dell'amministrazione per attività di locazione a terzi è costituito da 68 alloggi residenziali, 58 locali a uso diverso dall'abitazione e circa un centinaio di terreni, sia a uso agricolo sia commerciale.

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse per loro natura destinate al finanziamento della spesa in conto capitale si dividono in risorse proprie e risorse di terzi.

Fra le prime, la principale fonte di entrata è rappresentata dai proventi delle concessioni edilizie. Questi proventi sono utilizzabili esclusivamente alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi, alla demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, ad interventi di tutela e riqualificazione ambientale e paesaggistica, ad interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano ed al finanziamento delle spese di progettazione di opere pubbliche.

La previsione di entrata dei suddetti proventi da concessioni edilizie, è coerente ed in linea con le previsioni di bilancio degli esercizi precedenti. Il grado di realizzazione di queste previsioni è oggetto di una continua e costante attività di monitoraggio, affinché le correlate spese vengano autorizzate solo dopo la concreta realizzazione dell'entrata.

Con i seguenti provvedimenti sono state approvate le convenzioni per la realizzazione di opere a scomputo delle entrate concernenti i permessi di costruire, per circa 200.000 euro:

- delibera di Giunta Comunale n. 305 del 30/12/2015;
- delibera di Giunta Comunale n. 83 del 06/04/2017;
- delibera di Giunta Comunale n. 136 del 01/06/2017;
- delibera di Giunta Comunale n. 171 del 26/06/2018;
- delibera di Giunta Comunale n. 247 del 27/09/2018;
- delibera di Giunta Comunale n. 76 del 04/04/2019;
- delibera di Giunta Comunale n. 195 del 08/08/2019;
- delibere di Giunta Comunale n. 58 del 27/02/2020 e n. 70 del 12/03/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 88 del 16/04/2020;

L'imputazione delle spese per le opere a scomputo previste dai suddetti provvedimenti, sarà effettuata nell'esercizio in cui avverrà la consegna del bene, con pari imputazione dell'entrata concernente i permessi da costruire destinati al finanziamento di dette opere.

Sempre tra le entrate proprie, trovano rilevanza i proventi da alienazione di beni immobili disponibili, il cui gettito trova fondamento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

I cespiti immobiliari ed i loro vincoli di destinazione sono riportati nella parte seconda del documento, al paragrafo "la programmazione del patrimonio".

Infine, completano le entrate in conto capitale, i proventi delle concessioni cimiteriali, iscritte nel triennio nella misura di 150 mila euro all'anno, e destinati prevalentemente al finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel piano triennale dei lavori pubblici, da eseguire sui cespiti cimiteriali, che in totale contano 11 edifici dislocati sul territorio comunale.

I TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

I contributi di terzi per la realizzazione di opere pubbliche sono previsti nel triennio con riguardo alle seguenti finalità:

- finanziamento del progetto presentato a valere sulle risorse del Fondo per l'attuazione del Pro- gramma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (cosiddetto Bando Periferie);
- trasferimento statale a valere sul fondo per progettazione enti locali, di cui all'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 160/2019 (legge di stabilità 2020);
- trasferimenti regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- finanziamento regionale per la realizzazione del collegamento ciclabile tra Cuneo e Limone Piemonte lungo l'itinerario internazionale EUROVELO 8, nonché cofinanziamento da parte dei Comuni associati per i quali Cuneo assume il ruolo di ente capofila del progetto;
- finanziamento statale del programma denominato PrIMUS per l'incentivazione della mobilità urbana sostenibile;
- contributo della Fondazione CRC per il rifacimento impianto di illuminazione e di acustica del palazzo dello sport;
- residuano trasferimenti da privati di minima entità per la compartecipazione alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi urbani.

INDEBITAMENTO

La previsione di utilizzo di risorse di terzi per la realizzazione di investimenti, ammontano nel triennio a complessivi € 10.590.000,00 così suddivise:

ANNO 2021

- € 1.060.000,00 di mutui tradizionali da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti e/o con l'Istituto per il Credito Sportivo;
- € 2.080.000,00 di finanza derivata per contratti di partenariato pubblico privato per il finanziamento di opere di riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio, ed attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare del Comune.

ANNO 2022

- € 220.000,00 di mutui tradizionali da contrarre con la Cassa Depositi e/o Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo;
- € 5.300.000,00 di finanza derivata per contratti di partenariato pubblico privato per la progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica e interna di proprietà comunale.

ANNO 2023

- € 1.700.000,00 di mutui tradizionali da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo;
- € 230.000,00 di finanza derivata per contratti di partenariato pubblico privato per il rifacimento degli impianti di illuminazione elettrica votiva dei cimiteri comunali.

L'articolo 1, comma 539, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha fissato al 10% il limite di indebitamento previsto all'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali.

L'accensione di nuovi mutui è consentita solo nel caso in cui l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non superi la suddetta percentuale del totale delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione di mutui.

Il limite d'indebitamento così quantificato, viene rispettato per l'intera durata del triennio.

Viene riportato, nella parte seconda al paragrafo "la programmazione dei lavori pubblici", il piano triennale delle opere pubbliche.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Non è prevista nel triennio la necessità di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, come concesso dall'articolo 222 del Testo Unico degli enti locali.

LE RISORSE UMANE

Il patrimonio più importante di cui dispone l'amministrazione è costituito dal capitale umano: le persone sono una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione.
Da diversi anni la gestione delle risorse umane è fortemente condizionata da norme che impongono con fermezza vincoli di spesa con conseguente riduzione drastica degli organici. Le norme che governano la spesa del personale sono essenzialmente misure di contenimento della stessa. Tale sistema di regole è da far risalire alla legge finanziaria del 2007, che all'articolo 1, comma 557, ha introdotto vari limiti alla spesa del personale.
Negli ultimi anni sono intervenute varie e ripetute modifiche, che non ne hanno però modificato la ratio originaria di contenimento della spesa.
Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti ai seguenti limiti:

- un generale vincolo di contenimento della spesa di personale;
- una limitata possibilità di assunzione con tipologie di lavoro flessibile;
- una possibilità assunzionale vincolata al rispetto di determinati parametri.

Organizzazione attuale del Comune di Cuneo

L'organizzazione ha come sue finalità principali:

- rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi funzionali all'attuazione delle strategie e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;
- assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale;
- assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della qualità e della quantità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi resi direttamente che per il tramite di enti e organismi partecipati dal Comune;
- valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

In questo contesto, si è inserito il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha caratterizzato l'anno 2020. La normativa emergenziale ha dato una spinta notevole all'utilizzo del "lavoro agile", previsto dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 s.m.i., cosiddetta legge Madìa, rendendolo, con l'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 – Cura Italia - fino alla cessazione dello stato di emergenza, «...la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni...».

Compito dell'amministrazione nel prossimo periodo è quindi quello di traghettare lo smart working da misura organizzativa principalmente finalizzata a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 a vera e propria modalità organizzativa fondata sulla restituzione alle persone di maggiore flessibilità, di autonomia nella scelta delle modalità di lavoro, in termini di spazi e orari, a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

L'assetto organizzativo dell'ente si ispira ai seguenti criteri:

a. distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici a quelle di gestione attribuite ai dirigenti;

b. soddisfacimento delle esigenze degli utenti garantendo trasparenza dell'azione amministrativa, il diritto di accesso agli atti e ai servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa;

c. valorizzazione prioritaria delle funzioni di programmazione, coordinamento, indirizzo e controllo;

d. definizione e valorizzazione dei livelli di responsabilità e autonomia del personale in relazione agli obiettivi assegnati, alle professionalità acquisite e nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro;

e. formazione continua del personale e sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie nei diversi ruoli organizzativi;

f. responsabilizzazione e collaborazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa, anche attraverso il coinvolgimento, la motivazione e l'arricchimento dei ruoli;

g. articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;

h. misurazione, valutazione e incentivazione delle performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;

i. definizione, adozione e pubblicazione degli standard di qualità, dei casi e delle modalità di adozione della carta dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni di tutela degli utenti.

La struttura organizzativa del Comune si articola in:

a. settori
b. servizi
c. uffici

L'organizzazione delle strutture è impostata secondo uno schema flessibile costantemente adattabile sia alle mutevoli esigenze che derivano dai programmi dell'amministrazione, sia al perseguimento di migliori livelli di efficienza e funzionalità. A tal fine le dotazioni di personale previste per ciascuna struttura sono suscettibili di adeguamento e redistribuzione nell'ambito della disponibilità di risorse professionali complessiva, in attuazione del principio della piena mobilità all'interno dell'ente.

Non tutti i livelli organizzativi sono necessariamente attivati. I servizi e le strutture organizzative temporanee costituiscono tipologia organizzativa eventuale.

Il settore costituisce la tipologia organizzativa permanente di massima direzione alla cui gestione sono preposti i dirigenti.

I settori sono individuati dalla Giunta comunale tenendo conto di più parametri, quali:

– specifici obiettivi e progetti di azioni deliberati dagli organi di governo sulla base del programma di mandato del Sindaco;

– aggregazione di materie fra loro omogenee o comunque integrate, anche dal punto di vista dell'interesse del cittadino.

La politica di riduzione del numero dei dirigenti, delineata e perseguita da alcuni anni da parte del legislatore e recepita da questa amministrazione, se da una parte ha fatto registrare una sensibile riduzione della spesa di personale, dall'altra ha comportato la perdita della direzione "specialistica" del settore e a trasformazione fisiologica del ruolo del dirigente da "esperto" a "manager" di risorse professionali e strumentali. Tale strategia ha riverberato i suoi effetti, in questo ente, sia nell'assetto organizzativo della macchina comunale, sia nell'attribuzione delle competenze a favore degli stessi organi di direzione politica.

Il servizio costituisce ora il livello ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione, in ciò assolvendo a un ruolo di primario riferimento per gli organi politico-istituzionali dell'ente nella pianificazione strategica e nell'elaborazione di programmi, progetti e politiche d'intervento.

Dotazione organica e personale in servizio

Il progressivo superamento della dotazione organica è uno dei principi della delega per il riordino della P.A. (legge 7 agosto 2015, n. 124 s.m.i. "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministra zioni pubbliche"), contenuto nell'articolo 17 sul "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

L'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 s.m.i., abbandona il concetto di dotazione organica, da sempre inteso come strumento di controllo della spesa di personale, sostituendolo con quello di fabbisogno di personale e stabilisce che «*…allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter…*».

Il successivo articolo 6–ter rinvia a «*…decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze…*» la definizione, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, di «*…linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale…*».

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto dell'8 maggio 2018, ha definito, ai sensi del citato articolo 6-ter, le linee di indirizzo volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale.

Tali linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore; in particolare gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa a essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di finanza pubblica attualmente previsti.

Personale in servizio al 31 dicembre 2019

Una programmazione seria e mirata delle risorse professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione non può prescindere da un'analisi seppure non esaustiva del personale attualmente inserito nei ruoli dell'ente.

La tabella che segue riepiloga la situazione del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2019:

Categoria	**Personale in servizio**	
	Totale	**di cui a part time**
Segretario Generale[1]	1	
Dirigenti[2]	8	
Funzionari D3	8	
Direttivi D1[3]	34	3

[1] Dipendente dall'Agenzia autonoma nazionale per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (articolo 97 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.) – in convenzione con provincia di Cuneo

[2] Di cui un'unità in Comando presso altra pubblica amministrazione e un'unità assunta con contratto di cui all'articolo 110 del D. Lgs 267/2000

[3] Di cui un'unità assunta con contratto di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 267/2000 – a cui si aggiunge un'unità non conteggiata in quanto assunta con contratto di cui all'articolo 110 del D. Lgs 267/2000

Istruttori C[4]	179	28
Collaboratori B3 [5]	26	3
Esecutori B1	57	17
Operatori A [5]	20	4
Totale	**333**	**55**

Nel corso del corrente anno [dato riferito al 30 giugno 2020] sono cessati, per mobilità verso altri enti, dimissioni volontarie e collocamento a riposo, 11 dipendenti, ai quali si aggiungeranno altri 9 dipendenti entro la fine dell'anno.

Sempre alla stessa data sono state assunte 2 persone, a cui si aggiungeranno le ulteriori unità con profili amministrativi, contabili o tecnici, così come previsto dal Piano triennale del fabbisogno di personale inserito nella Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

L'effettiva entità numerica della forza lavoro disponibile deve tener conto dell'applicazione di alcuni istituti di derivazione sia normativa, sia contrattuale, che ne riducono sensibilmente la consistenza come, a titolo puramente esemplificativo, i congedi parentali, le aspettative, i permessi per il diritto allo studio e i benefici di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i. «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate».

Per quanto riguarda invece il rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei lavoratori — di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nel corso del 2019 sono state assunte tre unità di personale con profilo di "Istruttore amministrativo" – categoria C - appartenenti a tale categoria, risultate vincitrici di procedura concorsuale interamente riservata, assolvendo in tal modo agli obblighi di cui alla predetta legge.

Contratti "flessibili"

La disciplina normativa sul pubblico impiego prevede che le amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, fermo restando che la forma comune di lavoro rimane quella del contratto subordinato a tempo indeterminato.

In base all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., il ricorso al lavoro flessibile è ammesso esclusivamente per rispondere a esigenze di carattere temporaneo o eccezionale.

Il Comune di Cuneo utilizza tale forma contrattuale essenzialmente per la realizzazione di progetti e interventi finanziati con fondi europei, per far fronte a carenze di organico connesse ad adempimenti impellenti e per il funzionamento di uffici di staff a servizio degli organi politici.

La tabella che segue riepiloga le varie tipologie di contratto di lavoro cosiddetto "flessibile" in atto alla data del 31 dicembre 2019:

Rapporto	F	M	Totale complessivo
A tempo determinato	3	2	5
di cui in part-time	0	0	0
Articolo 90 D.lgs 267/2000	2	0	2
di cui in part-time	1	0	1
Articolo 110 D. lgs 267/2000	0	1	
Rapporti di Co.co.co	0	0	0
Rapporti di Co.co.co. interamente finanziati U.E.	2	0	2
Interinale	0	0	0

[4] Di cui un'unità assunta con contratto di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 267/2000 [part-time 50%] e tre unità a tempo determinato

[5] Di cui un'unità a tempo determinato

Il prospetto che precede evidenzia un uso ridotto di tale forma contrattuale, dovuto – oltre che ai numerosi vincoli dettati dalla normativa sulle assunzioni e sulla riduzione della spesa di personale – a una corretta politica di distribuzione delle risorse interne anche con forme di impiego "a tempo".

Distribuzione per genere ed età nei livelli di inquadramento dei dipendenti del Comune – alla data del 31 dicembre 2019

Tipo contratto	Inquadramento	Classi di età									
		UOMINI					DONNE				
		<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
Tempo indeterminato	Categoria A	0	0	5	11	2	0	0	1	0	0
	Categoria B	0	4	6	17	0	0	4	15	32	4
	Categoria C	8	18	32	22	1	8	13	33	33	7
	Categoria D	0	3	13	7	1	0	2	10	4	1
	Dirigenti	0	0	2	4	0	0	0	1	0	0
	Segretario generale	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Tempo determinato	Categoria A				1						
	Categoria B						1				
	Categoria C		1				1	1	1		
	Categoria D								1		
	Dirigenti				1						
Lavoro flessibile	Co.co.co.							1	1		
Totale personale		8	26	58	63	5	10	21	63	69	12
% sul personale complessivo		2,39	7,76	17,31	18,81	1,49	2,99	6,27	18,81	20,60	3,58

Come si può vedere dalla tabella, si tratta di un universo composto, in maniera quasi equivalente, da donne e da uomini, con una leggera prevalenza delle prime sui secondi. L'incidenza del genere femminile è infatti pari al 52,24% [175 su 335].

La presenza femminile risulta particolarmente elevata nella categoria B, mentre è quasi inesistente nella categoria A. Nella categoria C la percentuale di presenza femminile è leggermente superiore a quella maschile. Nella categoria direttiva la presenza femminile è minore; per quanto riguarda la dirigenza la presenza maschile copre la quasi totalità dei posti.

In merito all'età anagrafica del personale, si evidenzia che le fasce, per entrambi i sessi, maggiormente rappresentate sono quelle che vanno dai 41 ai 60 anni, confermando così il fenomeno dell'invecchiamento del personale pubblico.

Part-time

L'istituto del part time è visto dall'amministrazione comunale come strumento efficace per garantire al lavoratore la possibilità di una migliore distribuzione del proprio tempo di vita in relazione a necessità familiari, ad altra attività lavorativa, alla gestione del tempo libero: sotto questo profilo il lavoro part- time è tendenzialmente, non tanto espressione di una determinazione necessitata dalla mancanza di lavoro, quanto frutto di una libera scelta.

Per tali ragioni, l'amministrazione ha regolamentato e introdotto l'istituto del part time a tempo determinato per:

a. assistenza e cura di famigliari: un anno prorogabile per un ulteriore anno al perdurare delle esigenze personali o familiari che hanno originato la richiesta di trasformazione del contratto di lavoro;

b. maternità/paternità: fino al compimento del terzo anno di vita del bambino, nel caso non ne usufruisca già l'altro coniuge all'interno dell'ente;

c. motivi di studio non riconducibili ai casi previsti dall'articolo 15, comma 2, del CCNL del 14 settembre 2000 che danno diritto ai permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore: in questo caso il personale può richiedere di anno in anno la prosecuzione del rapporto a tempo parziale sino alla conclusione del percorso di studi e comunque sino a un massimo di tre anni cumulativi.

La tabella che segue indica la
Ripartizione del personale per genere, età e tipo di presenza:

Tipo contratto	Tipo rapporto	Classi di età													
		UOMINI							DONNE						
		<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Totale	%
Tempo indeterminato	Tempo pieno	8	24	57	53	3	145	43,54	8	15	44	51	8	126	37,84
	Part-time >= 50%	0	1	1	8	2	12	3,60	0	4	16	17	4	41	12,31
	Part-time < 50%	0	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0	1	0	1	0,30
Tempo determinato	Tempo pieno		1		2		3	0,90	2	1	1			4	1,20
	Part-time > =50%						0	0,00			1			1	0,30
	Part-time < 50%						0	0,00						0	0,00
Totale personale		8	26	58	63	5	160	48,05	10	20	62	69	12	173	51,95
% sul personale complessivo		2,40	7,81	17,42	18,92	1,50			3,00	6,01	18,62	20,72	3,60		

Anche il titolo di studio è un ottimo indicatore del livello qualitativo di qualsiasi organizzazione, ivi compreso il comparto pubblico.
La tabella che segue indica il
Personale non dirigenziale suddiviso per livello e titolo di studio

PERSONALE NON DIRIGENZIALE						
	UOMINI		DONNE		TOTALE	
TITOLO DI STUDIO	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al diploma superiore	33	10,19	31	9,57	64	19,75
Diploma di scuola superiore	77	23,77	89	27,47	166	51,23
Laurea	4	1,23	11	3,40	15	4,63
Laurea magistrale	38	11,73	41	12,65	79	24,38
Master di I livello	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Master di II livello	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Dottorato di ricerca	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Totale personale	152	46,91	172	53,09	324	100,00
% sul personale complessivo	46,91	14,48	53,09	16,38	100	30,86

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il rispetto del pareggio di bilancio è un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti.

A decorrere dall'anno 2019 il predetto obbligo si sostanzia, così come disposto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge n. 145/2018, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- Saldo W1 risultato di competenza;
- Saldo W2 equilibrio di bilancio;
- Saldo W3 equilibrio complessivo.

Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo è, invece, rimessa al prospetto da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione, che dimostri l'equilibrio finale di bilancio (W). Nelle pagine seguenti si riporta il prospetto articolato sulle previsioni finanziarie contenute nel presente documento.

Dal primo gennaio 2020 sono stati superati i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, missioni, autovetture e buoni taxi, sponsorizzazioni, spese pubblicitarie e stampa di pubblicazioni.

Rimangono ulteriori vincoli procedurali così riepilogabili:

- rendicontazione delle spese di rappresentanza (articolo 16, comma 26, D.L. 138/2011);
- invio alla Corte dei Conti degli atti di spesa superiore a 5.000 euro per studi incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (articolo 1, comma 173, legge 266/2005);
- riduzione del 50% delle spese per l'informatica (articolo 1, commi 512-516, legge 208/2015);
- divieto di affidare incarichi di consulenza informatica (articolo 1, comma 146, legge 228/2012);
- divieto di acquisto e gestione sedi di rappresentanza in paesi esteri (articolo 1, commi 597-598, legge 296/2006);
- limite di spesa per lavoro flessibile e di personale;
- limite di spesa per contratti di collaborazione autonoma.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2022-2023

PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**2021**	**2022**	**2023**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	*650.000,00*	650.000,00	650.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.890.705,72	54.501.756,64	54.501.756,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	3.059,09	3.059,09	3.059,09
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	*56.761.608,39*	55.682.868,42	55.682.768,42
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*650.000,00*	*650.000,00*	*650.000,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*1.378.000,00*	*1.378.000,00*	*1.378.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.020.395,63	858.786,52	858.786,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 1.238.239,21**	**- 1.386.839,21**	**- 1.386.739,21**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	261.760,79	113.160,79	113.260,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.215.059,09	12.827.059,09	7.074.059,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	3.059,09	3.059,09	3.059,09
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	450.000,00	220.000,00	850.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	261.760,79	113.160,79	113.260,79
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.523.760,79	11.217.160,79	4.834.260,79
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

POLITICHE DI MANDATO E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

PREAMBOLO: Valori di riferimento:

- Libertà: legalità e sicurezza
- Solidarietà: coesione sociale e welfare
- Vita democratica: partecipazione e trasparenza

"Il nostro impegno sarà quello di consolidare quanto di buono è stato realizzato da questa Amministrazione e da quelle che l'hanno preceduta, sviluppare nuove iniziative a complemento dell'esistente e progettare nuovi cantieri di lavoro in risposta ai nuovi bisogni che emergono nella nostra comunità"

IL CONTESTO

- *Un territorio che sta uscendo da una lunga crisi economica e sociale, ma ancora rallentato da troppi vincoli e poca innovazione*
- *Un quadro politico che si è andato fortemente modificando e ancora in corso di assestamento, ma che non deve impedire di disegnare una traiettoria progettuale che guardi all'orizzonte del 2030*
- *Un distretto socio-economico caratterizzato da un'economia ancora a forte connotazione tradizionale con limitate attività innovative*
- *Un'area nella quale insistono 54 Comuni che gravitano sulla città di Cuneo, dotata di una piatta- forma di servizi di primo livello e naturale perno per una programmazione strategica del territorio circostante*
- *Una realtà collocata in una provincia policentrica, raccolta in una costellazione con altre sei sorelle e una molteplicità di campanili con poche alleanze che rendono difficile per Cuneo il ruolo di città capoluogo*
- *Un rapporto ancora insoddisfacente con Torino, con tracce residue di capitale sabauda, ma anche polo di attrazione turistica e centro di innovazione culturale sul quale innestarci*
- *Un'area collocata al centro di una regione transfrontaliera tra le più interessanti d'Europa con la quale sviluppare sinergie, in particolare realizzando progetti condivisi con Nizza e promuovendo infrastrutture di collegamento*

Il quadro istituzionale

- *Aggregazione dei territori montani, portando a compimento il faticoso percorso dalle comunità montane alle unioni*
- *Sostegno a processi di fusione dei piccoli comuni, coniugando semplificazione istituzionale e funzionalità dei servizi pubblici*
- *Transizione incompiuta dall'Ente locale provinciale alla definizione e implementazione dell'area vasta*

La composizione della società

- *Progressiva compressione della classe media provocata dalla crisi, con profonda modifica del paesaggio sociale e una polarizzazione tra "garantiti" e precari" e l'esplosione di vecchie e nuove povertà*
- *Rischio di frattura tra vecchie e nuove generazioni con una squilibrata distribuzione dei redditi e atteggiamenti culturali divergenti*

- *Una società irreversibilmente multietnica, alimentata da flussi migratori difficili ma non impossibili da governare nella prospettiva di una pacifica e feconda convivenza interculturale*

Il quadro economico

- *Un Paese che stenta a uscire dalla crisi economica e finanziaria, con una crescita debole e un debito pubblico crescente e una disoccupazione superiore all'11%, quasi dimezzata nella nostra provincia, che però registra un rallentamento dell'export e bassi redditi per giovani e pensionati*

Il quadro politico

- *Pezzi di Paese tentati da scelte autarchiche proprio nel momento in cui si sta rimettendo mano ad un nuovo cantiere per il rilancio dell'Unione Europea*
- *Impegno per la costruzione a Cuneo di un'area di governo, plurale, capace di fare tesoro delle esperienze delle liste civiche, del partito democratico e dei moderati*

IL PROGETTO DI CITTA'

CITTA' SNODO TRA MONTAGNA E PIANURA

- *Perno per una mobilità coordinata*
    - *Ferrovia Torino-Cuneo-Nizza, con raddoppio Cuneo-Fossano*
    - *Completamento rete stradale, Autostradale/Tangenziale. Gettare le basi per un futuro nuovo collegamento con la rete autostradale francese*
    - *Mobilità "morbida" all'interno della città e realizzazione di nuovi parcheggi, in struttura e di testata*
    - *Piano della mobilità, pubblica, privata e ciclabile che ponga al centro il miglioramento del collegamento tra frazioni ed altipiano.*
    - *Ciclabilità raccordata con il progetto EUROVELO e VENTO*
    - *Funzionalità trasporti nello spazio Cuneo-Borgo-Boves*
- *Riferimento per una progettazione strategica ampia*
    - *Raccordo con programmi di altri Comuni vs finanziamenti europei (es. ALCOTRA, PITER, PITEM…)*
    - *Superamento "digital divide" nelle vallate e sostegno all'imprenditoria giovanile nelle aree montane*
    - *Catalizzatore per rilancio attività economiche ed export*
    - *Potenziamento manifestazioni con rafforzamento comunicazione nazionale*
- *Snodo flussi turistici*
    - *Percorsi cicloturistici*
    - *Tappe enogastronomiche dalla città al territorio*
    - *Traversata delle Alpi*

COMUNITA' OPEROSA, CITTA' INCLUSIVA E SOLIDALE

- *Rete a nodi stretti inclusiva tra altipiano e frazioni*
- *Rafforzamento spirito comunitario attraverso mobilità, cultura, sport e inserimento di figure di "animatori di comunità"*
- *Lavoro quale obiettivo principale verso il quale orientare le scelte dell'amministrazione: in stretta collaborazione con sindacati ed associazioni di categoria saranno pianificati interventi di rilancio economico di aree cittadine oggi in sofferenza. Realizzazione di condizioni favorevoli per*

l'insediamento di attività produttive, in particolare innovative e digitalizzate e per la conseguente creazione di posti di lavoro qualificati, con un'attenzione mirata ai giovani

- *L'azione quotidiana della macchina amministrativa sarà orientata al ruolo prioritario riconosciuto al lavoro, autonomo o dipendente, pubblico o privato, agricolo, artigianale, commerciale, industriale e cooperativo.*
- *Tavolo del "Benessere dei cittadini" con permanente valutazione d'impatto delle decisioni dell'Amministrazione*
- *Proseguire e rafforzare le politiche in tema di pari opportunità, promuovendo la parità uomo-donna e puntando ad estirpare dalla nostra comunità la violenza di genere.*
- *Coordinamento politiche sociali e welfare in sinergia con CSAC*
- *Affrontare il tema dell'accoglienza dei profughi sapendo che vanno tenuti in considerazione i bisogni sia delle persone che fuggono dalla fame e dalla guerra, sia delle comunità che le ospitano.*
- *Creare spazi ed occasioni per scambi tra generazioni*
- *Attenzione a rete di asili nido e rafforzamento delle forme di Welfare aziendale per favorire la crescita dell'occupazione femminile e sostenere la genitorialità*
- *Promozione housing sociale: casa diritto per tutti. Restituzione alla comunità, in forma di condominio solidale, dei 18 appartamenti del P.U.F. Forte impegno al reperimento di risorse pubbliche e private per la realizzazione di edilizia accessibile a giovani e famiglie a basso reddito*
- *Azioni coordinate di contrasto alla povertà*
- *Sostegno al volontariato e partecipazione al Forum delle famiglie*

CITTA' SICURA E ATTENTA AI SERVIZI

- *Promozione cultura della legalità con scuole e associazioni nel quadro di una cittadinanza attiva*
- *Valutazione in merito alla possibilità di creare una "Fondazione di comunità" finalizzata ad incentivare donazioni e lasciti in favore della comunità cittadina*
- *Potenziamento dell'azione della polizia municipale nella prospettiva della figura del "vigile di quartiere"*
- *Rafforzamento della rete di videosorveglianza governata da regole condivise*
- *Realizzazione di una rete di sensori per attuare la smart city*
- *Sostegno al commercio di vicinato anche quale elemento essenziale di presidio del territorio*
- *Incremento luoghi di aggregazione giovanile e multiculturale*
- *Attenzione per il decoro urbano e la manutenzione degli spazi pubblici, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini, singolarmente o in forma organizzata*
- *Percorsi e spazi protetti per i più piccoli su altipiano e frazioni*

CITTA' CON UN TESSUTO URBANO RIQUALIFICATO

- *Progettazione partecipata del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città. Realizzazione del parco in piazza Ferruccio Parri (piazza d'Armi), realizzazione Asse Rettore, ristrutturazione Cascina Vecchia, riqualificazione piazza Europa, regimi di aiuto per le attività economiche in Cuneo Alta, nuova scuola dell'infanzia nel quartiere S. Paolo, rafforzamento strutturale ed operativo della casa del quartiere Donatello*
- *Riqualificazione area "Caserma Montezemolo"/Agenda urbana*
- *Prosecuzione del "Piano frazioni", condividendo con le comunità priorità di intervento e ambiti di azione.*
- *Nuova destinazione spazio Sferisterio, bagni pubblici e casa del fascio femminile (ex ufficio del registro)*

- *Completamento interventi Centro storico*
- *Riqualificazione edificio "ex Frigorifero militare"*

CITTA' GIOVANE, ATTIVA, VIVA E VIVIBILE

- *Investimento sul capitale umano.*
- *Organizzazione degli "Stati generali delle politiche giovanili", al fine di coinvolgere i più giovani nell'essere protagonisti nella pianificazione delle attività che li riguardano. Sperimentazione di bilancio partecipato e rafforzamento dell'interfaccia tra giovani-amministrazione-altre istituzioni.*
- *Incentivazione della cultura della prevenzione e della salute, anche attraverso lo sport e realizzazione della cittadella dello sport comprendente nuovo stadio e nuovo sferisterio, realizzazione e potenziamento di impianti sportivi nelle frazioni*
- *Valorizzare Cuneo quale città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita.*
- *Salvaguardia ambientale e difesa del verde, con tutela delle alberate cittadine e delle ripe*
- *Programmazione strategica presidi sanitari e nuovo Ospedale*
- *Cuneo sarà sempre più la città accessibile a tutti, a partire da chi fa più fatica con grande attenzione ai Servizi per anziani e persone con disabilità.*
- *Sostegno ed attivazione di iniziative mirate alla realizzazione di un nuovo welfare di comunità, rivolto a persone sole o in difficoltà.*

CITTA' DELLA CULTURA E DEI SAPERI

- *Valorizzazione delle nostre radici culturali, quali strumento imprescindibile per poter affrontare le sfide del cambiamento (musei, centri ricerca, testimonianze orali…)*
- *Educazione alla cittadinanza attiva nel ciclo scolastico con formazione e coinvolgimento famiglie e insegnanti*
- *Azioni strutturate di orientamento scolastico per evitare dispersione e incrementare più elevati livelli di istruzione*
- *Sostegno al tessuto scolastico territoriale, quale strumento di costruzione della comunità del futuro. Riconoscimento concreto del ruolo che le esperienze di dopo scuola nate in questi anni svolgo- no in favore delle famiglie. Prosecuzione della collaborazione e del sostegno alla rete degli asili paritari*
- *Rispetto e promozione della cultura dei mestieri e dell'artigianato*
- *Valorizzazione del ruolo della formazione professionale, quale snodo tra tessuto economico ed avvio al lavoro.*
- *Focus sul decentramento universitario, accompagnamento didattiche mirate alle esigenze del territorio, orientamento e valutazione della ricerca in funzione delle sue ricadute sul tessuto economico e sociale*
- *Attivazione nuova biblioteca in palazzo S. Croce e innesti di proposte culturali nelle manifestazioni tradizionali*
- *Cultura di territorio senza cedere a visioni autarchiche, privilegiando rapporti oltre i confini abituali*

A' INTELLIGENTE E INTERCONNESSA

- *Transizione verso la "smart city" del futuro, con una programmazione di medio e lungo periodo*
- *Modernizzazione della Pubblica Amministrazione, più "amica" e più efficiente*

- *Investimenti in materia di trasparenza e "dati aperti" per offrire una piattaforma pubblica di Open Data, rendendo facilmente consultabili e riutilizzabili i dati pubblici e sviluppando servizi integrati e innovativi*
- *Creazione portali e servizi di gestione degli "open data" a beneficio della trasparenza, della convivialità sociale e dell'innovazione economica*
- *Accordo con operatori "incumbent" e OLO "Other local operator" per il completo cablaggio dell'altipiano e di parte delle frazioni*
- *Connessioni rapide e larghe per servire l'intero territorio di riferimento con nuovi servizi, soluzioni digitali innovative, prestando attenzione alla diffusione degli stessi verso le vallate*

CITTA' OSPITALE E ATTRATTIVA

- *Contrastare la leggenda della marginalità per una città porta delle montagne, aperta sulla pianura e non lontana dal mare. Cuneo può candidarsi ad essere una "capitale Alpina"*
- *Piano di comunicazione regionale e nazionale per fare conoscere le opportunità del territorio e connessioni con uffici turistici e pro loco della provincia*
- *Evidenziare risorse naturali (Parco fluviale…) e urbanistiche, luoghi di aggregazione (manifestazioni, mercati…), snodi turistici ad ampio spettro, percorsi ciclabili*
- *Stimolare il rafforzamento delle strutture di accoglienza: alberghi, camping e spazi per camper e incoraggiare disponibilità case private per ospitalità stagionali diffuse sul territorio*

CITTA' AMICA DELL'AMBIENTE

- *Proteggere e migliorare la qualità ambientale del territorio. Perseguire gli obbiettivi più ambiziosi di salvaguardia ambientale, così come indicato dal "patto dei Sindaci"*
- *Proseguire nell'incentivazione di una mobilità compatibile con l'ambiente: mobilità dolce, mezzi elettrici, trasporto pubblico maggiormente fruito e maggiormente rispettoso dell'ambiente, disincentivazione del traffico parassita (alla ricerca di parcheggio) mediante il rafforzamento dell'info mobilità e delle nuove tecnologie*
- *realizzazione di nuovi parcheggi, in struttura e di testata, sicuri e ben collegati*
- *Ampliare spazi verdi e valutarne le possibilità di gestione, incoraggiando il partenariato pubblico-privato*
- *Incrementare attività del Parco fluviale sia in funzione pedagogica che di promozione del territorio*
- *Proseguire la politica dell'acqua pubblica, portando avanti la strategia deliberata dagli organi dell'Ato4 cuneese, verso la costituzione di un gestore del ciclo idrico, unico provinciale, così come previsto dalla legge, anche in forma consortile, con affidamento "in house". Seguendo l'indirizzo statuito dai cittadini italiani nel referendum del 2011. Sviluppare una politica pubblica dell'acqua per proteggerne il valore e la natura di bene comune, non infinito, e renderlo disponibile con servizi accessibili alla popolazione*
- *Sostenere progetti transfrontalieri di connessione dei parchi alpini*
- *Procedere nel miglioramento nella raccolta rifiuti, proseguendo il lavoro di efficientamento economico ed ambientale delle fasi di raccolta e smaltimento, ponendo attenzione sia ai costi ambientali che economici.*
- *Azioni di risparmio energia e energie alternative in edifici pubblici ed illuminazione pubblica.*

CITTA' TRANSFRONTALIERA D'EUROPA

- *Affermare il nostro ruolo di snodo transfrontaliero*
- *Sviluppare infrastrutture di collegamento ferroviario, stradale e autostradale*

- *Educare a una cittadinanza attiva di dimensione europea a partire dalle scuole, nella società civile e nelle amministrazioni*
- *Promuovere scambi transfrontalieri tra giovani*
- *Ritrovare le motivazioni di Galimberti in favore di un'Europa federale e per una futura Costituente europea di cui siano protagoniste le domande delle nuove generazioni e la memoria degli anziani*
- *Concludere il periodo sperimentale dell'attuale "Ufficio Europa" trasformandolo in Agenzia di progettazione strategica del territorio per cooperare con la Regione alla programmazione dei Fondi europei*
- *Coinvolgere la popolazione in un processo di cittadinanza attiva europea a partire dalle realizzazioni rese possibili dal bilancio comunitario*

Le politiche e gli indirizzi generali come sopra illustrati si articolano nelle seguenti Missioni:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.
Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e elle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Organi Istituzionali	Borgna/Mantelli	Giraudo B./Gautero
02	Segreteria Generale	Borgna	Parola
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Manassero	Tirelli
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Manassero	Tirelli
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Olivero	Gautero
06	Ufficio tecnico	Mantelli	Martinetto
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Borgna	Mariani
08	Statistica e sistemi informativi	Borgna / Giraudo D.	Mariani
10	Risorse umane	Lerda	Rinaldi
11	Altri servizi generali	Lerda	Rinaldi

Obiettivi strategici:

- ***Democrazia partecipata***
- ***Piano Strategico per lo sviluppo sostenibile – Cuneo 2030***
- ***Funzionamento macchina comunale***
- ***Finanza virtuosa***
- ***Razionalizzazione organismi partecipati***
- ***Equità fiscale***

- ***Miglioramento infrastrutture cittadine***
- ***Innovazione dei servizi al cittadino***
- ***Open data***
- ***Organizzazione flessibile, "ricca di competenze"***
- ***Funzionamento macchina comunale***
- ***Piano Frazioni***

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

""*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Polizia locale e amministrativa	Olivero	Bernardi

Obiettivi strategici:

- ***Città vivibile e sicura***

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Istruzione prescolastica	Giordano	Rinaldi
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Giordano	Rinaldi
04	Istruzione universitaria	Clerico	Giraudo B.
05	Istruzione tecnico superiore	Giordano	Rinaldi
06	Servizi ausiliari all'istruzione	Giordano Dalmasso	Rinaldi Gautero
07	Diritto allo studio	Giordano	Rinaldi

Obiettivi strategici:

- ***Riorganizzazione rete scolastica cittadina***
- ***Scuole sicure***

- ***Diritto allo studio***

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzio- ne dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizza- zione dei beni e delle attività culturali"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Olivero	Dirigente Lavori Pubblici
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Clerico	Giraudo B.

Obiettivi strategici:

- ***Torre Civica, miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e visitabilità.***
- ***Cittadella della cultura***
- ***Cultura per tutti***

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sport e tempo libero	Clerico	Gautero
02	Giovani	Giraudo D.	Giraudo

Obiettivi strategici:

- ***Potenziamento della fruibilità delle strutture sportive***
- ***Piano Periferie***
- ***Giovani in primo piano***

Missione 07 Turismo

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo*."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Serale / Olivero	Gautero

Obiettivi strategici:

- ***Promozione del territorio e valorizzazione delle proprie potenzialità turistiche***
- ***Manifestazioni istituzionali di grande valenza organizzate e/o co-organizzate dal Comune di Cuneo: "Fiera Nazionale del Marrone 20^ edizione" - "Aspettando il Festival della Montagna"***

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e al- la gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Urbanistica e assetto del territorio	Serale / Mantelli	Galli / Gautero
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edili- zia economico popolare	Serale	Galli

Obiettivi strategici:

- ***Adeguamento nuovo piano regolatore***
- ***Recupero urbanistico***
- ***Piano strategico***
- ***Piano Periferie***
- ***Agenda Urbana***

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Difesa del suolo	Dalmasso	Gautero
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Dalmasso / Borgna	Gautero
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Dalmasso / Borgna	Gautero
03	Rifiuti	Dalmasso	Gautero
04	Servizio idrico integrato	Lerda	Gautero
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Dalmasso / Olivero	Gautero / Galli

Obiettivi strategici:

- ***Difesa e tutela del territorio comunale***
- ***Cuneo Città sostenibile per un ambiente migliore***
- ***Appalto rete gas***
- ***Sei tu che fai la differenza***
- ***Acqua pubblica***
- ***Parco fluviale Gesso e Stura***
- ***Un animale per amico***

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
02	Trasporto pubblico locale	Dalmasso / Mantelli	Gautero
04	Altre modalità di trasporto	Dalmasso	Gautero
05	Viabilità e infrastrutture stradali	Serale / Mantelli	Dirigente Lavori Pubblici

Obiettivi strategici:

- ***Per muoverti usa la testa***
- ***Piano Periferie***

Missione 11 Soccorso civile

"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.*"

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sistema di protezione civile	Dalmasso	Gautero

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Giordano	Rinaldi
02	Interventi per la disabilità	Manassero	Rinaldi
03	Interventi per gli anziani	Giordano	Rinaldi
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Manassero	Rinaldi
05	Interventi per le famiglie	Clerico / Manassero	Giraudo Rinaldi
06	Interventi per il diritto alla casa	Manassero	Rinaldi
07	Programmazione e governo della rete dei servizi so- ciosanitari e sociali	Manassero	Rinaldi
08	Cooperazione e associazionismo	Manassero	Rinaldi

Obiettivi strategici:

- ***Da zero a tre anni***
- ***Educazione alla diversa abilità***
- ***Valorizzazione della 3^ età***
- ***Integrazione ed accoglienza***
- ***Pari opportunità***
- ***Tutela della famiglia***
- ***Ufficio casa***
- ***Cuneo per il sociale***
- ***Manutenzione cimiteri***

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Industria, PMI e Artigianato	Serale / Giraudo	Mariani
02	Commercio – reti distributive – tutela consumatori	Serale	Galli
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Giraudo	Mariani

Obiettivi strategici:

- ***Smart city***
- ***Sostegno agli operatori commerciali***
- ***Sportello unico digitale***

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Serale	Galli

Obiettivi strategici:

- ***Marchio De.C.O. – Denominazione Comunale di Origine***

GLI OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI

- *Forte autonomia e creatività per rafforzare la coesione sociale, promuovere l'occupazione e garantire sicurezza e qualità della vita*
- *Proseguire nel lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico, promuovendo le dinamiche per la Cuneo di domani, con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano strategico in corso di rielaborazione*
- *Definire per Cuneo un progetto di sviluppo in risposta alle esigenze e alle opportunità dell'insieme del territorio, che costituisce il suo vero distretto di riferimento da coinvolgere*

LA SEZIONE OPERATIVA
(SeO)

PARTE PRIMA

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL’ENTE

Di seguito si propone un'analisi delle diverse missioni declinate in programmi con la presentazione dei diversi obiettivi operativi declinati in obiettivi della gestione con il prossimo piano esecutivo di gestione:

Missione 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 01- Organi istituzionali

Progetto 01

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: ***Democrazia partecipata***
Obiettivi operativo del programma:

− fare in modo che i cittadini possano riappropriarsi dell'orgoglio di appartenenza all'Amministrazione comunale

− accrescere le relazioni tra la società e l'Amministrazione comunale

Descrizione del programma: Il comune riconosce che la partecipazione popolare, anche di genere, per le scelte politiche e di programmazione generale e alle attività amministrative, è condizione essenziale allo sviluppo della vita sociale e democratica della comunità e soprattutto delle sue fasce deboli.
Il comune afferma che l'apporto dei singoli cittadini, delle famiglie, delle libere forme associative e degli enti giuridicamente riconosciuti operanti sul territorio senza fini di lucro, con finalità sociali nel campo del servizio alla persona nonché per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed ambientale del comune, è elemento fondamentale per la politica comunale.
In particolare l'obiettivo è la presentazione della candidatura per il rinnovo del centro EDIC Cuneo Piemonte area sud ovest.
Questi i compiti fondamentali sui quali occorrerà articolare la candidatura:

- Informazione e coinvolgimento dei cittadini
- Relazioni con i media e i moltiplicatori locali
- Conoscenza dei temi UE sensibili a livello locale
- L'UE nelle scuole
- Promozione di una rete regionale di reti con priorità, riferita all'anno 2021 per:
- Un Green Deal europeo
- Un'Europa pronta per l'era digitale

Motivazione delle scelte:

− migliorare e rendere più diretto il rapporto amministrazione – cittadini

− riformare e riequilibrare i rapporti tra Cittadini e Comune

− rafforzare il rapporto tra il comune e le istituzioni regionali, nazionali ed europee

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Cultura, Attività Istituzionali interne e Pari Opportunità e in particolare dei servizi "Sportello Europa e Sviluppo del territorio", "Comunicazione alla cittadinanza" e "Politiche giovanili" questi ultimi inseriti nello sportello unico del cittadino
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Luca Gautero

Obiettivo strategico: ***Piano Strategico per lo sviluppo sostenibile – Cuneo 2030***

Obiettivo operativo del programma:
Intraprendere una seconda esperienza di pianificazione strategica con orizzonte temporale al 2030, incentrata sul tema dello sviluppo sostenibile in ambito economico, sociale e ambientale, prendendo a riferimento il quadro programmatico delineato dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata dalle Nazioni Unite.
La Città di Cuneo, come capoluogo di provincia e città media del nord Italia, intende comprendere cosa ha fatto, cosa fa e cosa può fare in tema di sostenibilità, sperimentando un percorso di "territorializzazione cuneese degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'O.N.U."
La sessione strategica (SeS) del presente Documento di Programmazione indica chiaramente come le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione siano già fortemente rivolti ai temi ed alle sfide posti da una visione al futuro basata sullo sviluppo sostenibile, volte a costruire un progetto di città e di territorio "green e smart" alla portata delle generazioni future.
Le linee guida tracciate per il Piano Strategico Cuneo 2030 riguardano essenzialmente:

Sviluppo economico, turistico, innovazione in chiave sostenibile
- Città del turismo sostenibile, immerso in un territorio ricco di naturalità tra pianura e montagna;
- Territorio delle eccellenze enogastronomiche: agricoltura sostenibile, produzione agricola innovativa.
- Cuneo polo universitario e delle eccellenze.

Territorio, infrastrutture, mobilità:
- Città Green: valorizzazione paesaggistica, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile, nuovi modelli di gestione del lavoro e dei relativi spostamenti.
- Territorio attrattivo e interconnesso: mobilità sostenibile/flessibile/leggera.
- Cuneo ecosistema efficiente, gestione integrata dei servizi, motore di cooperazione tra attori locali

Identità europea, innovazione sociale:
- Città giovane, aperta, europea: innovazione sociale giovanile, impresa sociale, volontariato dinamico.
- Smart city: tecnologia diffusa, servizi digitali, open data.

Coesione sociale:
- Città inclusiva e solidale che trasforma le fragilità in risorse.
- Città capace di legami intergenerazionali.
- Città dello sport come inclusione sociale.

Cultura, formazione, scuola:
- Città della cultura, fucina di cultura dal basso.
- Città campus scuola: formazione e competenze di base, specializzate, formazione continua.

Le attività del Piano strategico per lo sviluppo sostenibile - CUNEO 2030 ruoteranno principalmente attorno ai temi della sostenibilità, della lotta al cambiamento climatico ed ai principi della Green Economy e della Green City come elementi di riferimento fondamentali per la costruzione della visione al futuro del prossimo decennio.

Le prime riflessioni fatte a livello locale, in merito al posizionamento di Cuneo e del suo territorio in tema di sviluppo sostenibile, fanno emergere in modo evidente come le politiche sul clima, sulla solidarietà sociale, sull'uso sostenibile delle risorse, sulla protezione della biodiversità, sulla costruzione di una città dall'elevata qualità urbana, verde ed inclusiva siano scelte che il Comune di Cuneo ha già da tempo orientato in chiave sostenibile, anche se appare necessario rafforzarle con continue azioni di

comunicazione e sensibilizzazione.

Con questo obiettivo specifico grande attenzione verrà posta nel rafforzare la conoscenza e la sensibilizzazione in tema di sostenibilità, attraverso i canali on line istituzionali, l'attivazione di eventi virtuali o in presenza e il sostegno di campagne di sensibilizzazione attorno all'Agenda 2030.

Durante l'anno in corso, la grave crisi sanitaria dovuta al Covid-19 ha imposto un ripensamento delle attività inizialmente previste, che si sono riorientate verso un supporto concreto al progetto complessivo di #RipartenzaResponsabile e sostenibile nell'ambito dei Tavoli "Sviluppo Sostenibile", "Coesione Sociale" e "Nuovo Municipio" per delineare la "cornice sostenibile" entro cui stanno trovando realizzazione le iniziative assunte dall'amministrazione per la gestione post-emergenziale.

Un obiettivo importante delle attività di pianificazione strategica riguarda l'indagine sull'attuale posizionamento di Cuneo e del territorio rispetto all'attuazione dei 17 Obbiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, svolta attraverso una complessa ricognizione delle attività intraprese ed attuate dal Comune e dalla rete territoriale cuneese, in tema di sostenibilità.
Progetti, iniziative, azioni - opportunamente inserite nella cornice strategica degli S.D.Gs. e nel quadro tracciato dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - stanno restituendo l'insieme delle politiche di sostenibilità in atto sul territorio cuneese disegnando un quadro ricco e variegato, fatto di reti e relazioni, che già operano in modo significativo per la sostenibilità.

Motivazione delle scelte:

La scelta di incentrare il percorso di pianificazione strategica sui temi della **sostenibilità economica, sociale ed ambientale**, come questione fondamentale per lo sviluppo del territorio e di tutte le politiche locali, orienterà i progetti, le azioni e le iniziative future verso l'affermazione di un nuovo paradigma culturale ed ecologico basato, su una nuova consapevolezza dell'azione amministrativa comunale e sull'educazione alla sostenibilità.

Su questo fronte l'adesione a reti territoriali ed istituzionali che si occupano di sostenibilità rafforzeranno il percorso intrapreso: la costruzione condivisa della **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile,** la sottoscrizione del **Protocollo sulla Green Education** della Regione Piemonte, e del Progetto **Imprese Rur@li,**
l'adesione alla **Carta per la Rigenerazione Urbana delle Green City** della Green City Network, la partecipazione al progetto **MEDIAREE** di Anci.

Risorse umane assegnate: Ufficio specialistico "Pianificazione territoriale e strategica" (DGC n.122 del 16/05/2019) presso il Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio. L'ufficio ha assunto il coordinamento (DGC n.299 del 16/05/2019) di una Unità Organizzativa Autonoma (U.O.A.) denominata "Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile – Cuneo 2030" trasversale a diversi Settori, in cui collaboratori di diverse categorie, appartenenti ai servizi Ambiente, Stampa e Comunicazione, Manifestazioni, Eu Direct e Casa del Fiume sono chiamati, ognuno per le proprie competenze, a svolgere attività nell'ambito della costruzione del percorso di pianificazione strategica.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Progetto regionale Imprese Rur@li a valere sui Fondi del PSR 2014-2020

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 02 – Segreteria Generale

Responsabile: Parola Corrado

Obiettivo strategico: ***Funzionamento macchina comunale***

Obiettivi operativo del programma:

- supporto agli organi collegiali;
- funzione di collegamento con l'esterno e con i servizi interni
- pubblicazione sul sito web del Comune di Cuneo degli incarichi, delle concessioni di contributi, dei contratti degli appalti di servizi e degli affidamenti diretti

Descrizione del programma:

La Segreteria Generale è la struttura di supporto degli organi collegiali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari Permanenti) ed è la cinghia di trasmissione con gli organi ed uffici preposti alla gestione. Inoltre, il riconoscimento (art. 38, comma 3° del T.U. degli Enti Locali 18.8.2000, n. 267) al Consiglio Comunale di autonomia organizzativa e funzionale, evidenzia sia la presenza di specifici stanziamenti di bilancio, sia l'autonomia gestionale di tali risorse. La Segreteria Generale si occupa della pubblicità sul sito web del Comune di Cuneo degli incarichi e della concessione dei contributi.

Il Servizio messi comunali ed uscieri assicura le funzioni di collegamento dell'attività comunale con l'esterno (messi comunali) e con i servizi interni, assistenza a eventi presso il Salone d'onore (uscieri) e la distribuzione di questi ultimi nei diversi Settori.

I messi comunali svolgono le funzioni istituzionali nei confronti di enti esterni e di altri settori comunali e assicurano la gestione dell'albo pretorio comunale online, che ha sostituito quello cartaceo ai fini degli effetti di pubblicità legale degli atti destinati alla pubblicazione.

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Segreteria Generale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile: Tirelli Carlo

Progetto 01

Obiettivo strategico: ***Finanza Virtuosa***

Obiettivi operativi del programma:

- controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione dell'ente;
- monitoraggio degli equilibri finanziari dei vari servizi senza limitarne la capacità di azione e senza pregiudicarne l'efficacia;
- creare un giusto mix tra l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per sostenere la spesa corrente e l'utilizzo come strumento di investimento per sostenere la spesa in conto capitale.
- ricercare nuove fonti di finanziamento per gli investimenti pubblici locali a livello regionale, nazionale ed europeo;
- non rispondere ai potenziali tagli dei trasferimenti con tagli ai servizi o innalzamento di tasse ma con un accorto e sempre vigile controllo delle spese.

- verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’ente;
- attivazione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale da affiancare, ai fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria;
- razionalizzazione delle modalità di acquisto di beni e servizi mediante procedure amministrative più snelle e più economiche;
- maggiore attenzione agli acquisti di beni e materiali “eco-compatibili”;
- maggiore attenzione, nell’acquisizione di servizi, alle politiche di incentivazione della “spesa sociale” tendente a favorire l’inserimento nel mondo del lavoro di risorse umane che si trovano in particolare situazioni di disagio economico-sociale;
- utilizzo delle procedure di acquisto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- fornitura del vestiario per il personale comunale;
- gestione del fondo cassa economato;
- gestione magazzino provveditorato;

Descrizione del programma: il programma si articola nelle funzioni di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione di tutta l'attività economico – finanziaria dell’Ente, ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell’ordinamento finanziario e contabile contenute nella parte seconda del Decreto Legislativo 267/2000, di approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, del Decreto Legislativo 118/2011, di armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, e della legge 243/2012 per l’attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio. Il programma comprende l’attività di gestione, coordinamento e controllo finanziario delle aziende, società e organismi partecipati dall’ente. Al servizio competono funzioni di supporto nei confronti dell’intera struttura organizzativa con particolare riguardo all’approvvigionamento di beni e servizi caratterizzati da una sostanziale uniformità e standardizzazione qualitativa ed all’effettuazione delle minute e straordinarie spese d’ufficio.
In particolare il servizio definisce la politica degli acquisti e la politica di gestione dei materiali, programmando tutti gli approvvigionamenti secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità sulla base dei fabbisogni espressi dagli uffici. Effettua indagini di mercato, gestisce la cassa economale, provvede alla fornitura di beni di consumo e beni mobili durevoli comuni a tutti i servizi dell’Ente compresa la fornitura del vestiario per i dipendenti, gestisce il magazzino provveditorato, sovraintende ai servizi di pulizia e di vigilanza dei fabbricati comunali, gestisce la telefonia mobile, liquida le bollette per le utenze telefoniche, idriche e del gas.
In collaborazione con gli uffici di volta in volta interessati, vengono curate le fasi necessarie per la fornitura di arredi ed attrezzature necessarie per rendere funzionali gli edifici comunali oggetto di recupero, ristrutturazione, restauro e riqualificazione.

Motivazione delle scelte: il bilancio, e quindi l'allocazione delle risorse economiche di cui dispone l'ente, è lo strumento attraverso cui la programmazione del Comune diventa concreta. In un momento in cui le necessità aumentano mentre le risorse rimangono invariate (se non diminuiscono), occorre ponderare le proprie disponibilità per definire politiche di spesa compatibili con le ristrettezze di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica. La difficile situazione finanziaria locale si riflette inevitabilmente sulle politiche di approvvigionamento di beni e servizi, sempre più improntate a criteri di razionalizzazione dei costi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze e del servizio economato, contabilità ed organismi partecipati del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: forniture e servizi economali diversi tra i quali il servizio di pulizia degli edifici comunali, il servizio di vigilanza degli edifici comunali, la manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, l’abbonamento a riviste tecniche e giornali, il noleggio delle stampanti

multifunzione, il servizio dei buoni pasto elettronici per la mensa dei dipendenti comunali, oltre agli incarichi di collaborazione autonoma pluriennale dei componenti l'organo di revisione nominato dal Consiglio Comunale.

Spese di investimento correlate al Programma: acquisto di mobili, arredi attrezzature per le istituzioni scolastiche pubbliche e per gli uffici comunali, oltreché spese per manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature in dotazione al patrimonio comunale. L'entità delle predette spese è commisurata all'avanzo di amministrazione che sarà applicato al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione dei rendiconti delle gestioni finanziarie del triennio di riferimento.

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Razionalizzazione organismi partecipati***

Obiettivi operativi del programma:

- controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione degli organismi partecipati;
- bilancio consolidato;
- razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- gestione fondo perdite partecipate;
- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti gli organismi partecipati, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

Descrizione del programma: Per il tramite della commissione consiliare competente l'ente esercita un controllo qualificato sugli organismi partecipati più significativi e rilevanti, per mezzo del quale si verifica in corso d'anno lo stato di realizzazione degli obiettivi gestionali, il rispetto dei contratti di servizio, la qualità del servizio erogato, nonché la situazione economico-finanziaria, gestionale ed organizzativa delle società, con particolare riguardo a quegli organismi nei quali l'ente detiene una partecipazione di carattere rilevante. Il programma è improntato alla gestione dei rapporti di relazione con gli organismi partecipati, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati finanziari, economici e patrimoniali di bilancio, oltre che altri documenti connessi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni relative all'attività degli enti pubblici.

Motivazione delle scelte: le aziende partecipate rivestono un ruolo importante per migliorare la capacità di intervento pubblico in determinati ambiti di attività. In linea con le previsioni normative nazionali sarà data continuità all'attività, già da tempo iniziata, di un'attenta analisi sulla loro attuale utilità, sulla loro funzione, valutandone la partecipazione strategica, la coerenza con la pianificazione di medio e lungo periodo del Comune, oltre che valutandone il ruolo e la sostenibilità economica e finanziaria.

Il rigore finanziario e l'efficacia dell'attività svolta sono gli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati:

- rigore finanziario inteso sia come contenimento dei costi del personale, tramite il contenimento degli oneri contrattuali ed anche tramite il contenimento del turn-over, sia come perseguimento del pareggio di bilancio
- efficienza della gestione intesa come cura ed attenzione alla domanda di mercato da soddisfare adeguatamente in termini quantitativi e qualitativi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze e del servizio economato, contabilità ed organismi partecipati del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Equità fiscale***

Obiettivi operativi del programma:

- regolamentare, nel rispetto delle facoltà concesse dalla legge nazionale, i tributi comunali con particolare riguardo alle situazioni di disagio economico e sociale, agli affitti concordati, al miglioramento dell'efficienza energetica ed alle attività economiche insediate sul territorio. Il tutto nel rispetto dei vincoli di bilancio esistenti;
- combattere l'evasione fiscale, implementando sistemi che portino, anche attraverso l'analisi dei dati, a punire i comportamenti non corretti.
- miglioramento dei rapporti con il contribuente mediante una maggiore trasparenza e tempestività sui tempi di attesa allo sportello;
- assistenza dei contribuenti soprattutto in occasione delle principali scadenze tributarie;
- aggiornamento delle istruzioni e informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'ente al fine di agevolare il contribuente nell'adempimento delle scadenze tributarie;
- bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi;
- riscossione coattiva delle entrate comunali;
- rimborso eccedenze d'imposta pagate dai contribuenti.

Descrizione del programma: L'attività è impostata sull'assistenza al contribuente nella fase dell'adempimento delle obbligazioni tributarie locali dovute per legge. Tale attività prosegue nelle conseguenti fasi di accertamento, liquidazione, contabilizzazione e riscossione coattiva, relativamente ai tributi locali principali (IMU e TARI) oltre che per i tributi minori come l'Imposta di Pubblicità e la COSAP. Il diritto sulle pubbliche affissioni, invece, è affidato in concessione ad un soggetto esterno. Completa il panorama dei tributi locali l'Addizionale comunale all'IRPEF la cui gestione è correlata all'imposta principale dell'IRPEF gestita dallo Stato per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, e l'Imposta di Soggiorno applicata dai titolari delle strutture ricettive presenti sul territorio.

Infine, il programma si conclude con il potenziamento dell'attività di controllo sul pagamento dei tributi per il recupero dell'evasione anche mediante le procedure di riscossione coattiva consentite dalla legge.

Motivazione delle scelte: Equità e solidarietà esigono politiche fiscali e tariffarie rigorose e attente ai bisogni ed alle capacità economiche e reddituali di ciascun cittadino. La politica tributaria è ispirata ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di capacità contributiva.
Favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione nel pagamento dei tributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio tributi del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese per la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed incarichi di patrocinio legale per la difesa in giudizio contro i ricorsi tributari di particolare rilevanza ed entità.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Valorizzazione del patrimonio comunale***

Obiettivi operativi:

- la gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni di proprietà del Comune, effettuata attraverso l'utilizzo di una procedura informatizzata specifica.
  Con tale procedura è possibile seguire in ogni sua fase la vita dell'immobile, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto, con l'inserimento dei dati dell'unità immobiliare, dell'inquilino e del contratto, con il calcolo e l'emissione delle bollette per il canone di locazione, per il recupero delle spese condominiali e di quelle di registrazione. Periodicamente si effettua l'aggiornamento dei dati caricati, la verifica mensile con stampati, l'emissione delle bollette ed il successivo controllo dei pagamenti di circa n. 250 utenti;
- la stipula dei contratti - sia per fabbricati che per terreni - in quanto l'ufficio ne segue ogni fase: predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, predisposizione della versione telematica e relativa registrazione, in base alla vigente normativa che impone l'invio del contratto all'Agenzia delle Entrate in formato «.xml» e il pagamento in via telematica delle relative spese. Attività strettamente collegata alla gestione dei rapporti di inquilinato è l'aggiornamento e il costante monitoraggio della graduatoria - permanentemente aperta - dei richiedenti un'unità immobiliare da assumere in locazione. Al fine di garantire una puntuale e regolare riscossione dei canoni accertati con cadenza mensile in bilancio, l'ufficio provvede al costante controllo dei pagamenti da parte degli inquilini nonché - qualora necessari - ai solleciti di pagamento;
- la gestione condominiale [attività strettamente collegata alla riscossione dei canoni di locazione] sia per gli immobili amministrati direttamente, sia per quelli affidati ad amministratori esterni, per i quali è comunque necessario il controllo e la partecipazione alle assemblee condominiali, oltre alla continua e sempre più stretta collaborazione con il Settore Lavori Pubblici - Ufficio Manutenzione. Soprattutto per tale attività l'ufficio è sempre aperto al pubblico al fine di poter fornire il miglior servizio possibile agli inquilini;
- l'aggiornamento degli inventari dei beni immobili. L'aggiornamento dei dati relativi agli immobili caricati sul portale web del Dipartimento del Tesoro, nonché l'aggiornamento dei dati relativi alle concessioni in essere e alle partecipazioni societarie. Per quanto riguarda gli immobili è inoltre previsto dalla legge la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei beni con oltre 70 anni da inviare, se necessario, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- la comunicazione annuale al Dipartimento del Tesoro dell'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici.
  Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi (~~9~~ 971 schede), anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio.
- la gestione dei beni immobiliari di proprietà comunale e il contestuale monitoraggio delle spese gestionali sostenute relativamente all'energia elettrica, al riscaldamento e all'acqua potabile;
- la trasformazione del diritto di superficie in proprietà. Infatti la Legge 23 dicembre 1998 n. 448, arti- colo 31, commi 45 e seguenti (testo collegato alla Legge Finanziaria per l'anno 1999), consente ai Comuni la possibilità di cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie e di eliminare i vincoli convenzionali gravanti sugli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di proprietà nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati ai sensi dell'articolo 35 della Legge 865/71 e s.m.i. Nel caso di immobili con convenzione originaria entro i 20 anni, la piena proprietà dell'alloggio edificato in diritto di superficie si acquisisce a seguito della cessione pro-quota, da parte del Comune, dell'area su cui insiste il fabbricato e con la modifica della convenzione vigente con altra redatta ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 10/77, previo versamento del corrispettivo calcolato dal Comune sulla base dei millesimi di proprietà;
- le alienazioni: l'ufficio segue l'intero procedimento che inizia con la valutazione degli immobili sotto il profilo della redditività, della funzionalità, della vetustà e dei costi sia di gestione che di investimento per l'efficientamento e la messa a norma degli stessi e, di conseguenza, le ipotesi di valorizzazione con interventi edilizi o urbanistici di sostituzione. Diversamente, qualora non strategici e non funzionali all'Amministrazione, si prosegue con programmi di alienazione degli immobili. In tal senso la procedura adottata è quella della stima degli immobili, della predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per

l'asta, l'organizzazione della pubblicità e delle diverse fasi necessarie per concludere l'asta, compresa la redazione del verbale d'asta e la successiva preparazione di tutta la documentazione necessaria all'Ufficio Contratti o al notaio per la stipula degli atti definitivi di compravendita;

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per quanto concerne la gestione degli immobili concessi in diritto d'uso all'Agenzia stessa;
- rapporti con l'Agenzia del Demanio e altre autorità statali competenti per l'eventuale utilizzo di immobili dello Stato - non più in uso per comprovate ed effettive finalità istituzionali - di interesse dell'Amministrazione per le proprie funzioni o per le attività alla stessa conferite;
- l'attuazione del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i. *«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari* in *materia di espropriazione per pubblica utilità»* che disciplina la materia dell'espropriazione attraverso la coordinazione dei testi normativi previgenti lo adegua alla normativa e agli indirizzi della giurisprudenza in materia di procedimento amministrativo. Il comma 2 dell'articolo 6 del citato testo unico prevede tra l'altro che «*... i Comuni e gli altri enti pubblici individuano ed organizzano l'ufficio per le espropriazioni, ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente…*». Il Settore ha istituito un ufficio amministrativo deputato all'espletamento esclusivo dei procedimenti espropriativi, individuato all'interno del Settore Patrimonio e Attività di Piano, Valorizzazioni con deliberazione n. 157 del 19 giugno 2013.

Descrizione del programma: L'Ufficio Patrimonio è articolato secondo un sistema che prevede l'organizzazione in Servizi di Gestione e Programmazione ordinaria ed in Servizi di Valorizzazione, Programmazione – Gestione.

Le competenze dei Servizi sono sinteticamente di seguito definite:

Servizio Patrimonio

"Servizio Tecnico Patrimonio", si occupa di: Amministrazione generale; Accatastamenti, Frazionamenti e Catasto generale; Rilievi e Aggiornamenti Fabbricati; Gestione Alloggi; Programmazione e controllo gestione esterna immobili; Contratti Convenzioni; Riscatto diritto di superficie; Rapporti con Istituzioni, Privati, Associazioni, Enti; Cessioni Aree; Gestione e variazioni dati Bilancio; Aggiornamento inventario.

Servizio Attività di Piano e Valorizzazioni

- ***"Servizio Tecnico Programmazione – Gestione - Valorizzazione"***, si occupa di: Amministrazione generale; Valorizzazione Immobili; Programmazione e Alienazione Immobili; Acquisizione Patrimonio Immobiliare Pubblico e Privato (Demanio, ecc.); Catasto NCEU – CT; Espropri; Problematiche attinenti proprietà (pubbliche/private e condom.); Stime; Valorizzazioni, Rapporti con Privati, Enti e Istituzioni.

"Ufficio Amministrativo e Rendicontazione Amministrativa", si occupa di: Gestione generale e Gestione Banche Dati, Inventario, Contratti Generali, Gestioni orti urbani, Protocollazione, Gestione informatica atti amministrativi.

Ufficio Rete Gas Naturale

Si occupa di: gestione del ruolo di Stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale di cui al D.M. 12.11.2011, n. 226, tramite l'unità organizzativa di cui alla D.G.C. n. 160 del 7 agosto 2015 successivamente modificata per quanto attiene il personale impiegato con determinazione dirigenziale n. 206 del 25 febbraio 2019.

Motivazione delle scelte: La parte corrente è disciplinata da leggi, regolamenti e/o contratti cui occorre dare esecuzione.

L'attività è finalizzata alla maggior convenienza e redditività dei beni gestiti, oltre alla migliore fruizione degli stessi.

Il programma si prefigge di soddisfare le richieste dei cittadini e degli inquilini in merito a beni disponibili con l'ottimizzazione delle risorse assegnate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese condominiali, riscaldamento edifici, assicurazione danni al patrimonio, locazioni.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 06 - Ufficio Tecnico

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Miglioramento infrastrutture cittadine***

Obiettivo operativo del programma: realizzazione di una rete cittadina di teleriscaldamento a servizio dell'altipiano e delle frazioni e agevolazione costruzione centrali di micro e media cogenerazione nelle frazioni.

Motivazione delle scelte: salvaguardia ambientale e riduzione dei costi di gestione degli impianti di riscaldamento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: le opere sono a carico di privati

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Valorizzazione e tutela del patrimonio comunale***

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo si è occupato della gestione degli atti amministrativi formali quali deliberazioni e determinazioni dirigenziali, della gestione delle banche dati (DBAP – SOAP – MIT, ecc) nonché del rispetto delle relative scadenze periodiche, delle pratiche relative alla normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, ha seguito le procedure di gara per affidamenti in economia (sotto i 40.000 euro) di lavori, servizi e forniture e per i lavori delle procedure di gara per importi fino a 100.000,00 euro. Ha aggiornato le schede ministeriali della programmazione triennale delle opere pubbliche nonché di quelle della programmazione biennale delle forniture di beni e servizi. Ha coordinato con l'ufficio Ragioneria le richieste di variazioni di bilancio e le altre pratiche amministrative legate a mutui e rateizzazioni.

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI:

- Ufficio Progettazione: miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale mediante sviluppo di Progetti e Direzione Lavori di interventi di riqualificazione, risanamento, ristrutturazione sui vari fabbricati comunali,
- Ufficio Manutenzione: mantenimento del livello funzionale dei fabbricati comunali tramite interventi di manutenzione ordinaria continua e diffusa, di riparazione e ripristino a seguito di danneggiamenti, ammaloramenti o rotture di elementi edilizi oltre che alcuni interventi di manutenzione straordinaria
- Ufficio Cimiteri: mantenimento del parco cimiteriale comunale, diffuso quasi in tutte le frazioni, con interventi vari e diffusi; suo miglioramento e potenziamento a seconda delle richieste e necessità che ricorrono

SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Servizio Impianti Tecnologici è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio

Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell'attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

- Ufficio Consumi Energetici: L'ufficio consumi energetici provvede principalmente alla manutenzione preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali. Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera. Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, esegue la manutenzione sui generatori di calore e sulle reti di distribuzione del calore anche sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentano segni di corrosione. Inoltre realizza i sopralluoghi con la Ditta responsabile della costruzione della rete di teleriscaldamento cittadina per individuare il percorso da seguire nella posa delle tubazioni per collegare le centrali termiche degli edifici comunali alla rete principale di distribuzione. All'interno di ogni locale caldaia viene poi posizionato lo scambiatore a piastra per la fornitura dell'energia termica.

- Ufficio Tecnologico. L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica. I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne. L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture. Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. L'autoparco comunale conta 91 mezzi. I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 8136 e sono a servizio di circa 178 chilometri di strade, comunali e non. Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

- Ufficio Progettazione Impianti. L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale. Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica. Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE DI URBANIZZAZIONE

Progettazione e direzione lavori di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del territorio comunale, sia con risorse proprie dell'Amministrazione, sia mediante accesso a finanziamenti esterni (Bando periferie, Agenda Urbana. Gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio di viabilità e verde pubblico, sia avvalendosi di ditte esterne sia con personale interno (squadra di manutenzione giardini e aree verdi).

Motivazione delle scelte: Valorizzare e tutelare il patrimonio comunale in un'ottica di efficientemento

e uso razionale delle risorse

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Obiettivo strategico: ***Valorizzazione e tutela del patrimonio comunale***

Obiettivo operativo del programma: Gestione del progetto di Partenariato Pubblico Privato afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio ed attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio comunale.

Motivazione delle scelte: salvaguardia ambientale e riduzione dei costi di gestione degli impianti di riscaldamento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Valorizzazione del patrimonio comunale***

Obiettivo operativo del programma: il Centro Commerciale presso CN2 –S.Paolo è inserito in un quartiere che sta vivendo un rilevante e significativo miglioramento delle infrastrutture, con la nuova scuola infanzia e con le nuove strutture sportive; lo stesso centro commerciale CN2 è stato soggetto a intervento di miglioria dei locali al piano primo e della loro accessibilità. Tuttavia la necessità principale è l'adeguamento alla conformità antincendio e impiantistica, prima di tutto dei locali al seminterrato ospitanti il supermercato, particolarmente critico, e poi dei locali a piano terreno, ospitanti vari punti vendita/attività commerciali. Nel 2021 si intende ottenere il parere favorevole sull'esame progetto da parte del locale comando VV.F., avere la progettazione esecutiva dell'intervento e andare in gara d'appalto.

Motivazione delle scelte: potenziamento ed adeguamento a norme tecniche e di sicurezza dei più importanti, strategici e rilevanti fabbricati del patrimonio comunale ed a servizio della cittadinanza

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento

Progetto 05

Obiettivo strategico: ***Piano Frazioni***

Obiettivi operativi del programma: individuazione di interventi nel territorio frazionale del Comune con particolare riguardo al miglioramento della sicurezza stradale, alla riqualificazione di aree ed edifici ed in generale alla vivibilità delle frazioni.

Descrizione del programma: il programma si propone di investire sul territorio periferico le risorse necessarie alla realizzazione e manutenzione di quelle infrastrutture più idonee a migliorare la qualità della vita dei residenti nei centri abitati presenti. Si prevede un ammontare presunto di circa 1,5 milioni di euro da investire in un arco temporale di circa due/tre anni, per la realizzazione di interventi da concordare con i rispettivi comitati di quartiere cittadino in modo che, secondo l'ordine di priorità prestabilito, vengano poi individuate le risorse finanziarie necessarie all'inserimento della spesa nella programmazione dei lavori pubblici con conseguente iscrizione nel bilancio di previsione dell'ente.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza e della vivibilità delle frazioni.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Lavori Pubblici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: alienazioni patrimoniali e avanzo di amministrazione

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: il piano di intervento nelle frazioni è inserito nelle linee di programmazione degli investimenti dell'Amministrazione, rimandando al momento in cui sarà concordata la natura della spesa, l'inserimento dei singoli interventi nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

Progetto 06

Obiettivo strategico: Indirizzi generali di programmazione degli investimenti

Obiettivo operativo del programma: definizione degli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con individuazione specifica degli investimenti e delle forme di finanziamento.

Motivazione delle scelte: prioritario è l'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici pubblici con priorità per le scuole di ogni ordine e grado.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spesa in conto capitale per le opere pubbliche in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

2021

NR	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2021	F.V.P. / A.A.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	**30.000,00**		30.000,00					
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**75.000,00**				75.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**75.000,00**				75.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	**95.000,00**				95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	**60.000,00**			60.000,00				
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	**50.000,00**			50.000,00				
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	**50.000,00**			50.000,00				
10	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	09	01	**40.000,00**			40.000,00				
11	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	**50.000,00**			50.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	09	02	**50.000,00**			50.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	**70.000,00**			70.000,00				
14	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
15	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	**90.000,00**				90.000,00			
16	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
17	MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	10	05	**100.000,00**			100.000,00				
18	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	08101	10	05	**350.000,00**				350.000,00			
19	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	08101	10	05	**250.000,00**				250.000,00			
20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	**51.000,00**						51.000,00	
21	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	**200.000,00**						200.000,00	
22	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
24	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	**100.000,00**				100.000,00			
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	**50.000,00**				50.000,00			
27	IMPIANTI E MACCHINARI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	01501	01	05	**2.080.000,00**					2.080.000,00		
28	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2	01501	01	05	**350.000,00**							350.000,00
29	PUF - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	01501	01	05	**180.000,00**				180.000,00			
30	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	**-**							
31	Scuola primaria B. Bruni fraz. Passatore. Messa in sicurezza strutturale dell'edificio	04201	04	02	**125.000,00**						125.000,00	
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	04201	04	02	**110.000,00**			110.000,00				
33	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE E ACUSTICA PALAZZO DELO SPORT	06202	06	01	**300.000,00**						300.000,00	
34	RIFACIMENTO CAMPO ERBA SINTETICA PARCO GIOVENTU'	06204	06	01	**-**							-

NR	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2021	F.V.P. / A.A.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
35	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	**240.000,00**				240.000,00			
36	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA EUROPA	09101	08	01	**2.000.000,00**				2.000.000,00			
37	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	**100.000,00**			100.000,00				
38	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	09	05	**40.000,00**				40.000,00			
39	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08201	10	05	**-**							
40	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	**90.000,00**			30.000,00	60.000,00			
41	Ponte stradale su Torrente Grana fraz. S. Benigno. Messa in sicurezza strutturale e miglioramento idraulico	08101	10	05	**115.000,00**						115.000,00	
42	RIFACIMENTO I.P. FRAZIONI	08201	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
43	COLLEGAMENTO CICLABILE DI FRAZ. MADONNA DELL'OLMO (BANDO PRIMUS)	08101	10	05	**1.030.000,00**						600.000,00	430.000,00
44	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	**50.000,00**			50.000,00				
45	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	**-**							
46	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	**-**							
47	MATER AMABILI ANGELI - INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	10301	12	07	**100.000,00**							100.000,00
48	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	**-**							
49	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	**-**							
TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE					**9.226.000,00**	**-**	**30.000,00**	**1.140.000,00**	**3.705.000,00**	**2.080.000,00**	**1.391.000,00**	**880.000,00**

50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	**-**			-				
51	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	**-**							
52	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	**50.000,00**			50.000,00				
53	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO E CAMPO IN SINTETICO	06204	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
54	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
55	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	**25.000,00**			25.000,00				
56	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	09403	09	04	**10.000,00**		10.000,00					
57	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	**20.000,00**				20.000,00			
58	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTECIPAZIONE	08101	10	05	**20.000,00**		10.000,00				10.000,00	
59	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI VARI	08105	10	05	**5.000,00**		5.000,00					
60	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06205	06	01	**90.000,00**			90.000,00				
61	LAVORI COMPLETAMENTO PADIGLIONE DELLO SPORT	06205	06	01	**50.000,00**			50.000,00				
62	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO MADONNA DELLE GRAZIE	06204	06	01	**60.000,00**							60.000,00
63	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO VIA DON MINZONI	06204	06	01	**60.000,00**							60.000,00
64	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO PARCO DELAL GIOVENTU'	06204	06	01	**60.000,00**							60.000,00

NR	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2021	F.V.P. / A.A.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
65	PROGETTAZIONE INTERVENTI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	09301	09	01	**100.000,00**				100.000,00			
66	ALCOTRA PITER MOBIL - LAVORI DIVERSI	09604	09	05	**77.000,00**		77.000,00					
67	ALCOTRA PITER CLIMA - LAVORI DIVERSI	09604	9	05	**30.000,00**		30.000,00					
68	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO STRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	08301	10	02	**75.000,00**			75.000,00				
69	COMPLESSO AURORA - RIQUALIFICAZIONE	10301	12	07	**45.000,00**			45.000,00				
70	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	1	5	**15.000,00**				15.000,00			
71	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	1	5	**10.000,00**		10.000,00					
72	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADIBITI A SEDE SOC.IL GINEPRO C/O EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI	01501	1	5	**14.460,79**		14.460,79					
73	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 750002)	01501	1	5	**13.600,00**		13.600,00					
74	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	1	5	**5.000,00**		5.000,00					
75	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA URBANA	03101	3	1	**15.000,00**		15.000,00					
76	ALCOTRA - PROGETTO TRA.CES. - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	05104	5	2	**0,00**							
77	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	8	2	**200.000,00**			200.000,00				
78	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102	8	2	**15.000,00**			15.000,00				
79	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	8	2	**1.000,00**			1.000,00				
80	ALCOTRA PITER CLIMA - STRUMENTI E ATTREZZATURE	09604	9	5	**6.000,00**		6.000,00					
81	ALCOTRA PROGETTO CLIMATT - STRUMENTI ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
82	ALCOTRA PITER PATRIM - STRUMENTI E ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
83	ALCOTRA PROGETTO NATSENS - STRUMENTI ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
84	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	2	**100.000,00**						100.000,00	
85	PROGETTO COMMUNAL LIVING - ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	10401	12	04	**5.700,00**		5.700,00	-				
86	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	9	**30.000,00**				30.000,00			
87	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	3	**30.000,00**		30.000,00					
ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO					**1.297.760,79**	**-**	**231.760,79**	**611.000,00**	**165.000,00**	**-**	**110.000,00**	**180.000,00**
TOTALE GENERALE					**10.523.760,79**	**-**	**261.760,79**	**1.751.000,00**	**3.870.000,00**	**2.080.000,00**	**1.501.000,00**	**1.060.000,00**

2022

NR	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2022	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	**30.000,00**				30.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**74.000,00**			49.000,00	25.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**65.000,00**			40.000,00	25.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	**95.000,00**				95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	**40.000,00**			40.000,00				
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	**40.000,00**			40.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	**50.000,00**			50.000,00				
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	**40.000,00**			40.000,00				
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	**40.000,00**			40.000,00				
10	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	09	01	**40.000,00**			40.000,00				
11	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	**50.000,00**				50.000,00			
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	09	02	**50.000,00**			50.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	**70.000,00**			70.000,00				
14	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	**40.000,00**			40.000,00				
15	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	**90.000,00**				90.000,00			
16	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
17	MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	10	05	**80.000,00**			80.000,00				
18	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	08101	10	05	**100.000,00**			100.000,00				
19	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	08101	10	05	**250.000,00**			250.000,00				
20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	**330.000,00**						330.000,00	
21	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	**50.000,00**						50.000,00	
22	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
24	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	**100.000,00**				100.000,00			
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	**50.000,00**				50.000,00			
27	IMPIANTI E MACCHINARI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	01501	01	05	**-**							
28	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2	01501	01	05	**-**							
29	PUF - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	01501	01	05	**-**							
30	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	**-**							-
31	Scuola primaria B. Bruni fraz. Passatore. Messa in sicurezza strutturale dell'edificio	04201	04	02	**1.320.000,00**						1.320.000,00	-
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	04201	04	02	**-**							
33	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE E ACUSTICA PALAZZO DELO SPORT	06202	06	01	**-**							

NR	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2022	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
34	RIFACIMENTO CAMPO ERBA SINTETICA PARCO GIOVENTU'	06204	06	01	**-**							
35	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	**-**							
36	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA EUROPA	09101	08	01	**-**							
37	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	**80.000,00**				80.000,00			
38	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	09	05	**40.000,00**				40.000,00			
39	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08201	10	05	**5.300.000,00**					5.300.000,00		
40	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	**90.000,00**				90.000,00			
41	Ponte stradale su Torrente Grana fraz. S. Benigno. Messa in sicurezza strutturale e miglioramento idraulico	08101	10	05	**880.000,00**						880.000,00	
42	RIFACIMENTO I.P. FRAZIONI	08201	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
43	COLLEGAMENTO CICLABILE DI FRAZ. MADONNA DELL'OLMO (BANDO PRIMUS)	08101	10	05	**-**							
44	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	**50.000,00**			50.000,00				
45	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	**-**							
46	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	**500.000,00**				500.000,00			
47	MATER AMABILI ANGELI - INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	10301	12	07	**-**							
48	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	**220.000,00**							220.000,00
49	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	**-**							
TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE					**10.544.000,00**	**-**	**-**	**1.169.000,00**	**1.275.000,00**	**5.300.000,00**	**2.580.000,00**	**220.000,00**

50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	**30.000,00**				30.000,00			
51	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	**20.000,00**				20.000,00			
52	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	**40.000,00**			40.000,00				
53	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO E CAMPO IN SINTETICO	06204	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
54	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	**29.000,00**			29.000,00				
55	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	**20.000,00**			20.000,00				
56	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	09403	09	04	**10.000,00**		10.000,00					
57	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	**20.000,00**				20.000,00			
58	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTECIPAZIONE	08101	10	05	**20.000,00**		10.000,00				10.000,00	
59	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI VARI	08105	10	05	**5.000,00**		5.000,00					
60	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06205	06	01	**-**							
61	LAVORI COMPLETAMENTO PADIGLIONE DELLO SPORT	06205	06	01	**-**							
62	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO MADONNA DELLE GRAZIE	06204	06	01	**-**							
63	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO VIA DON MINZONI	06204	06	01	**-**							
64	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO PARCO DELAL GIOVENTU'	06204	06	01	**-**							

NR	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2022	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
65	PROGETTAZIONE INTERVENTI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	09301	09	01	-							
66	ALCOTRA PITER MOBIL - LAVORI DIVERSI	09604	09	05	-							
67	ALCOTRA PITER CLIMA - LAVORI DIVERSI	09604	9	05	-							
68	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO STRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	08301	10	02	-							
69	COMPLESSO AURORA - RIQUALIFICAZIONE	10301	12	07	-							
70	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	1	5	**15.000,00**				15.000,00			
71	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	1	5	**10.000,00**		10.000,00					
72	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADIBITI A SEDE SOC.IL GINEPRO C/O EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI	01501	1	5	**14.460,79**		14.460,79					
73	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 750002)	01501	1	5	**13.700,00**		13.700,00					
74	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	1	5	**5.000,00**		5.000,00					
75	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA URBANA	03101	3	1	**15.000,00**		15.000,00					
76	ALCOTRA - PROGETTO TRA.CES. - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	05104	5	2	**0,00**							
77	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	8	2	**200.000,00**			200.000,00				
78	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102	8	2	**15.000,00**			15.000,00				
79	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	8	2	**1.000,00**			1.000,00				
80	ALCOTRA PITER CLIMA - STRUMENTI E ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**		-					
81	ALCOTRA PROGETTO CLIMATT - STRUMENTI ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
82	ALCOTRA PITER PATRIM - STRUMENTI E ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
83	ALCOTRA PROGETTO NATSENS - STRUMENTI ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
84	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	2	**100.000,00**						100.000,00	
85	PROGETTO COMMUNAL LIVING - ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	10401	12	04	**0,00**							
86	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	9	**30.000,00**				30.000,00			
87	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	3	**30.000,00**		30.000,00					
ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO					**673.160,79**	**-**	**113.160,79**	**335.000,00**	**115.000,00**	**-**	**110.000,00**	**-**
TOTALE GENERALE					**11.217.160,79**	**-**	**113.160,79**	**1.504.000,00**	**1.390.000,00**	**5.300.000,00**	**2.690.000,00**	**220.000,00**

2023

NR	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2023	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	**40.000,00**				40.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**75.000,00**			50.000,00	25.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	**75.000,00**			50.000,00	25.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	**95.000,00**				95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	**50.000,00**			50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	**60.000,00**			60.000,00				
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	**50.000,00**			50.000,00				
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	**50.000,00**			50.000,00				
10	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	09	01	**40.000,00**			40.000,00				
11	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	**50.000,00**			50.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	09	02	**50.000,00**			50.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	**70.000,00**			70.000,00				
14	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
15	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	**90.000,00**				90.000,00			
16	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	**90.000,00**			90.000,00				
17	MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	10	05	**100.000,00**			100.000,00				
18	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	08101	10	05	**300.000,00**							300.000,00
19	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	08101	10	05	**300.000,00**							300.000,00
20	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	**-**							
21	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	**50.000,00**						50.000,00	
22	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	**50.000,00**			50.000,00				
23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
24	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	**50.000,00**				50.000,00			
25	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	**100.000,00**				100.000,00			
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	**50.000,00**				50.000,00			
27	IMPIANTI E MACCHINARI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	01501	01	05	**-**							
28	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2	01501	01	05	**-**							
29	PUF - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	01501	01	05	**-**							
30	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	**100.000,00**							100.000,00
31	Scuola primaria B. Bruni fraz. Passatore. Messa in sicurezza strutturale dell'edificio	04201	04	02	**-**							
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	04201	04	02	**-**							
33	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE E ACUSTICA PALAZZO DELO SPORT	06202	06	01	**-**							

NR	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2023	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
34	RIFACIMENTO CAMPO ERBA SINTETICA PARCO GIOVENTU'	06204	06	01	**750.000,00**							750.000,00
35	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	**-**							
36	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA EUROPA	09101	08	01	**-**							
37	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	**80.000,00**				80.000,00			
38	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	09	05	**40.000,00**				40.000,00			
39	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08201	10	05	**-**							
40	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	**90.000,00**				90.000,00			
41	Ponte stradale su Torrente Grana fraz. S. Benigno. Messa in sicurezza strutturale e miglioramento idraulico	08101	10	05	**-**							
42	RIFACIMENTO I.P. FRAZIONI	08201	10	05	**50.000,00**				50.000,00			
43	COLLEGAMENTO CICLABILE DI FRAZ. MADONNA DELL'OLMO (BANDO PRIMUS)	08101	10	05	**-**							
44	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	**50.000,00**			50.000,00				
45	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	**250.000,00**							250.000,00
46	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	**500.000,00**				500.000,00			
47	MATER AMABILI ANGELI - INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	10301	12	07	**-**							
48	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	**-**							
49	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	**230.000,00**					230.000,00		
TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE					**4.175.000,00**	**-**	**-**	**910.000,00**	**1.285.000,00**	**230.000,00**	**50.000,00**	**1.700.000,00**

50	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	**-**							
51	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	**20.000,00**				20.000,00			
52	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	**50.000,00**			50.000,00				
53	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO E CAMPO IN SINTETICO	06204	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
54	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	**30.000,00**			30.000,00				
55	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	**25.000,00**			25.000,00				
56	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	09403	09	04	**10.000,00**		10.000,00					
57	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	**20.000,00**				20.000,00			
58	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTECIPAZIONE	08101	10	05	**20.000,00**		10.000,00				10.000,00	
59	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI VARI	08105	10	05	**5.000,00**		5.000,00					
60	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06205	06	01	**-**							
61	LAVORI COMPLETAMENTO PADIGLIONE DELLO SPORT	06205	06	01	**-**							
62	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO MADONNA DELLE GRAZIE	06204	06	01	**-**							
63	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO VIA DON MINZONI	06204	06	01	**-**							
64	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO PARCO DELAL GIOVENTU'	06204	06	01	**-**							

NR	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2023	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERI-MENTI	MUTUI
65	PROGETTAZIONE INTERVENTI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	09301	09	01	-							
66	ALCOTRA PITER MOBIL - LAVORI DIVERSI	09604	09	05	-							
67	ALCOTRA PITER CLIMA - LAVORI DIVERSI	09604	9	05	-							
68	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO STRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	08301	10	02	-							
69	COMPLESSO AURORA - RIQUALIFICAZIONE	10301	12	07	-							
70	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	1	5	**15.000,00**				15.000,00			
71	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	1	5	**10.000,00**		10.000,00					
72	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADIBITI A SEDE SOC.IL GINEPRO C/O EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI	01501	1	5	**14.460,79**		14.460,79					
73	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 750002)	01501	1	5	**13.800,00**		13.800,00					
74	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	1	5	**5.000,00**		5.000,00					
75	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA URBANA	03101	3	1	**15.000,00**		15.000,00					
76	ALCOTRA - PROGETTO TRA.CES. - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	05104	5	2	**0,00**							
77	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	8	2	**200.000,00**			200.000,00				
78	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102	8	2	**15.000,00**			15.000,00				
79	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	8	2	**1.000,00**			1.000,00				
80	ALCOTRA PITER CLIMA - STRUMENTI E ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
81	ALCOTRA PROGETTO CLIMATT - STRUMENTI ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
82	ALCOTRA PITER PATRIM - STRUMENTI E ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
83	ALCOTRA PROGETTO NATSENS - STRUMENTI ATTREZZATURE	09604	9	5	**0,00**							
84	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	2	**100.000,00**						100.000,00	
85	PROGETTO COMMUNAL LIVING - ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO	10401	12	04	**0,00**							
86	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	9	**30.000,00**				30.000,00			
87	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	3	**30.000,00**		30.000,00					
ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO					**659.260,79**	**-**	**113.260,79**	**351.000,00**	**85.000,00**	**-**	**110.000,00**	**-**
TOTALE GENERALE					**4.834.260,79**	**-**	**113.260,79**	**1.261.000,00**	**1.370.000,00**	**230.000,00**	**160.000,00**	**1.700.000,00**

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: ***Innovazione dei servizi al cittadino***

Obiettivo operativo del programma: le attività operative riguardano l'emissione della carta di identità elettronica, l'implementazione di modalità di pagamento elettroniche, la possibilità di deposito di testamento biologico.

Descrizione generale: La Carta di identità elettronica è l'evoluzione del documento di identità in versione cartacea, essa è principalmente un documento di identificazione: consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero. La carta, inoltre, sarà un fattore abilitante del sistema SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, la soluzione che ti permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Attraverso il pagamento in forma elettronica si agevolano i cittadini e si eliminano le possibilità di errore. Il testamento biologico, introdotto con legge 219/2017 esprime la volontà del cittadino in merito ad eventuali trattamenti sanitari nel caso in cui si trovasse, in futuro, in condizione di non poter manifestare direttamente la propria volontà. In sostanza con questo documento si può dichiarare se accettare o rifiutare trattamenti sanitari, accerta- menti diagnostici o scelte terapeutiche; consente ai cittadini, senza costi, di depositare le volontà in or- dine ai trattamenti sanitari presso gli uffici di stato civile: l'attivazione di questo servizio innovativo è una conquista importante per la comunità perché consente l'esercizio di un diritto nel rispetto della volontà consapevole e della dignità di ogni persona.

Motivazione delle scelte: l'emissione della CIE consentirà l'attivazione, tramite SPID, di numerosi servizi digitali; il testamento biologico attua la scelta politica di consentire l'esercizio di un diritto che è una delle basi portanti di una società civile, libera e democratica.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: ***Open Data***

Obiettivo operativo del programma: Il potenziale delle informazioni è nel loro utilizzo e nella loro circolazione. L'obiettivo del Comune di Cuneo sarà quello di rendere disponibili i propri dati allo scopo di comunicare l'impegno volto alla razionalizzazione della spesa pubblica, alla conoscenza dei fattori di evoluzione e sviluppo della società ed infine promuovere nuovi servizi.

Descrizione del programma: Con il termine Open Data si fa riferimento a "dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque, soggetti eventualmente alla necessità di citarne la fonte e di condividerli con lo stesso tipo di licenza con cui sono stati originariamente rilasciati." (Open Definition - http://opendatahandbook.org/guide/it/what-is-open-data/).

L’amministrazione comunale censirà tutte le banche dati in suo possesso e pubblicherà in formato aperto e liberamente scari- cabile i dati più significativi.

Motivazione delle scelte: Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, all'articolo 50, Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni, recita:

1. I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati; (omissis…)

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore elaborazione dati, attività produttive ed affari demografici.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: abbonamenti on line, servizi di accesso a banche dati, servizio di conservazione documenti in formato digitale, manutenzioni hardware e software.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 10 - Risorse umane

Responsabile: Rinaldi Giorgio
Obiettivo strategico: ***Organizzazione flessibile, “ricca” di competenze***

Obiettivo operativo del programma: progressiva ridefinizione dell’organizzazione comunale ispirata a criteri di flessibilità e snellezza, sulla base dei seguenti indirizzi:

a. esercizio associato, in regime convenzionale, di funzioni e attività con soggetti pubblici del territorio, con l’obiettivo di incrementare la qualità dei servizi erogati, ridurre i costi di gestione mediante razionalizzazione delle risorse e conseguenti economie di scala, omogeneizzare il servizio erogato ai diversi destinatari dello stesso, valorizzare le professionalità coinvolte nella gestione associata;

b. contenimento del numero dei dirigenti, anche mediante non copertura dei posti lasciati liberi a seguito di collocamento in quiescenza, nel triennio di riferimento, del personale dirigenziale interessato. Il turn over verrà in ogni caso assicurato – sia con contratto a tempo indeterminato che determinato – per la copertura di quei posti per i quali è richiesta una professionalità e un grado di specializzazione non rinvenibili nel restante personale dirigenziale o nel caso in cui la mancata sostituzione non consenta la rotazione imposta dalla vigente normativa in materia di anticorruzione;

c. valorizzazione del personale interno sia mediante piani di formazione annuali che consentano di accrescere il proprio know how e le proprie professionali amministrative, tecniche e culturali e che favoriscono il benessere organizzativo e lavorativo del personale, sia attivando procedure concorsuali per profili e categorie superiori che, in aderenza alle necessità di fabbisogno del personale, rispondano alle legittime aspirazioni di crescita e progressione professionale dei dipendenti, sia ancora utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione della normativa vigente — in particolare le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo previste dall’articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 s.m.i. [decreto Madìa] — per la copertura di posti vacanti;

d. trasferimento progressivo della competenza professionale e della specializzazione tecnica dal livello dirigenziale all’area delle Posizioni Organizzative di cui all’articolo 8 CCNL Comparto delle Autonomie locali 31 marzo 1999; aumento in termini numerici delle posizioni organizzative e selezione dei soggetti che le ricoprono con procedure trasparenti e che premiano l’elevato grado di specializzazione;

e. applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al compimento degli anni di anzianità contributiva necessari per il diritto alla nuova “pensione anticipata” ex articolo 24 del decreto

legge n. 201/2011, unitamente al compimento dei 62 anni di età, al fine di non incorrere nelle penalizzazioni economiche di cui all'articolo 24, comma 10 del citato decreto legge 201/2011;

f. incentivazione dello sviluppo e della formazione professionale come condizione essenziale di efficacia della propria azione e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

g. recepimento delle indicazioni fornite dal dipartimento della Funzione pubblica in merito all'introduzione dello smart working come nuovo modello di organizzazione del lavoro, modello fondato sulla restituzione alle persone di maggiore flessibilità, di autonomia nella scelta delle modalità di lavoro in termini di spazi e di orari, il tutto a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Motivazione delle scelte: il piano occupazionale e di mobilità interna – e il piano di formazione strettamente correlato – racchiusi nelle indicazioni programmatiche dell'amministrazione mirano a garantire il mantenimento dei servizi e la riqualificazione della spesa di personale da un lato e il governo e la riduzione dei costi dall'altro, supportando in questo modo i nuovi obiettivi strategici di mandato. Un'organizzazione dei servizi per poli funzionalmente retti e diretti da un numero congruo di posizioni organizzative, maggiormente flessibile e modulabile in relazione agli obiettivi strategici e di mandato, può costituire la scelta vincente per il superamento del concetto di "settore" come livello ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: attività e servizi previsti da norme di legge (Medico competente, effettuazione di analisi di laboratorio) e contrattuali (servizio di mensa per i dipendenti).
Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 11 - Altri servizi generali

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Funzionamento macchina comunale***

Obiettivo operativo del programma: all'ufficio Appalti è affidata la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto di evidenza pubblica.
In particolare, compete all'ufficio Appalti la gestione delle gare per l'affidamento in appalto della realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi, sia con modalità tradizionali, sia su piattaforme e sistemi di acquisizione informatizzata. In particolare è curata la predisposizione del bando o del disciplinare di gara, la relativa pubblicità secondo le indicazioni impartite dalla vigente normativa in materia [quotidiani, Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea], lo svolgimento delle diverse procedure di gara e l'espletamento dei controlli di legge precedenti la stipulazione del contratto.
L'ufficio ha peraltro assicurato, in questi ultimi anni, anche la gestione amministrativa di alcune procedure che, pur di competenza dei singoli dirigenti per specifica previsione del regolamento comunale dei contratti, presentavano aspetti di particolare complessità e difficoltà procedurale, nonché il supporto ai settori comunali nella gestione del contenzioso emerso a seguito di affidamenti di servizi e forniture dagli stessi effettuati.
Parimenti viene fornita consulenza e supporto ai diversi settori comunali nella predisposizione degli atti preordinati alle procedure di cui sopra, nonché nella gestione dei contratti di appalto rientranti nelle acquisizioni in economia mediante cottimo fiduciario.
In considerazione del grado di approfondimento richiesto dalla nuova normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «*Codice dei contratti pubblici*»), della necessità di sollevare i settori da adempimenti che richiedono continuo aggiornamento ed elevata conoscenza di norme, prassi e giurisprudenza, oltre che dell'opportunità strategica di realizzare una cabina di regia dei

contratti del Comune in grado di razionalizzare e ottimizzare almeno in parte le spese dell'ente, nel triennio di riferimento si procederà a una significativa "centralizzazione" delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00.
Per tale finalità, verrà ulteriormente potenziata la struttura operativa attualmente esistente con ulteriori idonee professionalità, risorse economiche e strumentazione informatica, che assicurino l'attività contrattuale dell'ente in forma unificata.
Compatibilmente con il carico di lavoro interno, tale ufficio potrà anche svolgere la propria attività in favore di enti e organismi pubblici convenzionati per effettuare procedure di gara o per assicurare un supporto tecnico-professionale in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture.
Motivazione delle scelte: l'assetto organizzativo degli uffici di cui sopra ha restituito negli anni risultati positivi per la macchina organizzativa comunale, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Funzionamento macchina comunale***
Obiettivo operativo del programma: l'attività dell'ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale. In particolare, l'ufficio si è posto l'obiettivo di assicurare, tramite legali esterni individuati dall'amministrazione comunale, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.
L'ufficio fornisce inoltre supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio di vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza.
In questa prima parte dell'anno l'ufficio ha assicurato:

a. la gestione amministrativa delle cause legali promosse da terzi;
b. il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso;
c. un'azione incisiva finalizzata al recupero dei crediti derivanti da danni causati dai privati al patrimonio comunale.

All'ufficio Contratti è affidata la stesura dei contratti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori.
Motivazione delle scelte: l'assetto organizzativo degli uffici di cui sopra ha restituito negli anni risultati positivi per la macchina organizzativa comunale, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: ***Città vivibile e sicura***

Obiettivo operativo del programma: "sicurezza" deriva dal latino *sine cura* (senza preoccupazione) e rimanda a una condizione soggettiva di tranquillità e di assenza di pericolo. Nel linguaggio comune questo termine può assumere più significati. In un primo senso esso si riferisce a una condizione oggettiva di assenza di rischi o pericoli per le persone e le cose. Così, un luogo è insicuro quando presenta un'elevata concentrazione di rischi o pericoli per le persone o le cose (es. alto tasso di criminalità). Il termine sicurezza può riferirsi anche a uno stato d'animo dell'individuo, al modo con cui l'individuo percepisce la realtà circostante e si relaziona con essa. Così, un luogo è insicuro quando è percepito tale dalle persone che lo frequentano, anche al di là dell'effettiva presenza di rischi e pericoli. Il termine sicurezza viene, infine, riferito all'organizzazione dei mezzi e delle risorse utilizzati per garantire condizioni di sicurezza oggettive o soggettive (l'apparato di sicurezza pubblica). Tutti e tre questi significati emergono nel dibattito attuale sulla sicurezza urbana; ed è proprio considerando i tre aspetti della sicurezza oggettiva (basso tasso di criminalità), della sicurezza soggettiva (basso livello di insicurezza) e della risposta istituzionale ai bisogni di sicurezza che è possibile (ri)pensare all'approccio con cui si interviene in materia di sicurezza urbana.

In tema di politiche di sicurezza una prima importante distinzione da compiere è quella tra politiche di prevenzione della criminalità e politiche di riduzione dell'insicurezza. In tutto ciò gioca un fondamentale ruolo la Polizia Locale anche attraverso i suoi interventi volti a costruire rapporti di fiducia tra cittadini ed Istituzioni.

Gli obiettivi summenzionati si raggiungono soprattutto attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e l'organizzazione del Comando in relazione ai compiti ed alle funzioni previste in capo alla polizia locale; vengono create le prerogative strutturali per un miglior servizio ed una presenza attiva sul territorio rendendo efficaci gli atti adottati agendo in diversi ambiti:

- Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. "Scuole Sicure"

Il Comando P.L., dopo aver partecipato ad un bando di finanziamento presentando un progetto al Ministero dell'Interno, con apposita istanza recentemente approvata, ha programmato una specifica attività di prevenzione nelle scuole cittadine finalizzate al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti.

- Nuclei di prossimità in bicicletta

Attraverso la dotazione di velocipedi a pedalata assistita (a zero impatto ambientale, in sintonia con l'istituzione di aree pedonali e con l'implementazione di piste ciclabili) il personale della polizia locale può, in maniera più incisiva, essere presente in porzioni più vaste del territorio urbano aumentando la percezione di sicurezza dei cittadini;

- Centrale operativa e videosorveglianza

L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare con più efficacia aspetti operativi della struttura della Polizia Locale: infatti il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. A tal fine sarà sempre presente un operatore di centrale, il quale ha a disposizione una efficace sala operativa ed efficienti *software* che consentono controlli da remoto in tempo reale ed interfaccia costante con il personale impiegato sul territorio.

- Sicurezza urbana e sicurezza pubblica

Il bisogno di sicurezza percepita da parte della cittadinanza e l'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiedono una maggior attenzione. Pertanto, pur dovendosi confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale necessario per far fronte alle pressanti richieste che giungono dagli *stakeholders* verranno posti in es- sere periodici rafforzamenti del servizio, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dall'art.208 Codice della Strada, in modo da riuscire a programmare anche pattuglie serali e maggiore presenza sul territorio. Inoltre sarà data particolare

attenzione alle politiche di prevenzione proseguendo con l'ormai consolidata esperienza della polizia di prossimità che ha creato una vastissima rete di sinergie tra le varie realtà istituzionali, le associazioni economiche di categoria e socia- li, la Protezione civile. Il Nucleo di prossimità svolge un servizio che associa una forma di controllo del territorio con una forte capacità di ascolto dei cittadini.

Sarà inoltre incrementata l'attività informativa intesa a conoscere le situazioni abitative, le occupazioni, le situazioni di difficoltà e di marginalità sociale al fine di attuare politiche di sicurezza mira- te e di gestire le situazioni di microcriminalità attraverso l'azione intensiva di prevenzione e repressione da parte della polizia giudiziaria anche attraverso il rapporto diretto con i cittadini :attraverso denunce e querele è possibile instaurare un rapporto interpersonale con persone lese nei loro diritti, rassicurandoli in situazioni di difficoltà connesse a reati subiti e facendo loro sentire vicina la pubblica amministrazione.

Per garantire maggiore sicurezza dei parchi fluviali e delle aree pedonali è stato istituito un apposito nucleo di controllo composto da operatori muniti di velocipedi.

– Ambiente e abusivismo edilizio

In materia ambientale si ritiene di programmare servizi specifici per il controllo del territorio in materia di abbandono dei rifiuti e di controllo di ogni forma di discarica abusiva Prosegue l'attività per pulizia strade programmata a cadenza giornaliera.

Per quanto concerne il controllo delle attività urbanistico-edilizie proseguono gli accertamenti edilizi su tutto il territorio comunale ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, con personale specializzato circa le modalità di sopralluogo ed in sinergia con gli altri uffici comunali interessati (urbanistica, patrimonio, ambiente). Tale tipo di intervento è inteso in senso ampio, sia sotto il profilo di salvaguardia edilizia-ambientale che di prevenzione e repressione di comportamenti episodi che integrano fattispecie di reato o violazioni amministrative. Il controllo del territorio si rende necessario per impedire la realizzazione di manufatti, costruzioni, installazioni che deturpano il paesaggio e violano i principi posti alla base di norme statali e locali a tutela dell'integrità ambientale. Inoltre il monitoraggio continuo di strade, vie piazze locali ecc… è inteso a garantire l'esigenza di sicurezza dei cittadini, nonché a tutelare la loro incolumità personale e la proprietà privata.

– Abusivismo commerciale

Per quanto riguarda le attività commerciali, si intende effettuare controlli per finalità di tutela dei consumatori contrastando i fenomeni dell'abusivismo, del lavoro irregolare, della contraffazione. Anche in questo caso è stata avviata un'intensa attività di rapporti con l'Inps, l'Inail, l'ispettorato del Lavoro, l'agenzia delle Entrate ed altresì con le associazioni di categoria degli esercenti.

– Pronto intervento e infortunistica stradale

Il Comando ha strutturato una squadra operativa supportata da un ufficio infortunistica stradale al fine di:

- gestire la viabilità quotidiana garantendo il rispetto del codice della strada e le emergenze viabilistiche
- garantire il pronto intervento in ogni ambito
- intervenire prontamente a prestare occorso alle persone in caso di sinistro stradale, compiendo poi tutte le relative attività di rilevamento e ricostruzione, anche a fini a giudiziari.

Attraverso predisposizione di pattuglie automontate o motomontate o di personale appiedato sempre presenti sul territorio è possibile il controllo puntuale circa l'osservanza delle norme in tema di circolazione stradale e le altre norme fondamentali poste a fondamento della vita delle collettività, nonché la prestazione di soccorso a persone e a veicoli in caso di necessità. Inoltre la predisposizione di ufficio mobile da dislocarsi quotidianamente in luoghi diversi della città risponde alle esigenze di sicurezza, dei cittadini e degli operatori commerciali, ma anche per un orientamento e per consigli sui principi generali dell'amministrazione pubblica con personale a loro vicino anche territorialmente. A tal fine si implementerà sempre di più l'aspetto informatico e la dotazione di sistemi tecnologici intesi a migliorare le prestazioni delle pattuglie in tema di accertamento di sanzioni (palmari, targa system, etilometri, autovelox), di rilievo di sinistri (*verbatel*). Tale attività presuppone a proprio completamento un efficiente e moderno un ufficio verbali, con onere di supporto al- le pattuglie per la redazione di tutte le procedure amministrative conseguenti l'accertamento di san- zioni amministrative attraverso programmi che elaborino direttamente gli interventi fatti su strada dalle pattuglie risparmiando così risorse umane e tempo.

– Ufficio traffico

Al fine di attuare l'obiettivo prefissato è fondamentale garantire un ottimale funzionamento dell'Ufficio traffico e viabilità cui viene demandato di:

- analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico con le relative modifiche dovute a lavori, cantieri, opere, occupazioni, emergenze in modo da consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione;
- compiere le attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi,
- gestire la viabilità in caso di manifestazioni, gare, competizioni

− Sezione atipica di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo
L'espletamento di pratiche in collaborazione con la Procura della Repubblica consente un più ampio monitoraggio sia dei reati edilizi, sia dei reati afferenti il codice della strada determinando un accrescimento professionale del personale dedicato alla sezione.

− Educazione stradale e alla legalità

Attraverso la costante formazione dei ragazzi nelle scuole viene garantita una funzione sociale di educazione alla legalità, specificamente mirata alla circolazione stradale, ma anche intesa all'insegnamento delle basilari norme di comportamento finalizzate ad accrescere il senso civico.

− Formazione del personale

La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, ed esterna, con la partecipazione a corsi specialistici di qualificazione, seminari, giornate di studio ed aggiornamento, vistala continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando.

− Verifiche del rispetto delle norme in tema di contrasto alla diffusione della pandemia da "COVID-19!

Il Comando Polizia Locale è stato investito del ruolo di controllore per la tutela, a livello locale, della salute pubblica e, attraverso la predisposizione di appositi servizi, svolge funzioni di polizia stradale e di polizia commerciale finalizzata alla verifica del rispetto dei DPCM e delle Ordinanze regionali in tema di contrasto al "Covid-19".

Motivazione delle scelte: Il controllo del territorio è ormai da alcuni anni diventato la necessità di rilievo che vede coinvolta la polizia municipale. Il contatto diretto tra gli operatori del settore ed i cittadini diventa indispensabile per assicurare quel bisogno di sicurezza oggi tanto richiesto. Saranno pertanto dedicate al controllo esterno pattuglie operative e di prossimità, con l'ausilio di strumentazione tecnica in grado di supportarne l'attività e renderla più efficace ed efficiente. Da non trascurare l'aspetto formativo e di addestramento del personale in servizio e soprattutto dovrà essere sostituito repentinamente il personale che lascerà il servizio.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: servizio di gestione ciclo contravvenzioni, recupero crediti sanzioni amministrative, revisione etilometri. **Spese di investimento correlate al Programma:** nessuna.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La situazione emergenziale dettata dalla diffusione dell'epidemia Covid-19, ha comportato, oltre ai ben noti risvolti di carattere economico-sociale, una riflessione sui processi e sui modelli organizzativi degli uffici sia nei confronti dell'accoglienza del cittadino e delle istanze da lui presentate, sia rispetto alle procedure adottate dagli uffici stessi. Sono apparse evidenti le necessità di: ripensare il modello di servizio, proponendo un atteggiamento proattivo nei confronti del cittadino, anche attraverso una raccolta mirata di informazioni e una "profilazione" di possibili target di utenza; innovare le procedure burocratiche caratteristiche dei nostri uffici, sia in termini di prodotto che di processo, attraverso la digitalizzazione, la dematerializzazione e la semplificazione dell'azione amministrativa

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Responsabile: Rinaldi Giorgio
Obiettivo strategico: ***Riorganizzazione rete scolastica cittadina***

Obiettivo operativo del programma: le strategie generali dell'Amministrazione nell'intero arco triennale dei programmi inerenti la "Missione 4 – Istruzione" obbediscono a una logica sostanzialmente comune, che fa riferimento a un indirizzo unitario tendente a creare, in una sorta di *progress* riorganizzativo, situazioni equilibrate e efficaci sul territorio senza dare per scontati gli obiettivi recentemente raggiunti (completa presenza di istituti comprensivi di scuola per l'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) in quanto:

– non può escludersi a priori la necessità/opportunità di ulteriori azioni dettate da normative specifiche (vedasi le ipotesi di "buona scuola" e di continuità 0-6 anni);
– qualsiasi fase riorganizzativa in tal senso si accompagna a una serie di interventi volti a offrire il supporto dell'ente Locale, secondo l'ordinamento di riferimento, all'attività scolastica e a costruire reciproci rapporti mirati ad armonizzare servizi e prestazioni e a valorizzare il ruolo dell'autonomia scolastica;
– la riorganizzazione stessa non può prescindere dai livelli strutturali volti a mantenere/migliorare gli assetti strutturali delle sedi scolastiche.

Nel caso dell'istruzione prescolastica, evidenziato che non appartiene al Comune – a differenza di altre realtà – la gestione di scuole per l'infanzia, l'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità gestionale ai rapporti di convenzione relativamente a:

– funzionamento delle scuole per l'infanzia paritarie,
– acquisizione di beni di consumo per scuole dell'infanzia e primarie statali;
– funzioni miste ex ATA per le scuole dell'infanzia e primarie statali;
– implementazione del Sistema infanzia cittadino finalizzato alla promozione di una cultura dell'infanzia, al rinforzo delle competenze genitoriali, a favorire le alleanze educative tra soggetti che operano nei servizi e tra genitori (maggiormente riscontrabili nella miss.12, prog.1);
– sostegno e disciplina dei rapporti con soggetti gestori delle "Sezioni primavera" e altri servizi rivolti alla prima infanzia ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i.

Descrizione del programma: Gli interventi declinati si inseriscono nell'ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa". Sono in molteplici casi validi per i vari ordini di scuola statale e paritaria specificati, risultando spesso comuni ai restanti programmi della missione.

Particolare rilievo assumono:

– il raccordo di "continuità" tra l'istruzione prescolastica (3-6 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e i servizi comunali di Asilo nido destinati alla prima infanzia (3 mesi - 3 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n.12 anche attraverso le diverse iniziative progettuali proposte dal sistema infanzia;
– il trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per:
a) funzioni "miste" (solo scuole statali dell'infanzia e primaria); b) spese per utenze (solo scuole statali dell'obbligo e infanzia); c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie; d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia e primaria);
– le iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.

Motivazione delle scelte: La scelta di forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche trae origine dall'esigenza di svilupparne le relative autonomie, consentendo loro un più rapido ricorso alle varie prestazioni, declinandole alle rispettive esigenze e metodologie didattiche. Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i. "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e il "Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione" offrono, in primo luogo, gli indirizzi da intraprendere e, in secondo luogo, un concreto sostegno economico alle azioni di raccordo

tra servizi 0-6 anni.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: quelle inerenti le convenzioni/accordi citati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 – Altri ordini di istruzione

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Riorganizzazione rete scolastica cittadina***

Obiettivo operativo del programma: Ribaditi e ricompresi anche in questo programma i contenuti iniziali del programma 01, gli altri ordini di istruzione vedono il Comune coinvolto nelle seguenti azioni:

– acquisizione di beni di consumo per scuole dell'infanzia e primarie statali;

– funzioni miste ex ATA per le scuole dell'infanzia e primarie statali.

Descrizione del programma: L'istruzione dell'obbligo identifica un maggior peso specifico sull'intera cittadinanza. Il programma si concretizza in servizi, interventi e prestazioni differenti rispetto ai beneficiari finali, privilegiando forme di gestione attraverso accordi di rete e attraverso soggetti terzi. Mira a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali principalmente diretti a vantaggio della famiglia, quale beneficiaria finale delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Le azioni si indirizzano alla normale promozione dell'agio, all'inclusione sociale e alla responsabilizzazione dei singoli. Le modalità operative vengono condivise con le diverse istituzioni scolastiche in un'ottica di "rete" e si ispirano a prevenire, anche in questo caso, problematiche di maggior impatto e onere sociale, ponendo in campo risorse economiche, professionalità e know-how comuni.

Nel quadro presente si inserisce con forza l'azione di costante programmazione "geografica" della rete scolastica (che, peraltro, sebbene in misura minore, incide altresì sull'istruzione prescolastica) oggi consolidata in 5 istituti comprensivi che identificano l'intera offerta formativa cittadina.

In particolare, con specifico riferimento agli ordini di istruzione scolastica di competenza comunale:

- trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per: a) funzioni "miste" (solo scuole statali dell'infanzia e primaria); b) spese per utenze (solo scuole statali dell'obbligo e infanzia); c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie; d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia e primaria);
- iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.

Motivazione delle scelte: La scelta di forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche trae origine dall'esigenza di svilupparne le relative autonomie, consentendo loro un più rapido ricorso alle varie prestazioni, declinandole alle rispettive esigenze e metodologie didattiche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Socio-Educativo.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: quelle inerenti le convenzioni/accordi citati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Plur Lavori Pubblici ed El. Annuale

Programma 04 - Istruzione universitaria

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: ***Riorganizzazione rete scolastica cittadina***
Obiettivo operativo del programma: l'Università degli Studi di Torino, nella realizzazione delle proprie finalità di istruzione superiore e di ricerca scientifica e tecnologica, si è impegnata, attraverso le proprie strutture didattiche e di ricerca, ad organizzare e svolgere in Cuneo Corsi di Studio e attività di ricerca.

La convenzione tra l'Università e gli enti territoriali, tra questi il Comune di Cuneo, stipulata nell'anno 2009 in attuazione del progetto di decentramento e decongestionamento dell'Ateneo sul territorio, disciplinava l'insediamento di attività didattiche e di ricerca.

È prevista l'istituzione del Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino con le attuali sedi in comodato gratuito dei Comuni e in gestione dell'Università, con personale di quest'ultima e specifici finanziamenti sia per l'attività didattica, sia per quella di ricerca, sia di terza missione.

Il Polo dovrà assumere un proprio carattere identitario preferenziale attenzione ai settori Agroalimentare, Antifrodi, Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere.

Motivazione delle scelte: per il Comune di Cuneo la presenza dell'Università degli studi di Torino è un valore aggiunto che ha ancora margini di crescita e questi possono diventare tanto maggiori quanto più questa presenza sa e saprà ancora calarsi nella realtà del territorio, caratterizzandosi come fattore di crescita in ambito economico, sociale e culturale.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore Cultura, attività istituzionali interne e pari opportunità e in particolare nel servizio "Musei, teatro e cinema".
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: convenzione per l'insediamento dei corsi universitari nella provincia di Cuneo in atto, Patto locale per il sostegno al polo cuneese dell'Università degli studi di Torino, Atto aggiuntivo della convenzione per l'insediamento universitario in Cuneo per i corsi della facoltà di medicina e chirurgia.
Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco annuale.

Programma 05 - Istruzione tecnica superiore

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Riorganizzazione rete scolastica cittadina***

Obiettivo operativo del programma: all'ottica riorganizzativa mirata all'equilibrio dell'offerta formativa – in questo caso per gli adulti – non sfuggono le altre scuole superiori, ove il Comune potrà esprimere propri pareri o indirizzi mirati all'equilibrio sostanziale delle offerte.
Descrizione del programma: si richiama quanto riportato nell'apposito paragrafo del precedente programma 01.
Motivazione delle scelte: la necessità di un insieme armonico di offerte sul territorio.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Riorganizzazione rete scolastica cittadina***

Obiettivo operativo del programma: I servizi ausiliari all'istruzione rappresentano una delle azioni fondamentali per garantire l'accessibilità alla scuola, oltre a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali diretti a vantaggio delle famiglie, quali beneficiarie finali delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Descrizione del programma: l'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti):

- alla gestione del servizio di ristorazione attraverso cucina centralizzata e punti di distribuzione, variabili in esito a nuovi bisogni, secondo ottiche di flessibilità, ora in funzione presso 25 plessi scolastici;
- ad altri servizi, a carico di assessorati diversi (Trasporti), che rivestono un importante ruolo in ambiti affini.

Nella erogazione dei servizi trovano applicazione il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 s.m.i. "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", oltre che l'accordo territoriale con le OO.SS. I limiti dell'accesso e i criteri dell'erogazione contributiva sono disciplinati da specifiche normative.

Motivazione delle scelte: determinati servizi (quali, appunto, quelli di ristorazione e trasporto scolastici) non possono soggiacere a forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche, pur dovendo necessariamente in ottiche di equilibrio e condivisione trovare affinità di rete tra i diversi attori del sistema. In tali casi viene prevista una esternalizzazione dei servizi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione mensa scolastica **Spese di investimento correlate al Programma**: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Scuole sicure***

Obiettivo operativo del programma: realizzazione di una nuova scuola materna nel quartiere San Paolo adeguata alle attuali esigenze della popolazione residente e alle normative vigenti. All'inizio 2021 è prevista la conclusione dei lavori inerenti l'edificio e la sua entrata in servizio.

Dopo aver analizzato le criticità a livello sismico in molti edifici, nell'estate 2021 è in programma esecuzione di Miglioramento sismico della Materna "A.Ruatta" di via XXVIII aprile, struttura in prefabbricato CLS armato precompresso, migliorabile con un intervento mirato di connessioni metalliche tra gli elementi strutturali di copertura e fasciatura pilastri con fibre rinforzate in matrice polimerica.

Si prosegue poi il percorso di adeguamento sicurezza antincendio degli edifici scolastici, con i necessari rinnovi S.C.I.A.

Pochi fabbricati rimangono ancora da adeguare in tal senso: si stringe su di essi l'attenzione e in particolare a seguito di adesione a bando di finanziamento e di aggiudicazione di finanziamento, il 2021 vedrà la progettazione esecutiva e la gara d'appalto per intervento di adeguamento antincendio dell'edificio scolastico di fraz. S.Rocco Castagnaretta.

Si prevede il completamento del percorso di adeguamento antincendio degli Asili Nido comunali, dopo l'Asilo Nido 2, con l'esecuzione dei lavori di adeguamento antincendio Nido 1 di via S.Pellico, sempre necessariamente nell'estate 2021, con nuovo impianto di rilevazione fumi ottico/acustico e varie compartimentazioni di sicurezza. Alla fine di otterrà S.C.I.A. antincendio

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 07- Diritto allo studio

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Diritto allo Studio***
Obiettivo operativo del programma: garantire il diritto allo studio presenta caratteristiche molteplici e peculiarità tali da richiedere il concorso di più programmi: basti pensare alle previdenze contributive per le famiglie che a quel programma ci pare più corretto associare o ai sevizi ausiliari.

Descrizione del programma: oltre quanto riportato nell'apposito paragrafo dei precedenti programmi 02 e 06, che contemplano comunque azioni importanti nell'ambito del diritto allo studio, si segnalano altri due ambiti operativi:

- la fornitura gratuita libri di testo, nella duplice forma di acquisto diretto (a prezzo amministrato dallo stato e ulteriormente calmierato da accordo con l'Associazione dei Librai) e di intervento contributivo a favore delle famiglie;
- lo sportello di consulenza ai cittadini per accedere ai contributi erogati dalla Regione Piemonte in merito ai buoni libro e alle borse di studio.

Motivazione delle scelte: anche in tali casi non è prevedibile il ricorso al convenzionamento con le autonomie scolastiche. La scelta risiede dunque nel declinare la funzione secondo i dettami di volta in volta impartiti da Enti sovraordinati (Regione) e fungere da sportello per i cittadini creando condizioni e facilitazioni in modo assai simile e coordinato con i contenuti di programmi per la famiglia contemplati alla missione 12.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile: Dirigente lavori pubblici

Obiettivo strategico: ***Torre Civica, miglioramento dell'accessibilità, della fruibilità e visitabilità*.**
Obiettivo operativo del programma:
La Torre è un patrimonio pubblico simbolo della Città di Cuneo, un elemento di riferimento storico e di sviluppo della Città nella zona aulica del primo tessuto urbanistico ed edilizio.
In seguito all'ottenimento dell'importante contributo della Fondazione CRC nel 2019 il Comune di Cuneo ha potuto avviare la prima parte del progetto di valorizzazione della Torre Civica. E' stata effettuata una accurata ricerca storica ed architettonica - svolta grazie alla collaborazione di esperti studiosi in materia - al fine di poter valutare attentamente l'approccio tecnico da utilizzare
Il progetto si è concluso con la proposta di soluzioni innovative che permettono una migliore e più ampia visitabilità della Torre e fruizione del bene per diverse categorie di pubblico, anche diversamente abili, con la creazione di percorsi tematici storici e spaziali della Torre sulla Città.
Con l'ottenimento di un secondo contributo della Fondazione CRC è stato avviato lo studio per la realizzazione di un accesso al pubblico anche del piano superiore a quello campanario con sbocco sulla sommità della Torre.
Per rendere maggiormente fruibile la Torre Civica si intende proseguire con il progetto di fruibilità e valorizzazione della stessa mediante uno studio che permetta l'accesso all'ultimo "piano" – oltre la cella campanaria oggi ultimo livello fruibile dal pubblico – fino al piano di uscita sul cornicione della Torre con la realizzazione di un orizzontamento in corrispondenza dell'arrivo della scala e alla base della struttura portante lignea della guglia. Tale orizzontamento consentirà il camminamento e permetterà la visuale della struttura portante della Torre. Inoltre si prevede la realizzazione di nuovo camminamento esterno per mezzo di passerella in grigliato su copertura esistente del cornicione in lamiera e di nuovo parapetto.
Il tutto per consentire al pubblico di "guardare lontano, avanti e indietro nel tempo" e permettere alla Torre di rinsaldare la sua funzione di fulcro della città.

Al momento attuale, peraltro, stante le ristrettezze normative imposte dall'epidemia COVID-19, si è ritenuto sospendere momentaneamente l'attività di progettazione in attesa di indicazioni più precisa, anche per il futuro, che permettano di valutare attentamente la possibile fruibilità della struttura.

Motivazione delle scelte: far scoprire e conoscere la Torre Civica a tutti i cittadini; sviluppare percorsi tematici e culturali che coinvolgano anche altre realtà storiche della Città, il tutto per espandere il livello turistico e la conoscenza del patrimonio storico della Città.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.
Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Giraudo Bruno

Progetto 01

Obiettivo strategico: ***Cittadella della Cultura***
Obiettivo operativo del programma: il concetto "Cittadella della Cultura" deve assumere un significato più ampio rispetto a quello associato a un unico luogo che racchiude tutti gli spazi culturali.

Si è concretizzato nel 2017 l'obiettivo di dotare l'ente di nuovi spazi culturali nel compendio ex ospedale "Santa Croce" che oggi ospita la biblioteca 0-18 e i depositi del Museo Civico, spazi prossimi al Complesso monumentale di San Francesco.

È intenzione della Civica Amministrazione proseguire in questo percorso affinché possano diventare fruibili anche i restanti spazi di Santa Croce con la previsione di completare l'intervento di recupero eventualmente con più lotti funzionali.
La fase di progettazione del secondo lotto di Santa Croce dovrà essere preceduta da un'attenta attività di analisi rispetto alle nuove esigenze e alle nuove modalità di fruizione dei servizi culturali post fase pandemica.
Motivazione delle scelte: le scelte sono indirizzate a delineare una coerente ed efficace politica culturale complessiva dell'ente locale accompagnate dal più razionale utilizzo degli spazi disponibili.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Cultura, attività istituzionali interne e Pari Opportunità e in particolare dei servizi "Biblioteca" e "Cinema, Musei e Teatro".
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Cultura per tutti***

Obiettivo operativo del programma: il titolo dell'obiettivo non va disgiunto dalla considerazione che "la Cultura è di tutti".

La Città di Cuneo da anni offre già un'articolata e apprezzata proposta culturale che riguarda principalmente il teatro, il cinema, la lettura e le mostre.

Oltre alle consuete stagioni si sono nel tempo aggiunte rassegne musicali e di danza.

La programmazione degli eventi dovrà necessariamente tenere in considerazione le indicazioni a tutela della salute post pandemia.

Anche la percezione dei fruitori gli spettacoli sta cambiando: occorrerà pertanto prevedere una nuova modalità di fruizione degli eventi, delle proposte culturali non solo in presenza ma anche con l'utilizzo di piattaforme digitali con l'obiettivo di coinvolgere nuovi pubblici.

La collaborazione da tempo instaurata con le Associazioni culturali attive sul territorio dovrà essere rinforzata anche considerato che tali "risorse" rivestono un compito importante.

Motivazione delle scelte: migliorare l'attrattività e l'ampliamento della fruizione culturale in modo sostenibile e inclusivo.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Cultura, attività istituzionali interne e Pari Opportunità e in particolare dei servizi "Biblioteca" e "Cinema, Teatro e Musei".
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Responsabile: Martinetto Walter

Progetto 01

Obiettivo strategico: ***Potenziamento della fruibilità delle strutture sportive***
Obiettivo operativo del programma: Rifacimento impianto illuminazione e acustica palazzo dello sport In seguito a finanziamento erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è prevista la progettazione di una prima serie di interventi per il miglioramento della fruibilità del Palazzetto dello Sport di S. Rocco Castagnaretta. Verrà fatto uno studio generale relativo al rinnovo del Certificato di prevenzione incendi, al miglioramento acustico della struttura e a rinnovamento degli impianti a servizio degli eventi sportivi e di altro tipo. Verranno definite le priorità di intervento e verrà realizzato un primo lotto di intervento dell'importo di 300'000€.

Motivazione delle scelte: miglioria della struttura e adeguamento a norma, con miglioramento ed economizzazione dell'utilizzo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Potenziamento della fruibilità delle strutture sportive***

Obiettivo operativo del programma: a inizio anno, si completa l'intervento di adeguamento a norme antincendio e igienico-sanitarie della struttura del Padiglione dello Sport "G.B.Palanca", sito in via G.B. Bongioanni e mettere in funzione la struttura, ammodernata al suo interno, messa a norma e con la copertura revisionata , eliminando il pericolo infiltrazioni. Inoltre nel corso dell'anno si ha la possibilità di progettare un adeguamento esterno dell'edificio.

Si prevede di portare a termine la progettazione e di bandire la gara d'appalto per il miglioramento sismico della SportArea, con idonei elementi di carpenteria metallica di ritegno e vincolo delle travi di copertura in c.a.p.

Motivazione delle scelte: miglioria strutturale della copertura e dell'interno impianto sportivo nel suo complesso.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 - Giovani

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: ***Giovani in primo piano***

Obiettivo operativo del programma: interventi e attività volte a sostenere proposte provenienti dall' ambito giovanile (gestite direttamente da giovani o da loro forme associative o dal privato sociale) confacenti all'indirizzo dell'amministrazione e proponendo al mondo giovanile-studentesco temi di ampio valore etico e culturale; l'InformaGiovani e il "Tavolo dell'Associazionismo Giovanile - Assemblea per la Cultura" vengono individuati quali punti nodali in cui si progettano e si realizzano i progetti e le azioni.

Descrizione del programma: è ritenuto di fondamentale importanza promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva così da valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità. È necessario promuovere e attuare interventi di innovazione sociale e educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze

Il servizio InformaGiovani, inserito all'interno della funzione dello sportello unico del cittadino, è al tempo stesso luogo privilegiato per la ideazione e la gestione di correnti programmi formativi vari ed educativi in ordine a percorsi di pace, legalità, corretti stili di vita.

L'ambito giovanile viene posto in primo piano attraverso misure che mirino alla educazione alla convivenza democratica e alla formazione di una loro autonomia. L'obiettivo viene prospettato attraverso la realizzazione, con i giovani, di progetti mirati e una costante analisi volta a scoprire eventuali nuove linee progettuali.

Motivazione delle scelte: concorso alla libera progettazione e alla gestione consapevole delle attività stesse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: progetto Yepp.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 7 - Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Le competenze dell'Ufficio Manifestazioni sono sinteticamente di seguito definite:

Programmazione, progettazione e organizzazione di manifestazioni di interesse del Comune.

Coordinamento e supporto di manifestazioni ed eventi di interesse comunale organizzate da soggetti esterni. Si occupa delle principali manifestazioni come La Fiera Nazionale del Marrone, Orizzonti Verticali – Cuneo Montagna Outdoor Festival, Il Festival del Sorriso; inoltre collabora con l'Illuminata e, dallo scorso anno, è iniziata la collaborazione per la realizzazione del festival "Mirabilia" a Cuneo, oltre ed altri eventi. L'Ufficio rilascia tutte le autorizzazioni inerenti le manifestazioni in capo al Settore (Oktoberfest, Birra D'Ecc, Il ruggito delle Pulci, Beer to Beer, Cuneo Tango Festival, Cuneo PhotoMarathon, Notte dei Ricercatori, Sfilata di Moda, Cuneo Comics & Games, Zooart ed altre). Oltre le manifestazioni istituzionali (Commemorazione Eccidio di San Benigno, Anniversario della Liberazione 25 aprile, Anniversario Liberazione Campi di sterminio, Festa della Repubblica 2 giugno, Festa Santo Patrono San Michele, Commemorazione dei defunti 2 novembre e Anniversario della Vittoria 4 novembre e altre). Ricerca bandi e presentazione candidature per la valorizzazione culturale.

Obiettivo strategico: ***Promozione del territorio e valorizzazione delle proprie potenzialità turistiche***

Obiettivo operativo del programma: si tratta di promuovere e potenziare lo sviluppo ed il rilancio del territorio, non solo della Città, ma anche delle vallate e del cuneese attraverso reti di collegamenti virtuali e logistiche che, attraverso sinergie comuni, consentano di sviluppare e attuare manifestazioni volte a far conoscere l'ambiente, il paesaggio, la cultura, le potenzialità turistiche e commerciali. Tassello importante della promozione turistica del territorio sarà il Parco fluviale Gesso e Stura. Relativamente a tale aspetto si svilupperanno specifici progetti europei di promozione e valorizzazione del territorio.

Motivazione delle scelte: volte a rilanciare e potenziare la politica culturale e dell'enogastronomia di struttura.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: allestimento manifestazioni, comunicazioni informatiche e realizzazione opuscoli informativi.

Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 02

Obiettivo strategico: ***Promozione del territorio e valorizzazione delle proprie potenzialità turistiche***

Obiettivo operativo del programma: attività di promozione valorizzazione delle proprie risorse turistiche attraverso attività di informazione e miglioramento del sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti di passaggio supportati dallo I.A.T. (Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica). Proseguimento sviluppo collaborativo per la gestione dello I.A.T., servizio in capo all'Azienda Turistica Locale (A.T.L.) del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte, teso a definire strategie di collaborazione, di reti di comunicazione e informazione degli eventi e delle manifestazioni comunali, atte a migliorare la visibilità e l'offerta informativa.

Motivazione delle scelte: promozione del territorio comunale e valorizzazione delle proprie risorse turistiche attraverso attività di informazione e miglioramento del sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti di passaggio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: comunicazioni su siti dedicati e realizzazione opuscoli informativi.

Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 03

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Manifestazioni Istituzionali di grande valenza organizzate e/o co-organizzate dal Comune di Cuneo: "Fiera Nazionale del Marrone 22^ edizione", "Orizzonti Verticali – Cuneo Montagna Outdoor Festival"***

Obiettivo operativo del programma: Coordinamento e collaborazione diretta per la programmazione e organizzazione delle manifestazioni, compreso le autorizzazioni e gli atti occorrenti, la predisposizione di tutti i documenti, la calendarizzazione, le procedure, gli atti amministrativi, le attività concernenti e rilascio delle autorizzazioni della "Fiera Nazionale del Marrone" e per "Orizzonti Verticali – Cuneo Montagna Outdoor Festival"e più precisamente:
Fiera Nazionale del Marrone: fiera enogastronomica, prodotti tipici, eventi culturali, spettacoli, laboratori.
La *"Fiera del Marrone*" riproporrà, consolidandosi come appuntamento di richiamo nazionale incentrato sulla castagna (I.G.P. di Cuneo), momenti enogastronomici e di intrattenimento e definirà ulteriormente una maggiore selezione delle aziende per dar sempre più impulso, visibilità e pregio alla qualità dei prodotti selezionati e tracciabili nella loro filiera di produzione.
Negli anni l'interesse per la manifestazione si è accresciuto sia da parte dei visitatori sia da parte degli operatori della comunicazione; per l'edizione 2021, si punterà molto sui "social" in modo da coinvolgere un rilevante ambito territoriale e, soprattutto ogni fascia di età

Tale manifestazione sarà, come di consueto, pianificata in stretta collaborazione con le diverse organizzazioni di categoria al fine di migliorare ancor più il nuovo assetto logistico della Fiera.
La collaborazione permetterà di sviluppare sinergie condivise per affrontare al meglio tutte le attività inerenti la manifestazione, come dimostrato dal riscontro positivo del pubblico e dei tanti turisti che apprezzano il territorio, la cultura e la gastronomia.
Si porrà sempre maggior attenzione alle ditte partecipanti sulla base della filiera dei diretti produttori con un conseguente sviluppo su aree tematiche: P.zza Galimberti, associazioni di categoria e ditte private selezionate; via Roma associazioni di categoria, ditte selezionate e produttori provenienti dalla Francia; P.zza Virginio: produttori e somministrazione. Piazza Audifreddi destinata ad attività collaterali di intrattenimento.
Tutto questo al fine di rendere la Fiera un evento unico, capace di attrarre gli appassionati del gusto ed anche chiunque desiderasse vivere un fine settimana dedicato alla genuinità, all'artigianato, alle tipicità ed al folklore delle valli cuneesi, abbinate ai migliori prodotti d'Italia e d'Europa.

Orizzonti Verticali - Cuneo Montagna Outdoor Festival: eventi per proporre la valorizzazione del territorio montano al fine di promuovere e potenziare lo sviluppo ed il rilancio delle vallate e del cuneese. L'appuntamento di giugno 2021 sarà organizzato con l'intenzione di portare storie, avventure, incontri, laboratori, mostre, spettacoli ed esperienze di montagna per le vie della Città. Orizzonti verticali vuole incoraggiare i cittadini ed i turisti venuti da lontano ad una riscoperta consapevole dell'immenso patrimonio naturalistico, culturale, sportivo, turistico compreso tra le valli della nostra Provincia.
Motivazione delle scelte: potenziamento della cultura, del turismo e dell'enogastronomia.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: allestimento manifestazioni, comunicazioni informatiche e realizzazione opuscoli informativi.
Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Promozione del territorio e valorizzazione delle proprie potenzialità turistiche***

Obiettivo operativo del programma: adeguamento a norma del campeggio Bisalta

È previsto l'adeguamento a norma di prevenzione incendi e impianti elettrici delle aree esterne del campeggio comunale Bisalta in S. Rocco Castagnaretta. L'importo previsto dell'intervento è di 240'000€

Motivazione delle scelte: adeguamento a norma della struttura ricettiva

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Adeguamento nuovo Piano Regolatore***

Obiettivo operativo del programma:
Prosecuzione delle attività di gestione e attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale.

Prosecuzione dei lavori relativi alle varianti parziali per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC e predisposizione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, di ulteriori varianti tese a soddisfare le necessità strategiche indicate nel programma in argomento con analisi tecnica sistematica delle diverse richieste avanzate, esclusione delle richieste non corrispondenti alla fattispecie di "variante parziale", suddivisione delle richieste in tipologie omogenee, espressione di parere tecnico di massima per ciascuna proposta avanzata; organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica al fine di analizzare le singole istanze e recepimento delle indicazioni provenienti dalla Commissione stessa.

In particolare:

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.104 del 17 dicembre 2019 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.27), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s. m. e i., inerente l'adeguamento del P.R.G. vigente al c.5 dell'art.29 della L.R.56/77.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 29 ottobre 2019 sono state approvate le modifiche non costituenti Variante al P.R.G. (Variante n.28), ai sensi dell'art.17, comma 12, della L.R. n.56/1977 e s.m.i. inerenti: un adeguamento di limitata entità di area destinata a infrastruttura viaria, la rettifica di un perimetro di area destinata a servizi senza modifica della superficie, un adeguamento di limita entità del perimetro di un ambito di trasformazione (sottoposti a strumento urbanistico esecutivo) senza modifica della capacità edificatoria e l'assoggettamento di una porzione di tessuto residenziale a strumento urbanistico esecutivo.

Mentre con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 17 dicembre 2019 è stato espresso giudizio favorevole alla fattibilità della variante urbanistica prevista nell'ambito procedimento autorizzativo attivato ai sensi del D. Lgs. 387/2003, relativo a nuovo impianto idroelettrico in Fraz. Confreria sui Canali

Morra e Roero.

Istruttoria e espressione di fattibilità di varianti automatiche per procedimenti di rilascio di autorizzazioni uniche.

Prosegue regolarmente l'attività istruttoria degli Strumenti Urbanistici Esecutivi e loro varianti in attuazione del P.R.G.: Piani di Coordinamento (P.d.C.), Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.), Piani di Recupero (P.d.R.), Programmi di Riqualificazione Urbana (P.I.R.U.) e Piani Tecnici Esecutivi (P.T.E.), oltreché l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^ Commissione Consiliare, l'istruttoria ed il rilascio di Permessi di Costruire a titolo gratuito relativi alle opere di urbanizzazione connessi agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di cui sopra.

Attraverso specifico progetto, verrà predisposta l'archiviazione digitale e la gestione della documentazione storica relativa ai Piani Regolatori della Città di Cuneo riferiti al periodo 1950 – 1968, con una duplice finalità: l'archiviazione informatica delle norme e degli elaborati grafici e la loro pubblicazione sul portale istituzionale dell'Amministrazione.

Questa attività consentirà di preservare l'ordine e l'integrità dei documenti cartacei originali dall'usura delle richieste di accesso e consultazione "fisica", inoltre renderà maggiormente fruibile il patrimonio documentale di carattere urbanistico, ampliando ed offrendo un servizio nuovo per le necessità di ricerca da parte dell'utenza (professionisti e soggetti privati) riguardo il sistema di pianificazione territoriale Comunale.

Rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.) e di compatibilità urbanistica.

Nell'ambito degli strumenti attuativi del Piano Regolatore (Piani di Coordinamento – Piani Esecutivi Convenzionati – Piani di Recupero – Piani Tecnici Esecutivi – Permessi di Costruire Convenzionati, etc.) è stata attivata una procedura facoltativa di cosiddetta *"pre-istruttoria"*, preliminare alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo e relativo progetto delle opere di urbanizzazione, con modalità semplificate. I progettisti incaricati che intendono procedere alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo possono presentare una bozza di massima del progetto, attivando una procedura semplificata e informale che viene esaminata nel corso di riunioni intersettoriali a cadenza periodica che coinvolgono i tecnici del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e attività Produttive e del Settore Lavori Pubblici, oltreché gli Assessori competenti, in modo da fornire ai progettisti le indicazioni generali sull'attuazione di un ambito di trasformazione e sulla tipologia di opere da realizzare. Si proseguirà il percorso avviato teso al miglioramento dei servizi offerti ai professionisti e alla cittadinanza nell'ambito della presentazione di P.E.C..

Prosecuzione e sviluppo delle attività di efficientamento degli strumenti e delle procedure che riguardano il Piano Regolatore Generale, con il duplice obbiettivo di agire su aspetti gestionali fortemente correlati quali l'estensione dell'uso e dell'interrogazione informatizzata dei tematismi cartografici e dei dati relativi al P.R.G. nell'ambito della piattaforma Gis-Master all'esterno del Servizio Pianificazione Urbanistica e l'adeguamento del P.R.G. ad aspetti normativi di carattere settoriale.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della Città, in un insieme equilibrato e funzionale. Le scelte intraprese sono improntate a conseguire gli obiettivi di riduzione di consumo del suolo, preservazione dei territori di pregio, rivitalizzazione e recupero edilizio del Centro Storico, rivalutazione del comparto industriale e delle strutture di uso artigianale/produttivo collocate sul territorio comunale. Nel contempo si intende garantire la partecipazione nella pianificazione affinché essa possa assorbire le esigenze della popolazione ed esserne espressione. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico in corso di rielaborazione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Recupero urbanistico***

Obiettivo operativo del programma:

Per quanto di competenza, il **Servizio Edilizia Privata**, proseguirà l'attività di istruttoria, di esame e di rilascio di Permessi di Costruire, autorizzazioni sub-delegate e pareri, con la convocazione delle sedute della Commissione Edilizia.
Proseguirà altresì l'attività di verifica delle C.I.L.A., delle S.C.I.A. e S.C.I.A. alternative a P.d.C., nonché il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R. n.56/1977, la gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, il rilascio delle Autorizzazioni per le aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989), il ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), del D.Lgs. n.192/2005 e del D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce delle opere in cemento armato e delle strutture metalliche di cui all'art. 65 e seguenti ed art. 93 e seguenti del D.P.R. n.380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate ed adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade il territorio della Città di Cuneo).
Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n.152/2006 ed al D.P.R. n. 120/2017; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n.447/1995 e L.R. n.52/2000.
Proseguirà l'attività di vigilanza su abusivismo edilizio ed abitabilità.

Continueranno le attività dell'Ufficio Edilizia Privata con il compito di procedere alla revisione ed aggiornamento della modulistica pubblicata sul sito internet relativa alle pratiche in campo edilizio, alla luce delle modifiche normative sopraggiunte, delle circolari e dei regolamenti vigenti, sia in ambito edilizio, sia ambientale/paesaggistico/storico. Ulteriore compito del gruppo è quello di analisi e definizione delle procedure di attivazione e implementazione della presentazione "on-line" delle pratiche edilizie.

Con specifica deliberazione del 07 maggio 2015, la Giunta Comunale ha previsto l'avvio del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo (SUE) collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente.

È entrata a regime la terza fase di utilizzo del suddetto Portale che prevede di far confluire in detto sportello digitale tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news…) relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia, in forma il più possibile unificata e standardizzata con quella prevista a livello nazionale/regionale.

Il Comune di Cuneo ha deciso di proseguire gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare il Portale a quanto ancora scaturirà dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Pertanto, con la dematerializzazione delle pratiche edilizie più semplici quali le CIL, CILA, MDU, CDU, oltre ad una serie di altre comunicazioni inserite in una prima fase, è continuata in una seconda fase con la dematerializzazione e con l'attivazione di nuove procedure per la presentazione delle istanze edilizie sullo Sportello Unico Digitale in relazione alle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (S.C.I.A.) ed alle Segnalazioni Certificate di Agibilità (S.C.A.), nonché le denunce delle opere strutturali, anche a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 222/2016 (cosiddetto "Decreto Madia") che ha portato all'abrogazione della Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) e dell'istanza di Agibilità, ed è ora proseguita con la terza fase di unificazione e standardizzazione della modulistica delle istanze, sia in ambito edilizio, sia ambientale/paesaggistico/storico, con quella prevista a livello nazionale/regionale.

Nel corso del 2020 si prevede di perseguire l'obiettivo di legato al completamento della dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti in materia di edilizia e di tutela del paesaggio, attraverso l'aggiornamento delle pagine dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia alla luce dei recenti adeguamenti normativi, delle circolari e dei regolamenti vigenti, con lo scopo di garantire la completa digitalizzazione e gestione on-line delle istanze, sia in ambito edilizio, sia in ambito ambientale/paesaggistico/idrogeologico e di tutela del patrimonio storico-culturale, rendendole il più possibile unificate con quelle previste a livello nazionale e regionale.

Il completamento della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino e alle imprese in materia

edilizia e di tutela del paesaggio, sarà pertanto completata e risulterà in linea con le disposizioni introdotte dalla D.P.G.R. 5 ottobre 2018 n. 8/R, Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*.

È proseguita la redazione delle news del Servizio al fine di comunicare ai professionisti e all'utenza le novità normative e procedurali di interesse dello Sportello Unico dell'Edilizia.

Con l'avvio dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia (SUE) del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line, la Segreteria del Settore continua il servizio di comunicazione e aggiornamento delle NEWS con l'esterno tramite via telematica.

Sono inoltre state costantemente adeguate, aggiornate e pubblicate sul portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia le "Tabelle dei tipi di intervento" con le relative procedure abilitative edilizie, come previsto dal D.Lgs. n.222/2016 Allegato A Parte II Edilizia.
Verrà aggiornata l'attività connessa alla mappatura dei "vincoli di inedificabilità agricoli" e di mappatura degli edifici storici del Comune di Cuneo.

Dal punto di vista normativo si avvieranno iniziative per adeguare i regolamenti edilizi e urbanistici recependo anche le indicazioni degli Enti sovra ordinati avendo cura di contestualizzarli rispetto al territorio.

Proseguiranno le attività connesse alla gestione dei mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero di edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3^, 4^, 5^ convenzione, per le quali occorre mantenere la disponibilità a bilancio delle relative risorse economiche.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla L.R. n.15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) con i relativi interventi finanziari.

Proseguono le procedure delegate dalla Regione al Comune in materia di **Edilizia Residenziale Pubblica** (convenzionata e sovvenzionata). Procedono le valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima e la gestione delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della Legge n.865/1971, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della Legge n.448/1998, quest'ultime rese possibili a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.106/2011, consentendo anticipatamente la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) rispetto alla scadenza delle convenzioni.

Continuerà la gestione degli interventi di edilizia agevolata finanziati con i contributi di cui al Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (D.P.C.M. 16/07/2009).

Per quanto di competenza dell'**Ufficio arredo Urbano e tutela del Paesaggio**, proseguirà il lavoro di controllo e coordinamento, teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale per i quali sono stati e verranno rilasciati contributi per alcuni interventi di tinteggiatura e restauro su fabbricati realizzati ad opera di soggetti privati, sia nel Centro Storico, sia nelle aree moderniste della Città (es. Corso Giolitti). Contestualmente vengono monitorati e dati indirizzi anche per il recupero di facciate non oggetto di contributo.

Con D.C.C. n.11 del 22 gennaio 2020 è stato approvato l'aggiornamento del *"Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo"* che modifica in alcune parti le regole, le metodologie e le tempistiche per l'installazione di dehors e padiglioni ad uso ristoro annessi alle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande. In collaborazione con i Settori Lavori Pubblici, Promozione e Sviluppo sostenibile del territorio, Polizia Locale, Tributi e Attività Produttive, si provvede a fornire pareri per l'installazione di nuovi dehors (temporanei e non) e padiglioni, nell'ambito del nuovo procedimento di gestione della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità asincrona ai sensi della Legge n.241/1990 (artt.14 e 14-bis).

Gli stessi pareri vengono anche espressi nell'ambito delle richieste di contributo per la riqualificazione dei fronti commerciali.

Il servizio è responsabile dell'organizzazione e del supporto tecnico ed amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio, ed assume la responsabilità di procedimento previste per legge in materia di tutela del paesaggio e dei beni culturali (autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e compatibilità), di immobili vincolati e dei centri storici, ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e della LR n.56/1977.

È regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 4 della L.R. n° 32/2008 e all'allegato A alla D.G.R. n° 34-10229 del 01/12/2008, D.G.R. n° 58-10313 del 16/12/2008, per l'esame delle pratiche storiche e paesaggistiche (ordinarie e semplificate - D.lgs. 42/04 e D.P.R. n° 31/2017), e pareri storici (art. 49 L.R. 56/77), richiesti con la nuova modulistica messa a disposizione on-line.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, le sedute della Commissione Locale del Paesaggio (CLP) comunale sono state regolarmente convocate in modalità telematica in videoconferenza, secondo i criteri disciplinati con apposita Determina dirigenziale.

Attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della Città.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della Città, in un insieme equilibrato e funzionale.

Particolare attenzione dovrà essere riposta alla materia afferente all'edilizia, al fine di garantire una corretta applicazione degli strumenti di pianificazione e monitorare in modo concreto lo sviluppo urbanistico della Città. Dovrà essere perseguito il perfezionamento delle procedure e un utilizzo sempre più massiccio della strumentazione informatica per permettere la creazione di sportelli on-line e il monitoraggio dello stato della pratica da parte del cittadino/professionista utente.

Inoltre, si intendono attuare azioni per rivitalizzare e aumentare l'attrattività del Centro Storico e dell'altipiano, affinché diventi sempre più luogo di incontro per i cuneesi e meta per i turisti.

In tal modo si mira a ottenere un miglioramento della qualità della vita, sia favorendo servizi anche nelle zone meno prossime al centro Città che facilitando gli spostamenti e i collegamenti per garantire facilita di accesso ai servizi e agli appuntamenti offerti dalla Città. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico in corso di rielaborazione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Piano strategico (LOVERA)***

Obiettivi operativo del programma:

Il processo di Pianificazione Strategica per Cuneo 2030 deve tenere conto delle seguenti raccomandazioni di metodo e di processo:

- deve avere per oggetto un territorio ampio, "Città" intesa come "Civitas", città dunque non intesa come porzione territoriale definita dai suoi confini amministrativi, ma come territorio costituito dalla città di Cuneo insieme al suo intorno, comprese le Valli. Si tratta di un territorio articolato di cui oc- corre individuare le specificità (per esempio quelle del territorio montano), oltre che le risorse terri- toriali che costituiscono delle emergenze (ambientali, culturali, ecc.). Occorre immaginare politiche rivolte allo sviluppo complessivo del territorio, capaci di promuovere un "progetto di territorio". Il futuro Piano strategico Cuneo 2030 viene quindi considerato come uno strumento per compiere que- sto passaggio verso un modello di governance nuovo che assume un più ampio e strategico ruolo di regia dei processi

di sviluppo del territorio di riferimento. Probabilmente per lavorare in rete e a sca- la vasta occorre anche un "cambio di mentalità" ("lavorare con il territorio è difficile");

- Cuneo Territorio multifunzionale: un punto chiave in termini di approccio strategico per la costru- zione del futuro piano Cuneo 2030 è considerata la lettura trasversale del territorio visto come "mix di territori", costituito da diversi elementi lo compongono (montagna, acqua, aria, etc.) e come si- stema unitario, ma nello stesso tempo fortemente connesso, capace di garantire le specificità e valo- rizzare le eccellenze locali.

  In questa cornice, tra i settori su cui puntare primeggia il turismo, tema da affrontare ponendo l'attenzione parallelamente su due elementi dell'offerta quali, da un lato, gli stili di vita e dall'altro il territorio;
- deve assumere come metodo di lavoro quello della co-progettazione, ovvero della progettazione in rete: è fondamentale "fare rete" e favorire il consolidamento di sinergie, il decentramento delle op- portunità territoriali: "non si può fare da soli!".

  Dal punto di vista del metodo significa passare dal pensiero gerarchico al pensiero di rete, dalla tra- dizionale divisione per discipline all'approccio integrato proprio della complessità che lavora sui confini tra discipline diverse e favorisce il disegno di nuove traiettorie, innovative e condivise.

Per garantire reale sviluppo è fondamentale lavorare bene sulla strategia e darsi tempi sufficientemente lunghi per la progettazione del futuro.

Occorre ripartire dal processo di Pianificazione Strategica Cuneo 2020, verificare se gli obiettivi defini- ti nel 2006 sono ancora validi e in che misura sono stati raggiunti. A differenza di Cuneo 2020, il Piano Strategico Cuneo 2030 dovrà avere molti più progetti integrati di area vasta, evitando una prevalenza di programmi per la sola città di Cuneo.

"Partire dall'oggi", da una lettura delle esperienze positive, delle risorse, delle capacità e delle criticità del territorio oggetto di studio per il processo di pianificazione strategica.

Occorre raccogliere la voce dei giovani: il futuro è dei giovani e va costruito a partire dalle loro idee e dalla loro sensibilità. Occorre individuare quali sono i tempi/orari più adeguati per favorire la partecipazione dei giovani, in particolare del tavolo delle associazioni giovanili (per esempio fissare un incontro il sabato mattina).

Affrontare in maniera prioritaria la fattibilità economica dei progetti promuovendo una puntuale azione di raccordo con altri piani e programmi, anche alla ricerca di nuovi canali di finanziamento, e collegandosi fortemente alla progettualità europea. Come esempio di progetto possibile da sviluppare si cita quello legato alla filiera del legno.

Affrontare insieme tema della produzione e dello sviluppo economico e tema territoriale e della trasformazione attraverso un metodo trasversale e multisettoriale per la costruzione dei contenuti del futuro Piano.

Descrizione del programma:

- <u>Sviluppo economico, sviluppo turistico, innovazione</u>:
  - Città turistica attrattiva, capace di offrire vantaggi competitivi alle imprese e opportunità turistiche alle persone.
  - Territorio delle eccellenze enogastronomiche: agricoltura sostenibile, produzione agricola innovativa e tecnologicamente avanzata.
  - Cuneo Polo universitario e delle eccellenze.
- <u>Territorio, infrastrutture, mobilità</u>:
  - Città green: valorizzazione paesaggistica, recupero dei vuoti urbani, mobilità sostenibile, nuovi modelli di gestione del lavoro e dei relativi spostamenti.
  - Territorio attrattivo e interconnesso: mobilità sostenibile/flessibile/leggera.
  - Cuneo ecosistema efficiente, motore di cooperazione tra attori locali.
- <u>Identità europea, innovazione sociale</u>:
  - Città giovane, aperta, europea: innovazione sociale giovanile, intrapresa sociale, volontariato dinamico e competente.

    - Smart city: tecnologia diffusa, servizi digitali, open data.
- Coesione sociale:
    - Città inclusiva e solidale, società multietnica e multiculturale, che trasforma le fragilità in risorse.
    - Città capace di legami intergenerazionali.
    - Città dello sport come inclusione sociale.
- Cultura, formazione, scuola:
    - Città della cultura, fucina di cultura dal basso.
    - Città campus scuola: formazione competenze di base, formazione competenze specializzate, formazione continua.

Motivazione delle scelte:
- dare ai giovani un ruolo di protagonismo nell'immaginare e costruire il futuro: giovani come attori prioritari per il processo di rielaborazione del Piano Strategico;
- affrontare in modo integrato il tema dello sviluppo economico e della trasformazione territoriale attraverso un metodo trasversale e multisettoriale per la costruzione dei contenuti del futuro Piano;
- utilizzare il criterio della qualità della vita (nelle varie fasi della vita) come punto di vista privilegiato per lo sviluppo della visione progettuale.

Risorse umane assegnate: l'obiettivo vedrà coinvolti tutti i Dirigenti e i Responsabili di Servizi autonomi con i rispettivi Uffici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Piano Periferie***

Uno dei temi su cui è incentrata la strategia del progetto della Città di Cuneo "Periferie al centro – nuovi modelli di vivibilità urbana", cha ha ottenuto il finanziamento nell'ambito del bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (D.P.C.M. 25 maggio 2016) è il rafforzamento di interventi a rete, quali la mobilità alternativa. Quattro dei principali interventi sono costituiti da realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili: collegamento con il territorio "Oltrestura", collegamento con il territorio "Oltregesso" (completato nel 2020), completamento di pista su Corso Nizza, Asse Rettore". Gli ultimi 2 costituiscono il completamento della traiettoria ciclabile diretta Cuneo-Borgo S. Dalmazzo.

Altro cardine per il miglioramento della vivibilità e valorizzazione della socialità è la riqualificazione architettonica degli spazi pubblici, ripensati per agevolare l'aggregazione, la permanenza all'aperto, l'effettuazione delle attività sportive e ludiche. Sviluppano queste qualità in generale tutti gli interventi previsti nel Piano periferie, con progettazioni attente all'inclusività di tutte le categorie di cittadini, fornendo le condizioni per una migliore convivenza di tutte le esigenze.

Nello sviluppo delle città durante la seconda metà del secolo scorso spesso la funzionalità degli spazi pubblici veniva considerata marginalmente. La progettazione degli spazi pubblici spesso non avveniva con criteri "funzionali": gli spazi erano resi disponibili e in seguito dedicati alla finalità che risultava più opportuna, spesso a scapito di altre necessità. Ad esempio gli ampi marciapiedi dei principali corsi cittadini sono stati dedicati alla sosta degli autoveicoli: corso Nizza, Corso Giolitti, ma anche via Roma, in precedenza. La percorribilità pedonale era in qualche modo garantita all'interno dei portici, seppure con livelli di servizio bassi in alcune zone e determinate fasce orarie, sia per l'elevato flusso, sia per la parziale ostruzione della superficie disponibile da parte di installazioni commerciali (*dehors* e sim.). La

percorribilità ciclabile era preclusa, o con basso livello di servizio, per la compresenza di flus- si veicolari sui marciapiedi stessi (corso Giolitti).

Le funzioni degli spazi privati spesso venivano sottovalutate, sia per logiche economiche, sia per non comprensione delle esigenze che sarebbero in breve tempo diventate primarie. Così edifici residenziali di 5 piani non prevedevano realizzazione di autorimesse interrate, o prevedevano una minima parte di autorimesse in area privata. Inevitabilmente il fabbisogno di sosta residenziale doveva essere soddisfatto dagli spazi pubblici.

Anche la soluzione alla necessità di sosta "pendolare" non era stata prevista in modo organico. Né per la prevenzione di questa necessità (previsione di insediamenti residenziali frammentati in aree disperse del territorio, con impossibilità di fatto di servizio di trasporto pubblico efficiente), né per la previsione di strutture dedicate a coprirne il fabbisogno.

Il risultato, comune a tutte le città sviluppatesi come Cuneo, è stata la ridotta disponibilità di spazio pubblico per funzioni diverse dalla viabilità veicolare e sosta.

Già da alcuni anni è registrabile un'inversione di tendenza, anche in forza di esperienze maturate in altre realtà (Torino, quartieri S. Salvario e Cittadella-Porta Palatina): la riqualificazione del degrado sociale e il miglioramento della vivibilità possono partire dalla riqualificazione urbanistica e architettonica. Così, progressivamente, a Cuneo sono stati "creati" gli spazi di:

- Largo Audiffredi (1998, eliminazione parcheggio e realizzazione dell'attuale sistemazione);
- Piazza Torino (2002, riduzione dell'area di sosta e realizzazione di area esterna all'università di Agraria, Palazzo S. Giovanni, Questura, e punto di accesso alla città storica);
- Via Cavallotti e via XX Settembre (2006-2012) realizzazione di 3 tratte pedonali, con eliminazio- ne della sosta;
- via Roma (2015, riqualificazione facciate storiche, nuova pavimentazione, pedonalizzazione e eliminazione della sosta);
- Corso Nizza ciclabile primo tratto (2011) spostamento dei parcheggi all'esterno dei marciapiedi, in parallelo alla carreggiata (riduzione degli stalli disponibili) e ampliamento della larghezza dei marciapiedi;
- Corso Giolitti realizzazione di pista ciclabile lato monte e riqualificazione marciapiedi (2015- 2016), con eliminazione sosta sui marciapiedi.

Questa restituzione dello spazio pubblico a funzioni più "sociali" e aggregative sottrae spazio alla fun- zione "sosta", generando tensioni, costi (percorsi passivi), percezione di disservizio e in effetti causan- do problematiche tipiche di città più grandi e congestionate.

Il reperimento delle superfici per la sosta avviene da molti decenni nelle città sfruttando la terza dimen- sione dello spazio, e realizzando parcheggi a più livelli, sia in elevazione che interrati. Questi ultimi, se opportunamente progettati, permettono la totale utilizzabilità dello spazio in superficie e – pur compor- tando maggiori costi – risultano per questo preferibili.

Obiettivo operativo del programma: realizzazione parcheggio interrato in Piazza Europa con riqualificazione della parte in superficie.

L'anello di chiusura, complementare a diversi interventi del Piano Periferie e – come illustrato – di interventi realizzati nel recente passato è l'intervento di realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Europa, e la relativa sistemazione della superficie esterna.

In seguito ad un bando per la realizzazione dell'intervento mediante project financing chiusosi senza che vi siano state proposte da parte di operatori è prevista la rimodulazione dell'intervento, con una riduzione degli spazi di sosta (sia a rotazione che in box chiusi) e una nuova sistemazione della superficie.

Nel corso del 2021 è prevista la progettazione definitiva ed esecutiva e l'avvio della gara per la realizzazione, con fondi dell'Amministrazione.

È previsto un piano per la sosta a rotazione, con circa 200 stalli, e un piano per autorimesse in subcon- cessione, con circa 190 box chiusi.

Il costo totale previsto dell'intervento è di 8'800'000€.

Motivazione delle scelte:

La decisione di realizzare un parcheggio interrato è complementare alla strategia di restituire spazio pubblico fruibile per funzioni sociali, aggregative, inclusive attualmente destinato alla funzione altrettanto primaria di sosta degli autoveicoli. L'alternativa di reperire spazi di sosta in aree esterne al con- centrico urbano (parcheggi di attestazione) non fornisce risposta all'esigenza dei cittadini residenti, o di chi utilizza il veicolo per trasporto di merci o attrezzature di lavoro, e afferisce all'area cittadina. Inoltre, per la conformazione dell'altipiano di Cuneo non sono disponibili aree nelle immediate vicinanze, che permettano l'agevole raggiungimento a piedi del punto di destinazione. L'impiego di navette di trasporto pubblico risulta costoso e non sempre competitivo in termini di tempi impiegati.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 05

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Piano Periferie***

(Per dettagli sulla strategia del Piano Periferie vedere il precedente progetto 04)

Obiettivo operativo del programma: completamento asse rettore (sistemazione Piazza della Costituzione e tratto Corso Francia tra Corso Gramsci e Via Giordanengo).

Il progetto di riqualificazione dell'Asse Rettore della città è previsto dal Progetto Definitivo di PRGC. Per tutto Corso Francia fino al confine con il Comune di Borgo S. Dalmazzo. Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto compreso tra Corso Gramsci e Via Giordanengo. Gli ampi marciapiedi già realizzabili dove il Comune è proprietario del sedime permetteranno la realizzazione di piste ciclabili a doppio senso di marcia, e la messa in opera di alberata secondo i moderni criteri, lasciando cioè ade- guato spazio per lo sviluppo vegetativo alle essenze. La larghezza del corso è in alcuni tratti più ampia, permettendo di raddoppiare il filare di alberi, e di posizionare stalli di sosta, e in alcuni tratti più stretta della sezione tipo, per la presenza di edifici privati e altre strutture. In tali tratti non sarà possibile, in questa prima fase, la realizzazione della sezione completa. Saranno però salvaguardate le funzioni di pista ciclabile e percorso pedonale.

Nel corso del 2019 sono stati consegnati i lavori e nel corso del 2021 verrà realizzata la maggior parte dell'intervento. L'intervento ammonta ad € 2.932.350

Motivazione delle scelte:

Il "cuore" del Piano periferie è il nuovo parco urbano "Parri" già Piazza d'Armi, a cui è direttamente connesso l'Asse Rettore, connessione tra il tessuto urbano del Capoluogo, che si estende compatto fino a via Einaudi, i quartieri Donatello a Ovest e San Paolo a Est, e – attraverso la frazione di S. Rocco Castagnaretta – collega con il Comune di Borgo S. Dalmazzo, fulcro di accesso alle valli Vermenagna, Gesso e Stura e ai valichi verso la Francia. L'Asse Rettore costituisce urbanisticamente la ricucitura di tessuti urbani che fino al recente passato avevano funzioni diverse: Piazza d'Armi, per esercitazioni mi-

litari, Caserme in parte dismesse (deposito carburanti "Montezemolo"), Enel, con aree tecniche e "dopolavoro" magazzini e vendite all'ingrosso. Intercalate con tali destinazioni vi sono insediamenti residenziali, con tipologia di palazzi a 5 piani (Donatello), palazzine 3-4 piani (S. Paolo) e abitazioni sin- gole e ville a schiera (S. Rocco e S. Paolo). Sono scarse le destinazioni a servizi e vi sono elementi di tensione sociale e marginalità per alcune tipologie di utenze.

Incentrare il finanziamento Piano Periferie in tale area del territorio comunale è risultata quindi una scelta naturale, rafforzata anche dalla volontà politica di estendere le risorse alla porzione più abitata della città, avendo positivamente risolto i problemi di degrado del centro storico, sul quale le precedenti amministrazioni avevano concentrato i fondi derivati da finanziamenti europei (PISU), Ministeriali e regionali (contratti di Quartiere II)

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 06

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Piano Periferie***

Obiettivo operativo del programma: recupero funzionale del fabbricato denominato Cascina La Vecchia a centro didattico culturale e spazio museale etnografico legato al mondo rurale.

La civica Amministrazione sta procedendo alla riqualificazione della "Cascina La Vecchia" in centro didattico culturale, spazio museale etnografico legato al mondo rurale, spazio commerciale e di valorizzazione dei prodotti locali di eccellenza.

Cascina La Vecchia è una struttura risalente alla metà del XV secolo di particolare pregio architettonico e storico poiché, dal momento della sua prima edificazione, si è accresciuta trasformandosi nel complesso attuale, a corte, senza mai perdere gli elementi architettonici peculiari delle epoche precedenti. Si tratta quindi di una testimonianza viva delle evoluzioni tipologiche succedutesi negli edifici rurali del cuneese.

L'immobile è di proprietà del Comune di Cuneo ed è situato in posizione strategica sull'asse di Corso Francia, presso la frazione di S. Rocco Castagnaretta.

L'area in cui è ubicata la cascina è attualmente urbanizzata e percettivamente collegata senza soluzione di continuità con l'urbanizzato di Cuneo.

Dal punto di vista logistico la struttura è in una posizione ottimale perché si trova sull'asse di C.so Francia, facilmente raggiungibile dal centro di Cuneo, ma contemporaneamente è situata a valle della confluenza dei flussi provenienti dai due principali valichi di frontiera cuneesi (Traforo-Colle di Tenda e Colle della Maddalena), nonché molto vicina al nuovo asse di collegamento che attraversa la città da Nord Ovest a Sud Est. E' quindi facilmente raggiungibile sia da chi arriva dalla Francia sia da chi arriva dall'autostrada Asti - Cuneo.

Si tratta quindi di una collocazione ideale per una struttura che vuole essere un punto di presentazione delle peculiarità ambientali, culturali e paesaggistiche del territorio cuneese.

I lavori sono stati avviati nella primavera 2020 e saranno in pieno svolgimento ancora per buona parte del 2021, stante il tempo utile contrattuale pari a 450 gg. e le sospensioni già accadute causa pandemia

Motivazione delle scelte: la scelta dell'ambito d'intervento è motivata dalla necessità politica di controbilanciare il lavoro fatto sul centro storico con i recenti interventi legati al Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU), con altrettante iniziative dedicate alla parte sud della città.

Emerge pertanto l'esigenza di occuparsi della parte della città più in difficoltà: i quartieri più popolari, con commercio meno attrattivo, frequentato per lo più dai soli residenti, dove gli avvisi "affittasi" si susseguono numerosi, l'offerta culturale e ricreativa è carente, le occasioni di incontro e animazione scarse ed i servizi di pubblica utilità (uffici postali, sportelli bancari, presidi medici, …) sono meno garantiti che altrove. Ulteriore fattore per la scelta dell'ambito è rappresentato dal fatto che la parte nuova della città, sviluppatasi a partire dagli anni '60/'70 con i quartieri Donatello (prima) e San Paolo (poi), risulta ad oggi incompleta nella sua definizione complessiva: cause gli spazi che per lungo tempo non sono stati utilizzabili (ex. caserme), la mancanza delle risorse necessarie alla sistemazione e piena fruibilità di altri già disponibili (ex. Piazza d'Armi), una certa frammentarietà nella progettazione e realizzazione degli interventi edilizi connessi all'espansione cittadina a sud.

Questo Piano intende dunque procedere all'attuazione di un sistema integrato costituito da interventi e azioni coordinati e finalizzati alla mitigazione/risoluzione delle problematiche rilevate. Si propone di affrontare criticità diffuse, che interessano tutto il contesto cittadino, rispetto alle quali intende fornire risposte localizzate nell'area d'interesse, periferica, in modo sinergico ed efficace rispetto alla risolu- zione delle questioni citate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 07

Responsabile: Gautero Luca, Mariani Pier Angelo, Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Agenda Urbana***

Obiettivo operativo del programma: con il "Documento strategico per la programmazione 2014- 2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale" ha preso avvio la programmazione regionale del Piemonte per il periodo 2014-2020. Nell'ambito del POR FESR sono stati attivati i seguenti 7 Assi prioritari:

- Asse I – Ricerca, Sviluppo e Innovazione (OT 1)
- Asse II – Agenda digitale (OT 2)
- Asse III – Competitività dei sistemi produttivi (OT 3)
- Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita (OT 4)
- Asse V – Tutela dell'ambiente e valorizzazione risorse culturali e ambientali (OT 6)
- Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile (OT 2/4/6)
- Asse VII – Assistenza Tecnica;

Gli obiettivi tematici riferiti all'Asse VI intendono perseguire i seguenti scopi:

- OT 2 – migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- OT 4 – sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche
- OT 6 – conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio culturale.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 11-4864 del 10 aprile 2017 ha dato avvio all'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Asse IV Sviluppo Urbano Sostenibile. Sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse previste sull'Asse VI stabiliti con medesimo atto deliberativo, la Regione Piemonte ha destinato al Comune di Cuneo la somma complessiva di Euro 8'105'285,05 così ripartita: O.T. 2: Azione VI.2c.2.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.2 € 556.182,82 e O.T. 6: Azione VI.6c.7.1 € 4.907.233,84.

Il Comune di Cuneo, con Deliberazione di Giunta n. 234 del 2 novembre 2017 ha approvato il documento di strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" con interventi previsti complessivi pari ad Euro 17'957'626,00.

Nel corso del 2018 sono stati avviati i primi progetti relativi alla strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" che si amplieranno e proseguiranno nel corso del periodo 2019-22.

I principali interventi saranno relativi alla riqualificazione dell'area "Caserma Montezemolo", la valorizzazione e riqualificazione del Viale degli Angeli, l'efficientamento energetico e ampliamento della Casa del Fiume, lo sviluppo di sistemi smart di illuminazione pubblica, la realizzazione di interventi di mobilità sostenibile, la realizzazione di differenti azioni e interventi relativi a infomobilità, nuovi servizi digitali, hardening rete telematica comunale, aree intelligenti e sicure e formazione digitale.

Motivazione delle scelte: Attuare gli obiettivi e i progetti definiti nel documento di strategia Urbana denominato "Cuneo Accessibile" teso a raggiungere gli obiettivi regionali descritti nel "Documento strategico per la programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale"

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Difesa e tutela del territorio comunale***

Obiettivo operativo del programma:
Proseguirà l'attività di gestione dell'ufficio protezione civile e difesa del suolo con il monitoraggio delle aree in dissesto e il mantenimento dei punti di monitoraggio idrologico previsti nel Piano comunale di protezione civile. Si procederà a presentare richiesta di specifici finanziamenti atti alla realizzazione di opere di difesa spondale delle zone ritenute a rischio. Si procederà a programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei corsi d'acqua sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e con quanto previsto negli allegati al Piano Regolatore Generale sull'assetto idrogeologico sul territorio e alla

progettazione delle opere di difesa dal rischio idraulico. Si proseguirà al coordinamento e alla definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile nell'ambito delle attività di prevenzione e gestione dell'emergenza derivante dal rischio idraulico tenendo conto anche di quanto previsto nel Piano Piano comunale di protezione civile.
Proseguirà l'attività del Servizio di reperibilità H24 del tecnico reperibile comunale.
Continueranno i contatti con la Regione Piemonte per valutare e portare avanti interventi di taglio selettivo all'interno dell'area fluviale, in un'ottica di messa in sicurezza delle aste di competenza territoriale. In tale ambito, è previsto ad oggi un intervento entro l'autunno 2020 tramite gli operatori forestali regionali.
Verranno attuate, anche con la collaborazione da parte delle associazioni cittadine, attività di sensibilizzazione sul rischio idrogeologico e sulla tutela del suolo.
Motivazione delle scelte: l'Amministrazione ha il dovere di mantenere costantemente in buono stato dal punto di vista manutentivo i corsi d'acqua e i relativi manufatti di propria competenza (coniugando le esigenze di riduzione di rischio idraulico con quelle ambientali e di tutela dell'ecosistema e del paesaggio), al fine di ridurre la probabilità di eventi critici, in accordo con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verifichino eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze. Si vuole inoltre creare un sistema di rete, coinvolgendo nei diversi processi in ambito di Protezione Civile anche Associazioni di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute — attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza - sia gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore e volontari del Gruppo Comunale di protezione Civile
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Cuneo città sostenibile per un ambiente migliore***
Obiettivo operativo del programma:
Si intende continuare e sviluppare le azioni tese allo sviluppo sostenibile del territorio già avviate negli anni precedenti. In particolare, in collaborazione con l'ARPA continueranno le campagne di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico ad alta e bassa frequenza e dell'inquinamento acustico presente nella città.
Verrà terminata la procedura avviata di aggiornamento e revisione del Piano comunale di Zonizzazione acustica. Relativamente all'inquinamento atmosferico, si proseguirà l'incentivazione dell'uso di carburanti ecologici. Si attueranno le azioni previste nel Piano Regionale e Provinciale d'Azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico con la collaborazione con la Regione Piemonte.
Si porterà avanti la promozione delle fonti energetiche alternative, con particolare riferimento alle linee di indirizzo previste dal Piano Energetico Ambientale comunale, valutando le possibilità di finanziamento esistenti e previste per l'ottenimento dei risultati attesi. Nell'ambito dell'adesione al Patto dei Sindaci e del progetto europeo ALCOTRA "CClimaTT" che vede il Parco naturale Gesso e Stura capofila, si proseguirà con tutte le valutazioni connesse all'operatività del PAESC (Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), evoluzione del PAES (Piano d'azione per l'Energia Sostenibile) a suo tempo approvato.
All'interno del Piano Integrato Territoriale ALPIMED, si evidenzia ancora il progetto CLIMA

(cofinanziato dall'Unione Europea nel Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020) che porterà avanti il lavoro maturato nel suddetto progetto CClimaTT. Si approfondiranno politiche e azioni da attuare per migliorare la risposta territoriale ai cambiamenti climatici in coordinamento con gli altri enti e attori locali presenti sul territorio. Particolare attenzione sarà posta nella definizione di una strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici che interessi i territorio del Parco fluviale Gesso e Stura.
Si intende, inoltre, proseguire ed intensificare specifiche campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente in collaborazione anche con iniziative a livello nazionale (es. Mi illumino di meno, Puliamo il Mondo, campagne di sensibilizzazione sul consumo di risorse naturali…).
In attuazione dell'obiettivo strategico si svilupperanno le diverse attività di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali comunali relative al Parco naturale Gesso e Stura.
Saranno realizzati interventi relativi ad opere pubbliche per la valorizzazione del patrimonio ambientale e la salvaguardia del paesaggio, cosi come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città. In particolare, a conclusione di tutta la complicata fase progettuale e di aggiudicazione dei lavori legata all'intervento n. 1 di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri che porterà alla creazione di un ambizioso parco per la città, verranno avviati e realizzati i lavori.
Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate ad intraprendere un percorso di tutela della qualità della vita e della salute, dei beni comuni, di difesa delle risorse naturali e di educazione all'ambiente. Tali scelte vogliono operare in una direzione di salvaguardia del patrimonio collettivo e di sviluppo delle possibilità per i cittadini di fruire del patrimonio ambientale, responsabilizzandoli verso una maggiore cura e protezione. La gestione del patrimonio ambientale, inteso quale bene comune, non potrà che favorire la crescita di un senso di cura e di gestione condiviso, con il coinvolgimento dei diversi "portatori di interesse". Gli interventi di monitoraggio dell'aria e quelli di controllo, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse ambientali, mirano a contribuire all'obiettivo di salvaguardia e condivisione del patrimonio naturale comune e di tutela della salute del cittadino.
Le azioni suddette hanno anche il fine di proseguire nella salvaguardia e promozione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione dei fenomeni connessi all'inquinamento antropico in aree urbanizzate. Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore oltre che eventuali volontari e stagisti
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Appalto rete gas***

Descrizione del programma.

Il D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 e s.m.i. ha disciplinato il servizio di distribuzione del gas naturale, assegnando ai Comuni i compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione, disponendo l'affidamento del servizio in questione esclusivamente mediante gara.
Il D.Lgs. n. 93/2011 ha previsto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas siano effettuate unicamente per ATEM, Ambiti Territoriali Minimi (177 sul territorio nazionale), così come elencati dal D.M. 19.1.2011 e approvati nella Conferenza Stato Regioni del 22/09/2011.

L'Ambito Territoriale Minimo di competenza del Comune di Cuneo, denominato CUNEO 2 – CITTA' DI CUNEO E SUD, è composto da n. 64 Comuni e con deliberazione n. 147 del 23 luglio 2015 la Giunta Comunale ha preso atto dello "status" di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di cui trattasi, al fine di poter iniziare un lavoro organizzato all'interno dell'ATEM per il buon esito dell'intero procedimento.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 7 agosto 2015 - successivamente modificata per quanto attiene il personale impiegato con determinazione dirigenziale n. 206 del 25 febbraio 2019 - è stata costituita un'Unità Organizzativa autonoma denominata «Rete distribuzione gas naturale», incardinata nel Settore Patrimonio e Attività di Piano, ora Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio – Ufficio Patrimonio, al fine di dare attuazione a quanto sopra, in ottemperanza alla normativa comunitaria.
La normativa che regola la materia prevede che, preliminare alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, l'ARERA si esprima sulle valutazioni delle reti effettuate dai singoli gestori.
Tali informazioni (già trasmesse a partire dal 2017) sono state oggetto di innumerevoli controdeduzioni da parte di ARERA alle quali è sempre seguita risposta con relative integrazioni, l'ultima ad ottobre 2018. Nonostante ciò ARERA ha nuovamente chiesto precisazioni agli attuali gestori - in ultimo ancora nel mese di dicembre, comprese alcune già richieste ed evase ad aprile 2018 - causando nuovamente un ritardo dell'intera procedura.
Nel frattempo l'Ufficio Patrimonio ha effettuato l'attività di esame, controllo, verifica e coordinamento, con i gestori delle reti di gas naturale, delle controdeduzioni alle richieste integrative inviate al Comune da parte dell'Arera. Inoltre è stato rielaborato con gli aggiornamenti il Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento in ogni singolo Comune metanizzato, è stato predisposto il Documento Guida definitivo da allegare al Bando di Gara.
Sono, poi, state raccolte e verificate, in accordo con i 64 Comuni, le istanze di potenziamento delle reti di gas al fine della valutazione dei costi di realizzazione e della verifica della possibilità o meno dell'inserimento dell'estensione delle reti nel bando di gara.
Quanto sopra finalizzato all'ottenimento delle informazioni tecnico-economiche necessarie alla redazione del bando di gara comunitario.
Obiettivo operativo del programma: La deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 7 agosto 2015 ha costituito un'unità organizzativa autonoma denominata "Rete distribuzione gas naturale" presso il Settore Patrimonio, Attività di Piano, Valorizzazioni e Manifestazioni (ora Settore Programmazione e Sviluppo Sostenibile del territorio – Ufficio Patrimonio), con l'incarico di provvedere a tutti gli adempimenti di competenza connessi e derivanti dal decreto ministeriale 226/2011 e dalle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico al fine di addivenire alla gara per l'individuazione del concessionario del servizio di distribuzione del gas naturale all'interno dell'ATEM, armonizzando, così, la normativa italiana con quella comunitaria.
I 64 comuni dell'Ambito Territoriale Minimo di competenza del Comune di Cuneo, denominato CUNEO 2 – CITTA' DI CUNEO E SUD, hanno partecipato attivamente al processo propedeutico alla predisposizione del bando di gara per ambito, fornendo alla stazione appaltante (Comune di Cuneo) una serie di informazioni tecnico/economiche.
In seguito a quanto sopra ed all'individuazione degli elementi programmatici per lo sviluppo delle reti all'interno del territorio, non appena ottenuto il parere favorevole dell'ARERA si procederà a:

1. predisporre la deliberazione di approvazione VIR (Valore Industriale Residuo);
2. analizzare le modalità di gestione del periodo tra la chiusura delle concessioni in essere e l'aggiudicazione della gara;
3. intervenire dal lato tecnico-amministrativo nella fase di gara ed in quella di subentro del nuovo gestore;
4. redigere documentazione varia, documenti di gara, contratto di servizio tipo, secondo il disciplinare dell'Allegato 3 al D.M. 226/2011, dettagliando i criteri di valutazione e relativi punteggi;
5. definire l'intera procedura di gara fino al completamento della stessa, stipula del contratto e subentro del nuovo gestore nel servizio;
6. relazionare all'AEEGS in caso di scostamento dal bando, qualora si decidesse di adottare un disciplinare diverso dallo schema approvato dall'Allegato 3 al D.M. 226/2011;

Motivazione delle scelte: la procedura nel suo insieme è interamente disciplinata da leggi e decreti finalizzati all'adeguamento delle norme italiane con quelle dell'Unione Europea, come imposto da quest'ultima.
L'obiettivo è rivolto a realizzare l'interesse pubblico, comune a tutti i partecipanti, che hanno l'obbligo di perseguirlo come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti, con l'obiettivo di fornire il servizio a favore della collettività.
Risorse umane assegnate: considerata la complessità della procedura di affidamento della concessione, la problematicità connessa alla normativa che regola la materia della distribuzione del gas metano e la difficoltà di coordinare la volontà di 64 amministrazioni comunali è stata preposta, per il periodo corrispondente dalla preparazione, allo svolgimento della gara fino all'affidamento del gestore, nonché alla conclusione completa dei lavori, una unità organizzativa autonoma nella quale è coinvolto il seguente personale:

- Ghibaudo arch. Virginia – Istruttore Direttivo Tecnico del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del territorio –Ufficio Patrimonio- Responsabile Unico del Procedimento;
- Maza p.i. Simona – Istruttore Tecnico del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del territorio – Ufficio Patrimonio Rinaldi dott. Giorgio — dirigente del Settore Personale, Socio-educativo e Appalti,
- Armando dott. Stefano — Istruttore amministrativo del Settore Personale, Socio-educativo e Appalti;
- Oltre ad incarichi esterni in caso di attività tecnico/giuridiche specialistiche.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato ai Settori di origine.
Risorse finanziarie: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati (rimborso di circa € 300.000,00 oltre I.V.A. ai sensi di legge, da parte dell'aggiudicatario della gara a copertura degli oneri da sostenere per tutte le attività di cui sopra).
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Programma 03 - Rifiuti

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Sei tu che fai la differenza***
Obiettivo operativo del programma:
Alla luce degli obiettivi imposti dalla normativa, si intendono massimizzare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a seguito dell'avvio del sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta", oltre ad un'intensificazione del controllo sul territorio per evitare il proliferare di fenomeni di abbandono rifiuti mediante anche l'impiego dei 9 ispettori ambientali nominati nel 2016.
Si intende, inoltre, avviare specifiche campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dei rifiuti e corretto smaltimento.
Si procederà pertanto a collaborare assiduamente con il Consorzio Ecologico del Cuneese (C.E.C.) e con l'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) (che nel 2016 ha acquisito la Società IDEA-GRANDA) al fine di monitorare le performance dei servizi, a individuare eventuali punti e strategie di miglioramento e adottare le soluzioni più efficaci ed efficienti per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo.
In collaborazione con il CEC e l'ACSR, nel corso dell'anno verranno condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e verrà promossa la lotta all'abbandono dei rifiuti.
Proseguiranno le attività di controllo e di prevenzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e le iniziative di collaborazione con il Gruppo Comunale volontari di protezione civile per il risanamento di aree comunali.
Si lavorerà in stretto contatto col CEC per la definizione e l'impostazione della nuova gara legata al delicato servizio della raccolta rifiuti e della nettezza urbana della città di Cuneo, ad oggi in scadenza a fine anno 2021.
Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a tutelare

e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita. A tale fine è necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili. Si intende procedere nel miglioramento nella raccolta rifiuti, proseguendo il lavoro di efficientamento economico e ambientale della fase di raccolta e smaltimento, ponendo attenzione sia ai costi ambientale sia a quelli economici. L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. Attraverso le campagne di sensibilizzazione e le azioni simboliche, si deve incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 04 - Servizio idrico integrato

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Acqua pubblica***

Obiettivo operativo del programma:

1) Proseguiranno le specifiche azioni volte all'utilizzo in maniera responsabile di una risorsa limitata e preziosa come l'acqua con la consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio sono indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente nei confronti delle generazioni future. In tale ottica si inserisce il progetto avviato alcuni anni fa dall'Amministrazione Comunale relativo all'installazione delle "casette dell'acqua" A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di "casette dell'acqua" pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse. Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie". Attualmente sono presenti 6 casette dell'acqua distribuite sull'altipiano e in alcune frazioni. In collaborazione con il soggetto privato si valuterà l'eventuale ampliamento. Il servizio suddetto è stato rinnovato fino al 2026.

   Da tenere inoltre nella debita considerazione è la numerosa rete di fontane pubbliche, distribuite su tutto il territorio comunale e molto utilizzate nel periodo estivo.

   Nel corso dell'anno, in collaborazione anche con ACDA e associazioni di volontariato, verranno condotte campagne di sensibilizzazione all'uso razionale della risorsa idrica.

   Motivazione delle scelte: utilizzare in maniera responsabile una risorsa limitata e preziosa come l'acqua con la consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio son indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente nei con- fronti delle generazioni future. Sviluppare una politica pubblica dell'acqua per proteggerne il valore e la natura di bene comune, non infinito e renderlo disponibile con servizi accessibili alla popolazione.

2) Proseguiranno tutte le azioni di condivisione e concertazione con l'ACDA e l'EGATO per gli investimenti del Servizio Idrico Integrato che hanno visto l'importante intervento di ammodernamento e innovazione del depuratore consortile di Basse S. Sebastiano. Sono tuttora in corso opere di ammodernamento di alcune parti dell'impianto ormai obsolete che porteranno l'ammontare complessivo dell'investimento a circa 10 milioni di euro. Nel settore degli investimenti per il miglioramento qualitativo del servizio idrico, assume particolare rilevanza l'approvazione del nuovo Piano d'Ambito, avvenuta a

inizio 2018, nel quale è previsto un notevole incremento delle risorse finanziarie per gli interventi di riqualificazione delle reti fognarie e acquedottistiche. La prima presenta caratteristiche di pesante obsolescenza nel centro storico, che ACDA sta affrontandole e risolvendo con un piano finanziario di rilevante impegno e soluzione tecniche di avanguardia. che consentissero il rivestimento interno delle reti evitando la distruzione dei manufatti esterni ed intralci al traffico automobilistico e pedonale.

Nel piano quadriennale che è in fase di definizione si porteranno a compimento il programma dei lavori che riguarderanno anche altre zone della città, nel 2020 è prevista la spesa di 1.400.000,00 euro per la rete fognaria.
La rete acquedottistica, sviluppatasi nel passato in modo non del tutto razionale, accusa perdite e dispersioni al di sopra della media piemontese. Per colmare questo deficit, ACDA sta intervenendo con la sostituzione delle tubazioni obsolete cercando anche in questo settore di utilizzare tecniche che non siano invasive del suolo pubblico.
Nel prossimo programma quadriennale l'ammodernamento della rete di acquedotti cittadina avrà l'assoluta priorità, con una previsione di spesa di 1.500.000 euro nel 2020.
La finalità è quella di sostituire o di mettere in sicurezza una rete le cui dorsali principali risalgono ad un secolo fa, e costituite per la maggior parte da materiali quali ghisa grigia, ferro e acciaio non più idonei.
L'impegno finanziario sarà imponente e troverà collocazione nel Piano d'Ambito approvato dall'EGATO e avrà tempi di realizzazione comprensibilmente lunghi in quanto i tratti da sostituire misurano oltre 800 km per una spesa che oggi può essere preventivata tra i 16 e i 20 mila euro.
Motivazione delle scelte: garantire la qualità delle acque fornite ad uso domestico e ammodernare la rete distributiva. Monitorare, d'intesa con il gestore, l'efficienza dell'impianto depurativo e della rete al suo servizio al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale in un'area di particolare pregio quale quella del Parco fluviale.

3) In attuazione delle volontà dei cittadini emerse inequivocabilmente dal referendum del 2011, grazie anche all'impegno del Comune, la Conferenza dell'EGATO, ha adottato il modello gestionale, con la scelta della società in House consortile totalmente pubblica per l'ambito provinciale, all'interno della quale l'esperienza maturata da ACDA in questi anni di buona gestione e di ottimi risultati operativi, sarà determinante.

Tale società è stata individuata nel Consorzio COGESI s.c.a.r.l. a cui la conferenza d'ambito ha dato l'affidamento per tutto il periodo di validità del piano d'ambito (2018/2047); il 14 giugno dell'anno 2019 è stata firmata la Convenzione per l'affidamento.

Motivazione delle scelte: garantire un servizio idrico di qualità, sottraendolo a leggi utilitaristiche di "mercato", valorizzando la storia e gli investimenti recenti e passati della città.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

---

Progetto 01

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Parco fluviale Gesso e Stura***
Obiettivo operativo del programma:
La Regione Piemonte, con L.R. 3/2007, ha istituito il Parco Regionale fluviale Gesso e Stura derivante dalla proposta di legge di iniziativa locale promossa dal Comune di Cuneo e ha individuato quest'ultimo come ente di gestione. Nell'ambito di questa nuova delega si è proceduto alla prosecuzione delle iniziative amministrative e gestionali al fine di raggiungere le finalità istitutive dell'area protetta. A fine luglio 2011 è stata approvata dal Consiglio Regionale la legge regionale di modifica della legge quadro del sistema

delle aree protette regionali che, tra le altre cose, ha definito l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura ai Comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera, Sant'Albano Stura. A partire dal 01.01.2012 l'area protetta regionale arriva a comprendere dieci Comuni per una superficie totale di circa 4.050 ha, circa 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre di più una cerniera di collegamento tra l'area montana e la pianura.
Dopo la firma della convenzione di gestione del Parco con i 10 Comuni (Borgo S. Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, S. Albano Stura e Vignolo) si provvede periodicamente a dare attuazione alla stessa con riunione periodiche dell'Assemblea dei Sindaci e del Comitato Tecnico e procedendo alla definizione del bilancio congiunto del Parco e la definizione delle azioni prioritarie.

In seguito, con L. R. 11/19, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". Dei quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, tre hanno aderito alla convenzione di gestione condivisa, portando così a 13 il totale degli aderenti. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di 5.500 ettari (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70.

Nel corso del 2020 è stata modificata e sottoscritta la convenzione da parte di tre nuovi comuni entrati a far parte del Parco (Trinità, Salmour e Rittana), dando avvio ad una serie di attività inerenti alla gestione ordinaria dell'area protetta anche in riferimento al nuovo territorio. Nel prossimo triennio sarà dunque necessario provvedere a tutte le attività di gestione e promozione del territorio così ampliato.
Attività di Tutela e gestione del territorio
Nel corso del 2020 sono proseguiti i contatti per la conclusione degli interventi compensativi della Società AT-CN a favore dell'area protetta (recupero del mulino S Anselmo e dell'allestimento multimediale, definizione percorsi ciclo-pedonali da realizzare e area attrezzata via delle Isole), in attesa della definitiva cessione da parte della Società al Comune. Situazione che ad oggi però non si è ancora sbloccata.
Sul fronte ricerca, si intende proseguire i vari studi (su lepidotteri, chirotteri, api e mieli, vegetazione e clima, ittiofauna del Parco, progetto fototrappole, banca del germoplasma) portati avanti in questi anni e che necessitano di costante aggiornamento. Parallelamente si continuerà a dare attuazione alle convenzioni di collaborazione con l'Associazione Pesca Ambiente, il C.R.A.S. di Bernezzo, l'Università e diversi istituti superiori della città. Infine si continueranno a portare avanti una serie di nuove attività nell'ambito dell'accordo di collaborazione avviato nel 2019 con l'Aso Santa Croce e Carle di Cuneo, specialmente in riferimento alla realizzazione dello Spazio multisensoriale f'Orma, realizzato nell'ambito del progetto europeo NatSens.
Verrà portata avanti l'attività legata al "Marchio del Parco", istituito nel 2016, per i mieli prodotti all'interno dell'area del Parco, con la distribuzione dei bollini ad alcuni produttori e la gestione del marchio dal punto di vista amministrativo.
Anche nel triennio 2021-2023 proseguiranno gli interventi di piantumazione di alberi e arbusti nel Parco fluviale. Verranno condotti lavori di miglioramento delle diverse aree attrezzate e dei percorsi tematici del Parco, anche con la collaborazione di gruppi di volontari del territorio, come per l'area "Le Querce" a Ma- donna delle Grazie, con i volontari della frazione.
Si proseguirà nella collaborazione con Provincia di Cuneo e Corpo Forestale dello Stato per l'attività di sorveglianza nel Parco.
Anche nel 2021, condizioni permettendo, si intende ripristinare, nel corso del periodo estivo, il laghetto per attività canoistica nei pressi del Polo Basse di Stura.
Dopo che, a decorrere dal 1° luglio 2018, in seguito a bando di gara europeo, è stata assegnata alla Cooperativa Sociale Fabbrica dei Suoni, già vincitrice del medesimo bando per gli anni 2015-2018, la gestione triennale (per cui è prevista eventuale proroga di altri tre anni) delle attività didattiche e di educazione ambientale da realizzarsi alla Casa del Fiume e nel Parco fluviale Gesso e Stura, si proseguirà nelle attività di gestione e coordinamento di tali attività. In seguito alla cessione di un ramo d'azienda da parte della Cooperativa Sociale Fabbrica dei Suoni a Itur sc, con relativa cessione delle attività inerenti al bando, le attività sono ora in capo a questo nuovo soggetto. Il bando risulta in scadenza a giugno 2021, con possibilità di proroga o di nuovo bando per l'assegnazione del prossimo triennio.
Attività di Formazione, informazione ed educazione ambientale

Nel corso del 2021 verrà portata avanti l'ideazione, progettazione, organizzazione e gestione delle attività didattiche con le scuole, in vista dell'a.s. 2021-2022, con la definizione di un nuovo pacchetto di offerte formative da proporre agli istituti e agli insegnanti (con specifici corsi di formazioni ad hoc riconosciuti dal Miur) di ogni ordine e grado. Si tratterà però, con ogni probabilità, di un anno scolastico molto particolare, per via del persistere dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e in seguito a tutte le nuove disposizioni in materia di contenimento e distanziamento sociale che muteranno profondamente anche la didattica. Per questo il Parco intende potenziare l'offerta di DaD (Didattica a Distanza), già messa a disposizione delle scuole che fossero interessate ad usufruirne nel corso dei mesi di lockdown durante la pandemia. Nel 2021 terminerà il progetto di Servizio Civile Universale denominato "Esperienza di Natura" (con 4 volontari), mentre ancora non ci sono indicazioni riguardo al nuovo progetto presentato nel corso del 2020. Nel contempo proseguirà il progetto di volontariato nel Parco con 25 anziani, che aderiscono al progetto di Servizio Civico Volontario del Comune di Cuneo.
Proseguiranno inoltre le attività di collaborazione con il Centro Mistral e La Pulce d'Acqua.
Anche i contatti con i centri di educazione ambientale di Serignan du Comtat (FR), del Parco del Mercantour e del Parco Alpi Marittime proseguiranno, con l'obiettivo di consolidare e incrementare la partnership, attraverso scambi di allestimenti e di attività.

Alla Casa del Fiume, inaugurata nel marzo 2013, proseguiranno le attività di educazione ambientale rivolti a diverse fasce di popolazione ed ai turisti (attività didattiche, convegni e serate a tema, laboratori naturalistici e creativi, corsi di apicoltura, feste di compleanno), sempre nel rispetto nella normativa in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica e via via adeguandosi a quelle che saranno le nuove condizioni e indicazioni sanitarie delle autorità competenti. La Casa del Fiume ospita infatti fin dai primi giorni di apertura numerose attività didattiche con scolaresche provenienti non solo da Cuneo e dintorni, ma sempre di più anche dal resto della provincia e regione, laboratori te-matici, corsi di apicoltura e orticoltura, convegni ed eventi organizzati dal Parco, da associazioni locali o anche da privati. Nel corso degli ultimi anni il numero di attività ed iniziative proposte e di partecipanti ha avuto un incremento costante e si è notevolmente diversificata la tipologia e la tematica.
Anche nel 2021 proseguirà la collaborazione con Slowfood-presidio di Fossano per lo sviluppo di attività didattiche, prosecuzione di quanto già fatto nel corso dell'anno scolastico 2019-2020.

Attività di Promozione e fruizione.
Si proseguirà, nel corso dell'anno 2020, con la progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche ambientali e di sostenibilità, con anche l'individuazione di partner privati per la realizzazione di iniziative congiunte. Anche in questo caso tutto verrà programmato, ideato, organizzato e svolto in base e nel rispetto della normativa e le indicazioni in materia di emergenza sanitaria e contenimento della pandemia da Covid-19. A questo scopo continueranno le collaborazioni con alcuni partner privati quali Albero del Pane, Molino Squillario, Roagna Vivai e con associazioni locali quali ad esempio l'associazione Astrofili Bisalta o Cuneofotografia.
Si intende poi proseguire e potenziare le attività di noleggio di MTB nel Parco (ParkoBike), con eventuale individuazione di nuovi punti noleggio dislocati sui comuni del Parco, con particolare attenzione al territorio dei comuni interessati dall'ampliamento nel 2019. Proseguirà la collaborazione con l'associazione Cuneo Canoa che gestisce il Polo canoistico di Basse di Stura (Le Basse).
Proseguiranno le diverse attività di promozione e incentivazione del turismo, anche in collaborazione con i vari enti e soggetti del territorio che se ne occupano in maniera dedicata.
Particolare attenzione verrà data alla tematica della bicicletta e del cicloturismo, con l'ideazione di uno specifico marchio "IBikeCn" che farà da cappello e contenitore di una serie di servizi e iniziative specifiche legate alla bicicletta, in collaborazione con l'Ufficio Biciclette del Comune.
Proseguirà la gestione dell'area camper affidata alla ditta vincitrice dell'appalto dei parcheggi per la Città di Cuneo, con un sistema di pagamento automatico che comporta il pagamento di 5 euro al giorno con un massimo di 72 ore di sosta.
Proseguirà al regolare gestione e aggiornamento del sito internet del Parco fluviale Gesso e di tutte le pagine del Parco sui social network (Facebook, Instagram, Pinterest, Youtube, Flickr, Twitter…).
Nel corso del 2020 sono inoltre terminati i lavori di realizzazione dell'infopoint del Parco, in piazzale Walther Cavallera di fronte alla Casa del Fiume, e gli interventi di sistemazione dell'area circostante. Si

tratta della zona in cui già sorgono la Casa del Fiume e l'area camper, in via Porta Mondovì, punto nevralgico del Parco dal punto di vista turistico, ricreativo e didattico. In quest'area è stata realizzata (con i finanziamenti di Bando Periferie, Progetto Piter "Mobil" e DM Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 DL Crescita 34/19, oltre a fondi propri comunali) la struttura diventata punto informativo e di accoglienza del Parco e punto nevralgico per le attività di carattere turistico, come ad esempio il noleggio biciclette "ParkoBike". In questo modo la Casa del Fiume torna ad essere la struttura del Parco dedicata in modo esclusivo alla didattica e sgravata dalla funzione di front-office e punto informativo. L'intenzione è che tutta l'area più ampia diventi la "porta del Parco", una sorta di ingresso ideale in cui si possano avere tutte le informazioni e i servizi a disposizione del visitatore, un vero e proprio polo di accoglienza. All'interno di questa ampia area si verranno a trovare così Casa del Fiume, infopoint del Parco, area camper, Spazio Multisensoriale f'Orma (vedi sotto), Orto didattico e serra didattica. Presumibilmente nel triennio 2021-2023 quest'are verrà implementata e definita ulteriormente, anche dal punto di vista comunicativo.

Progetti e finanziamenti Europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento).

Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Nel dettaglio tra il 2007 al 2019 sono stati in totale 23 i progetti europei e regionali che il Parco fluviale ha portato avanti e ottenuto finanziati: 15 Alcotra, 6 relativi al Programma di Sviluppo Rurale e 2 regionali. Di questi, in 11 casi è stato capofila e in 12 partner, per un totale di 5.242.471 di euro a favore del Parco. La prima esperienza del Parco fluviale nel campo dei progetti europei si deve alla collaborazione, ormai storica, con il Parco naturale Alpi Marittime: il Parco fluviale ha infatti partecipato al suo primo progetto in qualità di partner, nel Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato" in collaborazione con Parco Naturale delle Alpi Marittime (capofila del progetto), Parc National du Mercantour e Comunità Montana delle Alpi del Mare. Il Piano Integrato Transfrontaliero era articolato in sei diversi progetti, in uno dei quali il Parco è stato anche capofila. Un'esperienza maturata grazie al sostegno e al supporto del vicino parco naturale, con cui collaborazione e sinergie sempre più profonde si sono accresciuti negli anni, scaturendo poi in una serie di altri progetti europei, che hanno ulteriormente rafforzato la partnership.

Nel corso della **programmazione Alcotra 2007-2013** il Parco ha presentato domanda ed ottenuto finanziamenti per una serie di progetti volti soprattutto a sviluppare la vocazione didattica e di animazione territoriale del Parco, con l'obiettivo di farlo crescere fino a renderlo punto di riferimento per il territorio nell'ambito dell'educazione ambientale e la promozione e diffusione di un vivere sempre più sostenibile. Così, dopo la partecipazione ad una serie di progetti come partner, si è arrivati alla conduzione come capofila del progetto che ha permesso la realizzazione del centro di educazione ambientale del Parco, la Casa del Fiume: al contempo primo punto di arrivo del lavoro fatto fino a quel momento e punto di partenza per un ulteriore sviluppo su più vasta scala.

Nello specifico, nell'ambito del progetto "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Marittime Mercantour", di cui il Parco fluviale è stato individuato come capofila, è stata realizzata la Casa del Fiume, il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, in via piazzale Walther Cavallera 19, inaugurato a marzo 2013.

Se l'educazione ambientale è stato l'ambito centrale e privilegiato, non sono mancati progetti volti a sviluppare altre aree di interesse, quali turismo, sostenibile e accessibile, gestione e pianificazione, ricerca scientifica e monitoraggio.

Con l'avvio della nuova **programmazione 2014-2020**, il Parco ha ottenuto finanziati tutti e **tre i nuovi progetti** presentati nell'ambito del bando Alcotra scaduto il 15 febbraio 2016, che sono partiti nel 2017 e si concluderanno nel 2020.

Il primo di essi, **"CClimaTT"**, vede il Parco come capofila e lavora sui cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze relative agli effetti dei cambiamenti climatici sui territori interessati per poi divulgare al più ampio pubblico possibile, in maniera da attivare un insieme di comportamenti virtuosi. Il progetto, che doveva concludersi a giugno 2020, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020 in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19. Le attività che sono state portate avanti e

che sono ormai in fase di conclusione sono state tutte volte all'accrescimento delle conoscenze esistenti relative ai processi del cambiamento climatico attraverso analisi di dettaglio dei parametri ambientali coinvolti, per poi definire, sulla base degli studi bibliografici e di quelli realizzati nell'ambito del progetto, degli scenari climatici territoriali e relativi impatti potenziali nei vari settori (ambientale, economico, sanitario, storico artistico…). Infine, dopo un'analisi del grado di percezione da parte della popolazione del problema dei cambiamenti climatici, è stata avviata una campagna di comunicazione mirata, con il coordinamento della Regione Piemonte. Altre attività hanno invece avuto lo scopo di indurre la partecipazione della popolazione, attraverso strumenti in grado di attivare comportamenti virtuosi (finanziamento di iniziative nei settori dell'educazione, del turismo e dell'agricoltura, PAES…). Partner di progetto sono il Parco naturale Alpi Marittime, la Regione Piemonte Direzione Comunicazione Istituzionale, l'Unione di Comuni delle Colline di Langa e del Barolo, il Parco nazionale del Mercantour e il Parc naturel des Ecrins. L'ammontare totale del finanziamento sfiora i 2,5 milioni, di cui 525.000 al Parco fluviale.
Inoltre il Parco fluviale è coinvolto come partner in altri due progetti, finanziati dal medesimo bando Alcotra e partiti contestualmente a CClimaTT: **"NatSens"** e **"Traces"**. "NatSens", che doveva terminare a giugno 2020 ed è stato prorogato fino al 31 ottobre 2020 per le medesime motivazioni, ha consentito la progettazione e realizzazione di un percorso multisensoriale, pensato anche perché sia facilmente fruibile alle persone con disabilità motoria e visiva. Il percorso, denominato Spazio multisensoriale f'Orma, verrà aperto in forma sperimentale nel mese di settembre 2020, con una serie di attività propedeutiche e di start-up, mentre dal 2021 verrà aperto al pubblico a pieno regime. Il progetto "Traces", che è stato invece prorogato fino al 30 novembre, in capo al settore Cultura del Comune di Cuneo, ha invece l'obiettivo di lavorare sui siti archeologici del territorio. "NatSens", il cui budget complessivo è di 1.708.300 €, ha come capofila l'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e come partner Arnica Progettazione Ambientale e la francese La Ferme de Chosal (Seynod).

"Traces" ha invece un budget di 2.800.000 €, e vede come capofila il Comune di Bene Vagienna, partner il Settore Cultura e Attività Promozionali del Comune di Cuneo, il Comune di Chiusa Pesio, l'Unione del Fossanese, il Consiglio Dipartimentale delle Alpi Di Alta Provenza, il comune di Digne- Les-Bains, il comune di Castellane, l'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime e il Comune di Costigliole Saluzzo.

Il Parco fluviale Gesso e Stura-Comune di Cuneo è poi partner del Piter denominato "ALPIMED" la cui strategia è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ALCOTRA nel luglio 2017. Sulla base della nuova Programmazione Europea 2014-2020 sono state infatti avviate ulteriori azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera che hanno coinvolto in primo luogo i "partner storici" di progetti europei rappresentati dal parco Alpi Marittime e Parc National du Mercantour. Nello specifico i progetti finanziati a cui partecipa il Parco fluviale Gesso e Stura sono quattro: "Innov", "Clima", "Patrim" e "Mobil".
Le azioni su cui lavora il Parco fluviale (mediante anche il soggetto attuatore: Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese) nell'ambito del progetto "Innov" sono le seguenti: identificazione dei bisogni e delle attese dei giovani, delle imprese e delle comunità in materia di innovazione sociale; identificazione e analisi di buone pratiche di innovazione sociale per attrarre giovani nelle aree montane; percorsi di attivazione collettiva di giovani per lo sviluppo di soft skills anche finalizzati all'occupabilità; accompagnamento dei giovani verso nuove forme di aggregazione; sperimentazione di postazioni di realtà virtuale (azione pilota + promozione). L'importo gestito per tale progetto è di 174.000 euro.
Le azioni su cui lavora il Parco fluviale nell'ambito del progetto "Clima" sono invece: la partecipazione dei cittadini alle attività di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici; la sperimentazione di una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici e una serie di interventi pilota sui corsi d'acqua e vegetazione per monitorare i cambiamenti climatici. In questo caso il Parco fluviale ha un finanziamento di 196.000 euro.
Le azioni da realizzarsi nell'ambito del progetto "Patrim" da parte del Parco fluviale sono: realizzazione di una topoguida sulla bicicletta nelle Alpi del Mediterraneo; realizzazione del portale di territorio e implementazione della realtà virtuale; realizzazione educational per stampa specializzata sui temi delle azioni di progetto; partecipazione a fiere, saloni, workshops, seminari sui temi delle azioni di progetto; realizzazione educational per attività ricettive, agenzie del turismo del territorio sui temi delle azioni di

progetto; servizi per la promozione ed accompagnamento delle attività ricettive del territorio verso l'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile; organizzazione manifestazione territoriale transfrontaliera; accompagnamenti scolastici e giovanili sul cicloturismo ed escursionismo. Il budget per tali azioni è di euro 222.000.
Infine il budget per il progetto "Mobil" è di euro 388.000 e prevede che il Parco fluviale lavori su: valorizzazione turistica del patrimonio storico-culturale lungo la linea ferroviaria Cuneo-Nizza; realizzazione punti di ricarica bici elettriche; intervento di potenziamento hub della mobilità attiva; creazione di mini-centri intermodali presso le stazioni ferroviarie; azioni di formazione per residenti, lavoratori e turisti; azioni di educazione alla mobilità attiva per i ragazzi.

Infine, nell'ambito del finanziamento POR FESR 2014-2020 - Asse di Sviluppo Urbano Sostenibile - **Strategia Urbana "Cuneo accessibile"** è stato approvato un intervento di recupero e ristrutturazione edilizia ai fini dell'efficientamento energetico per la razionalizzazione degli spazi della Casa del Fiume. Tale progetto e i lavori di adeguamento e recupero sono stati autorizzati dall'Autorità Urbana e trasmessi alla Regione per la verifica. Presumibilmente l'inizio dei lavori si avrà entro la fine del 2020 per essere terminati a fine 2021.

Infine, il Parco fluviale ha ottenuto dalla Regione Piemonte il finanziamento relativo all'Operazione 4.4.3 denominata "Ripristino e miglioramento della biodiversità nel Parco fluviale Gesso e Stura" del Programma di Sviluppo Rurale, per un ammontare di euro 306.156 e di cui è capofila. Nell'autunno del 2020 sono iniziati i lavori dei due progetti previsti dal finanziamento, vale a dire miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Crocetta" e miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura "Sant'Anselmo". I lavori termineranno entro giugno 2021.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende proseguire e potenziare il progetto strategico relativo al Parco fluviale Gesso e Stura e raggiungere le finalità istitutive dell'area protetta regionale che in sintesi risultano essere le seguenti:
− tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell'uso sociale di tali valori;
− tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale, e garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat;
− difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti;
− garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado;
− promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, in coerenza con la destinazione d'uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzazione ecosostenibile delle risorse;
− promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali;
− concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale relativi al riassetto organizzativo e funzionale del suolo;
− sostenere e promuovere, anche con l'eventuale partecipazione dei comuni circostanti, la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette

Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita. Inoltre, l'attuazione delle attività

descritte permetteranno anche di rendere Cuneo una città di snodo tra montagna e pianura con riferimento anche alla progettazione strategica ampia, allo sviluppo del turismo e della promozione e valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità ambientali, paesaggistiche e culturali. Infine si svilupperà e promuoverà lo scambio transfrontaliero e la cooperazione europea con i parchi alpini.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore oltre ai volontari anziani, ai partecipanti al Servizio Civile Universale e stagisti
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione attività di educazione ambientale

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Un animale per amico***
Obiettivo operativo del programma: affidamento dei servizi per la gestione della struttura e delle aree comuni, per la cura degli animali da affezione ospiti del Canile Municipale e per l'assistenza zooiatrica.
La gestione del canile municipale dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e ispirarsi a principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.
Il canile rifugio è una struttura di permanenza temporanea durante la quale gli animali ospiti possono accedere a percorsi di recupero, inserimento e servizi mirati al fine di trovare una favorevole adozione.
Tra gli obiettivi che vanno sempre perseguiti vi sono: il raggiungimento e il mantenimento delle massime condizioni di dignità e benessere psicofisico degli animali per tutta la durata della permanenza; la promozione e la diffusione dell'idea che un animale adottato in canile viene accompagnato da cartella sanitaria che ne certifica lo stato di salute, le vaccinazioni effettuate e tutte le caratteristiche sanitarie relative al percorso di vita dell'animale; l'accompagnamento ad una adozione consapevole finalizzato ad assicurargli il migliore esito.
Il canile di prima accoglienza custodisce invece i cani in osservazione sanitaria per un periodo di 10 giorni, per espletare le attività di vigilanza e sorveglianza epidemiologica.
La gestione della struttura dovrà essere garantita ispirandosi ai principi di salvaguardia del benessere e di una più possibile elevata qualità della vita degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene, benessere animale e profilassi veterinaria, individuando strategie finalizzate all'ottimale utilizzo della capienza, in considerazione delle caratteristiche strutturali e degli aspetti comportamentali degli animali ospitati.

Descrizione del programma: le modalità di affidamento degli animali e le attività di miglioramento del benessere degli animali ospitati dal canile sono state prese in carico dalla Lega Italiana Diritti degli Animali. Con una serie di attività congiunte sia sui social network (si veda al proposito la pagina Facebook "Canile Cuneo-LIDA"), sia mediante l'opera dei volontari viene fatto conoscere il canile di Cuneo e vengono favorite le iniziative volte a trovare casa agli ospiti. Nel corso dell'esercizio finanziario il numero di cani nel canile rifugio è calato ai livelli minimi degli ultimi anni.
Oltre a ciò, è stato predisposto da parte di questo settore il nuovo "*Servizio di cattura dei cani randagi o vaganti incustoditi, gestione del canile municipale rifugio e sanitario, assistenza zooiatrica (Periodo 2020 – 2022)"*; il servizio è stato affidato a maggio 2020 alla LIDA di Cuneo, mediante procedura di gara aperta ai sensi del Codice dei Contratti.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi per la gestione della struttura, delle aree comuni per la cura dei cani ospiti del Canile Municipale e per l'assistenza zooiatrica.

La gestione del canile municipale avverrà nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e sarà ispirato ai principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

Il canile rifugio è una struttura di permanenza temporanea durante la quale gli animali ospiti possono

accedere a percorsi di recupero, inserimento e servizi mirati al fine di trovare una favorevole adozione.

Tra gli obiettivi che vanno sempre perseguiti vi sono: il raggiungimento e il mantenimento delle massime condizioni di dignità e benessere psicofisico degli animali per tutta la durata della permanenza; la promozione e la diffusione dell'idea che un animale adottato in canile viene accompagnato da cartella sanitaria che ne certifica lo stato di salute, le vaccinazioni effettuate e tutte le caratteristiche sanitarie relative al percorso di vita dell'animale; l'accompagnamento ad una adozione consapevole finalizzato ad assicurargli il migliore esito.

Il canile di prima accoglienza custodisce i cani in osservazione sanitaria per un periodo di 10 giorni, per espletare le attività di vigilanza e sorveglianza epidemiologica.

Nella struttura sono ospitati i cani per i quali sussiste l'obbligo giuridico di ricovero e custodia da parte del Comune di Cuneo e gli animali di affezione di competenza di altri Comuni della provincia per i quali la struttura funge da canile sanitario, tenuto conto dei limiti di capienza della struttura, dell'obiettivo di ospitare gli animali in maniera non lesiva per la salute e il benessere degli stessi e con la finalità prioritaria della permanenza limitata.

L'affidamento e la nuova gestione del canile municipale avrà per oggetto il complesso di attività, che hanno il fine di garantire lo svolgimento dei compiti attribuiti al Comune in materia di randagismo e di canili e più precisamente:

- la cattura cani randagi o vaganti incustoditi;
- la gestione canile sanitario;
- la custodia presso il canile rifugio di cani, senza proprietario, che hanno trascorso favorevolmente il periodo di osservazione sanitaria;
- la custodia di cani di proprietà qualora disposto da Autorità sanitarie, amministrative e giudiziarie, Forze dell'Ordine;
- il miglioramento del benessere degli animali e la promozione dell'affido dei cani a nuovi proprietari;
- l'assistenza medico veterinaria.
- Il gestore dovrà attenersi alle disposizioni e alle indicazioni impartite dall'ASL CN1, Servizio Veterinario e a quanto di volta in volta concordato con il Comune.

L'affidatario del servizio in oggetto dovrà permettere l'accesso alla struttura ai volontari delle associazioni animaliste e zoofile volontari alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani, ai sensi dell'art. 4 della legge 14 agosto 1991, n.281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo".

Motivazione delle scelte: salvaguardare la salute pubblica e migliorare la vivibilità delle strutture di ricovero degli animali di affezione.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: l'affidamento del servizio è stato assegnato a seguito di specifica procedura di individuazione del contraente ai sensi del D.Lgs. n.50/2016, ha durata di anni tre anni a decorrere dal 01/05/2020

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Per muoverti usa la testa***
Obiettivo operativo del programma: nel corso del 2015, il Comune di Cuneo, conformemente a quanto definito dalla nuova normativa regionale (L.R. 1/2015), ha provveduto ad aderire al consorzio obbligatorio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese", ente pubblico di interesse regionale per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Detto nuovo modello di governo del trasporto pubblico locale dovrebbe consentire un'unitaria e coordinata gestione dei servizi a livello regionale, nonché un risparmio di risorse derivante da economie di scala ed efficienza generate dalla gestione associata. A detta Agenzia hanno aderito tutti gli enti soggetti di delega dei servizi di trasporto pubblico locale del "Bacino Sud" (Provincia di Cuneo). Conseguentemente a detta adesione, a partire da settembre 2015 il Comune di Cuneo ha provveduto a trasferire il contratto di servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo all'Agenzia della Mobilità Piemontese. Le attività di gestione del trasporto pubblico locale verranno pertanto svolte in coordinamento con l'Agenzia stessa.
Si procederà, pertanto, nel prosieguo di tutte le iniziative collegate all'adesione del Comune di Cuneo al Consorzio "Agenzia della Mobilità Piemontese" al fine di fornire indirizzi sempre aggiornati per garantire un'efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo che dovrà essere sempre più integrato e sinergico con quello extraurbano e quello ferroviario e che dovrà essere proporzionato alle risorse economiche stanziate dalla Regione Piemonte. Si procederà alla partecipazione ai tavoli tecnici coordinati dalla Agenzia stessa e che vedranno anche la partecipazione degli enti soggetti di delega del territorio provinciale oltre alla Regione Piemonte.
In collaborazione con l'Agenzia della Mobilita Piemontese, verranno effettuati confronti e valutazioni per cercare di portate avanti eventuali richieste di modifiche al servizio offerto, in modo da essere comunque un riferimento per l'utenza e cercare di dare una risposta concreta alle diverse esigenze e necessità dei fruitori del servizio di TPL.
Inoltre, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e in collaborazione con l'Agenzia della Mobilita Piemontese, verranno portati avanti interventi di adeguamento delle fermate esistenti, anche alla luce del progetto di razionalizzazione avviato nell'anno 2019 e delle conseguenti modifiche effettuate ai percorsi dei pullman.
Proseguirà l'attività di trasporto pubblico locale relative alla gestione dell'ascensore panoramico a servizio dei parcheggi di scambio e del parco della Gioventù nonché alle azioni di promozione e incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale.
Si procederà alla gestione delle agevolazioni tariffarie per l'uso del servizio di trasporto pubblico locale a favore in particolare degli studenti con attività di programmazione e di gestione del rilascio dei titoli abilitativi.
Sulla base della Programmazione Europea 2014-2020 verranno portate avanti le azioni di partnership tese alla presentazione di alcuni progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale. In particolare si proseguirà col progetto "Central Europe", denominato Store4HUC, col quale verrà realizzato prossimamente un intervento di efficientamento energetico sull'ascensore inclinato.

Nell'ambito del servizio del trasporto alunni e diversamente abili, sospeso necessariamente a causa del blocco totale di tutta l'attività scolastica per il COVID-19, si porteranno avanti ragionamenti per cercare di arrivare preparati innanzitutto all'avvio del nuovo anno scolastico 2020-2021, valutando la normativa di riferimento, confrontandosi con le aziende che svolgono tale servizio e provando a ipotizzare il nuovo quadro di riferimento. Tali aspetti andranno anche valutati e considerati per i prossimi anni scolastici.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, incentivare ed incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico urbano ed extraurbano rendendolo più

attraente, conveniente, efficiente, integrato, comodo e pratico. L'obiettivo generale alla base delle scelte è quello di organizzare, sviluppare e promuovere una mobilita urbana rispettosa dell'ambiente, che contribuisca a migliorare la qualità della vita.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 04 - Altre modalità di trasporto

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Per Muoverti usa la testa***

Obiettivo operativo del programma:
Verrà gestito il servizio di trasporto alunni e disabili del Comune di Cuneo e dell'ascensore panoramico di c.so Solaro.
Si attueranno ulteriori interventi per l'incentivazione della mobilità ciclistica e messa in sicurezza e potenziamento delle piste ciclabili.
Particolare attenzione e cura sarà rivolta alla definizione di specifiche iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza nei confronti delle nuove iniziative di mobilità sostenibile nella Città di Cuneo.
Si procederà con quanto previsto nel PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), in particolare con l'attuazione delle azioni previste nel "Biciplan" della Città di Cuneo.
A seguito di cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, si avvierà la gestione e il coordinamento della concessione – della durata di 8 anni - per la realizzazione, la gestione e la manutenzione di una stazione di ricarica di veicoli elettrici da realizzarsi in Piazza Torino.
In linea con la tematica sopra menzionata, si porteranno avanti i lavori legati al progetto n. 13 candidato al bando finanziamenti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (D.P.C.M. 25 maggio 2016) che prevede la realizzazione di 6 nuove colonnine di ricarica di autoveicoli elettrici e 6 nuove colonnine di ricarica per biciclette elettriche.
All'interno invece dell'intervento n. 6 del bando finanziamenti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (D.P.C.M. 25 maggio 2016), si valuterà come procedere nell'ambito di quanto previsto per la parte legata al bike sharing a flusso libero, tenendo conto l'evoluzione repentina che sta comunque subendo tale mondo e le esigenze emerse a seguito di tutta la problematica del COVID-19. Si procederà anche con quanto necessario per l'apertura della velostazione cittadina nell'area Parco della Gioventù (adiacente all'impianto sportivo polivalente) ovvero un punto di riferimento cittadino per le politiche legate alla mobilità dolce con servizi per ciclisti e pedoni e punto informativo del Parco fluviale Gesso e Stura.
Prosecuzione della gestione della sosta sulla base dell'appalto avviato lo scorso anno legato alla sosta a pagamento della Città di Cuneo, anche in un'ottica di promozione e incentivazione dei parcheggi di testata e di scambio.
Verranno valutate, in collaborazione anche con associazioni locali, specifiche attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione all'utenza al fine di incentivare la mobilità collettiva e a basso impatto.
In coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche verranno attuati gli interventi di miglioramento della mobilità cittadina in un'ottica di tutela dell'utenza debole (pedoni, ciclisti).
Alla luce del bando della Regione Piemonte "percorsi ciclabili sicuri" nell'ambito delle politiche a favore della mobilità ciclabile, i Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte (questi ultimi tramite l'Unione Montana Alpi Marittime) hanno presentato ad inizio 2018 apposita manifestazione d'interesse al bando citato per la realizzazione del collegamento

CuneoLimone, oggi esistente solo in parte, lungo il percorso EUROVELO 8, itinerario internazionale che va da Cadice in Spagna ad Atene in Grecia, attraversando l'Italia del nord seguendo il corso del Po e arrivando dalla Francia in corrispondenza del tunnel del Tenda. Il progetto presentato è risultato primo in graduatoria e consentirà di creare importanti percorsi funzionali alla mobilità ciclabile sistematica, al pendolarismo e a servizio di nodi di interesse collettivo, in un'ottica di maggiore sicurezza per i ciclisti e risolvendo le criticità presenti sulla rete stradale. Gli uffici stanno coordinando la complicata e delicata progettazione dell'opera, per poter così procedere con i lavori.
Sulla base della situazione emergenziale del COVID-19 e delle conseguenti necessità di distanziamento sociale, l'Amministrazione comunale ha dato una grossa spinta a molteplici ragionamenti sulla mobilità ciclabile, portando a definire diverse azioni che verranno portate avanti celermente nei prossimi mesi, quali – ad esempio - piste ciclabili di emergenza tipo quella di Via Dante Livio Bianco e Via Carlo Boggio, nuovi attraversamenti ciclabili tipo quello di Piazza Galimberti (quest'ultimo già realizzato), la realizzazione di interventi di urbanismo tattivo nel centro cittadino e altre iniziative ancora.
Sulla base della Programmazione Europea 2014-2020 verranno avviate le azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale.
Prosecuzione di tutte le attività di incentivazione di una mobilità compatibile con l'ambiente. Attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città.
Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, rendere la città più facilmente accessibile a tutte le fasce della popolazione, con particolare riguardo a quelle più deboli come bambini, anziani e diversamente abili. Si intende anche garantire la sicurezza degli spostamenti per tutti i cittadini, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato, favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto salutari, ecologici ed economici alternativi all'automobile attraverso l'implementazione della percorribilità a piedi e in bicicletta dei percorsi cittadini e periferici. Si ritiene anche necessario organizzare, promuovere, diffondere un diverso sistema di mobilità urbana per educare, sensibilizzare e avvicinare la popolazione alla mobilità sostenibile.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: servizio trasporto alunni disabili, servizio bici in città
Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile: Martinetto Walter

Progetto 01

Obiettivo strategico: ***Piano Periferie***

Obiettivo operativo del programma: realizzazione percorsi ciclopedonali Oltrestura con riqualificazione di Corso Giolitti lato sud.
La rete ciclabile del Comune di Cuneo, oltre allo sviluppo sull'altipiano, permette il collegamento dello stesso con le vicine frazioni dell'Oltregesso e dell'Oltrestura. Tale rete ciclabile risulta però non ancora

completa in diversi tratti del percorso principale. Il progetto prevede la realizzazione di quattro principali tratti mancanti nel percorso centro città (Piazza Europa) e le frazioni dell'Oltrestura, prevalentemente Confreria e Cerialdo, ma anche Madonna dell'Olmo. Partendo da Piazza Europa il primo tratto propone la sistemazione dei marciapiedi del corso Giolitti così come già effettuato nella parte a valle, anche per la parte a monte e perciò si prevede la sostituzione della pavimentazione in autobloccanti con altra in lastre di pietra di Luserna, con il disegno della pista ciclabile perimetrata in binderi in pietra a pavimentata in asfalto per una migliore fluidità di percorrenza. Il secondo tratto prevede l'allargamento dell'esistente marciapiede lungo la via 24 maggio dal lato confinante con la proprietà Ferrovie dello Stato, e di destinare lo stesso, con adeguata larghezza di 2.50 m a pista ciclabile. I pedoni potranno per- correre l'esistente marciapiede sull'altro lato della strada. Il terzo tratto consiste nella realizzazione di un allargamento degli attuali marciapiedi esistenti sul Viadotto Soleri da ambo i lati, al fine di permet- tere il transito sia dei pedoni che dei ciclisti venendo pertanto a creare 2 percorsi ciclo pedonali. Tale scelta è stata dettata dall'intento di collegare le tratte Oltrestura sia dal lato Madonna dell'Olmo che dal lato Confreria. Il quarto ed ultimo tratto prevede la realizzazione del percorso ciclabile affiancato a quello pedonale nel tratto compreso tra la rotatoria lato Stura dell'immissione sul Viadotto Soleri e la rotatoria all'intersezione tra la via Valle Maira e la via Basse san Sebastiano. Per la creazione di tale percorso, sarà in parte realizzato un muro di sostegno che permetterà l'ampliamento lato "riva" dell'at- tuale marciapiede. Con la realizzazione degli interventi sopra descritti si verrà a dare continuità alla di- rettrice che dal centro cittadino all'altezza di Piazza Europa porta alle principali frazioni dell'OltreStura quali Cerialdo, Confreria, Madonna dell'Olmo, oltre la possibilità di proseguire poi in direzione delle frazioni più distanti.

I lavori, iniziati in autunno 2019 e proseguiti nel 2020 – pur con la interruzione dovuta alla pandemia – saranno completati nella prima parte del 2021.. L'importo complessivo dei lavori ammonta ad € 1.706.500

Motivazione delle scelte:

Il consolidamento della rete di piste ciclabili, con la realizzazione di importanti tratte mancanti è uno dei principali criteri strategici su cui si basa il Progetto Periferie (cfr anche la strategia in Missione8, Programma 01, progetto 4). L'inclusione non solo ideale di tutto il territorio comunale è un punto di forza del progetto. Il superamento ciclabile dei due corsi d'acqua che separano il capoluogo con il terri- torio comunale è un obiettivo naturale per la nuova fase di mobilità ciclabile, con particolare riguardo alla mobilità pendolare. Vedere anche il successivo progetto 02" Ciclabile Oltregesso".

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Obiettivo strategico: miglioramento infrastrutture cittadine

Obiettivi operativi del programma: gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici installati e da installarsi sul territorio comunale, nonché progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica ed interna in edifici comunali.

Descrizione del programma: il programma prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti di proprietà comunale, con impianti a nuova tecnologia Led, nell'intento di ridurre il consumo di energia elettrica e di conseguenza di ridurre l'inquinamento ambientale creato dalle fonti tradizionali di produzione. Il

programma si concentra prevalentemente sugli impianti di pubblica illuminazione ma, in via residuale, si estende a tutti gli impianti di illuminazione presenti negli edifici pubblici. Altri interventi previsti spaziano dal rifacimento/adeguamento dei quadri elettrici, al rifacimento dei plinti di fondazione con sostituzione, verniciatura e verifica stabilità dei pali dell'illuminazione pubblica, oltre che rifacimento morsettiere e sistemazione pozzetti/coperchi. Tale soluzione aumenterebbe la resa degli impianti pubblici illuminanti garantendo, altresì, una maggiore sicurezza della circolazione stradale e più in generale un ammodernamento degli impianti comunali esistenti rendendoli più in linea con le moderne tecnologie del settore.

Motivazione delle scelte: tutela dell'ambiente e miglioramento della sicurezza stradale.

Risorse umane assegnate: sotto la supervisione e controllo degli addetti comunali in servizio presso il settore Lavori Pubblici, il programma sarà realizzato per il tramite di una proposta di finanza di progetto nell'ambito delle forme contrattuali previste di partenariato pubblico e privato.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: euro 5.300.000 di progetto lavori, la cui durata è prevista in 12 mesi a partire dalla data di consegna delle aree cantiere. La fine lavori con presa in carico delle opere nel patrimonio comunale è prevista nell'anno 2022.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Gautero Luca

Obiettivo strategico: ***Protezione civile per Cuneo***

Obiettivo operativo del programma:
Verranno attuate tutte le attività di gestione dell'ufficio comunale di protezione civile. Si prevede di proseguire l'aggiornamento e l'implementazione del Piano comunale di protezione civile (approvato nel 2014) sulla base delle nuove eventuali disposizioni emanate (nazionali e regionali) con particolare attenzione alla problematica connessa al rischio idraulico e ai piani di emergenza esterna per le industrie a rischio.
Nell'ambito dell'emergenza COVID-19, si intende inoltre portare avanti quanto necessario per definire e attrezzarsi al meglio per gestire lo scenario più probabile, di adattamento verso un "nuovo ordinario", attraverso una fase di "contenimento post lockdown". Sarà necessario essere preparati anche in vista di eventuali future situazioni di criticità che potrebbero verificarsi e, quindi, impostare una fase di "contenimento pre lockdown" e prevedere il rischio di nuovi "lockdown", facendo tesoro dell'esperienza vissuta nella "fase 1".
Occorre quindi elaborare una strategia per l'evoluzione della cosiddetta "fase 2", caratterizzata da una radicale modifica degli stili di vita dei cittadini e dell'organizzazione delle città, dovuti a distanziamenti e precauzioni necessari per il coronavirus. Pur ritenendo imprescindibile il fatto che la strategia della ripartenza della città della città debba essere in linea e inserita nel quadro generale, occorre fornire proposte operative che vadano ad integrare quelle più ampie e che tengano anche conto della realtà locale di inserimento.
Si intende, inoltre, avviare delle campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla protezione civile e alla difesa del suolo con particolare riferimento alla popolazione scolastica. Si proseguirà al coordinamento e alla definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile (interventi per attività di supporto per manifestazioni nel territorio comunale, attività di prevenzione, monitoraggio del territorio, interventi congiunti con il Coordinamento Provinciale,

sistemazione e gestione sede). Proseguiranno pertanto le attività tese al miglioramento della qualità della vita urbana con particolare riferimento alla tutela dell'incolumità della popolazione e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato. Si continuerà al coordinamento e programmazione del Servizio Tecnico Reperibile H24 365 giorni su 365.
Si garantirà la manutenzione e controllo della funzionalità, per quanto di competenza, della rete radio regionale EMERCOM mediante anche prove e contatti con Provincia e Regione. Si attueranno le attività di informazione sui contenuti del Piano ai volontari comunali di protezione civile e ai tecnici reperibili.
Relativamente alla gestione delle "industrie a rischio" si collaborerà con la Prefettura all'aggiornamento del Piano di Emergenza esterno e all'attività di informazione in merito ai rischi legati alla presenza della Michelin, azienda a rischio sul territorio comunale.
Sulla base della Programmazione Europea 2014-2020 verranno avviate le azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la difesa del territorio e lo sviluppo e potenziamento del sistema di protezione civile locale.
Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di garantire un'adeguata protezione alla cittadinanza in casi di eventi calamitosi sia di carattere naturale sia di carattere antropico. Attraverso il costante aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile, l'attivazione di azioni di previsione e prevenzione, sarà possibile ridurre i rischi ai quali può incorrere il cittadino.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore oltre ai volontari del Gruppo Comunale di protezione civile
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Da zero a tre anni***

Obiettivo operativo del programma: il programma si sostanzia nelle seguenti finalità:
– mantenimento dell'impostazione dell'offerta territoriale del servizio di asili nido;
– promozione della Cultura prima infanzia e creazioni del presupposto di continuità delle iniziative anche in ottiche di Piano Strategico della Città;
– implementazione del Sistema infanzia della città, anche attraverso l'elaborazione e la gestione di iniziative progettuali finanziate da soggetti istituzionali e non istituzionali;
– continuità di servizi e iniziative globalmente a favore dell'infanzia e, tra esse, gli Asili Nido e la rete di "Estate Ragazzi".

Descrizione del programma: nella consapevolezza della evidente importanza e del valore rivestito, il presente programma ruota attraverso servizi importanti a favore della collettività dei cittadini di:
1) asili nido comunali, con funzionamento a tempo pieno e possibili flessibilità in part-time:
– asilo nido n. 1 (75 posti bambino),
– asilo nido n. 2 (63 posti bambino),
– micro asilo nido n. 3 (24 posti bambino),
– micro asilo nido n. 4 (24 posti bambino);
2) raccordo con il Micronido aziendale dell'Azienda Ospedaliera (che assicura altri 24 posti a vantaggio in ogni caso del territorio);

3) raccordo di “continuità” con le sezioni primavera e l’istruzione prescolastica (3 – 6 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n. 4;

4) prosecuzione del progetto “La Grandezza dei piccoli” (termine previsto: novembre 2021), finanziato dall’Impresa sociale “Con i bambini”, finalizzato al contrasto alla povertà educativa, teso a implementare la rete di servizi per l’infanzia e a favorire proposte di continuità servizi 0-6 anni;

5) realizzazione dell’iniziativa “Estate ragazzi”, in rete con altre realtà dell’associazionismo;

6) proposizione di iniziative consolidate volte al rafforzamento di legami e all’educazione (a titolo di esempio: “Carnevale Ragazzi”) e alla diffusione di valori educativi;

7) rapporti con le altre realtà pubbliche e del volontariato che operano nell’ambito dell’educazione, del collegamento con la istituzione scolastica.

Motivazione delle scelte: supportano tali scelte i seguenti criteri:

– l’esigenza di raccordo tra tutti i servizi rivolti alla prima infanzia, in particolare i 4 asili nido comunali e la struttura aziendale dell’Ospedale Santa Croce;

– diffondere la “Cultura” della prima infanzia attraverso la realizzazione del progetto di rete “La Grandezza dei piccoli” e attraverso le altre attività/interventi insiti nel ‘Sistema dell’infanzia’ con presenza realizzativa di molteplici componenti e professionalità del terzo settore e dell’associazionismo;

– indirizzi espressi dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i. “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

– risorse erogate dal Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: oneri contrattuali per il periodo 1 settembre 2020/31 agosto 2028 inerenti la gestione in appalto delle strutture comunali.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Educazione alla diversa abilità***

Obiettivo operativo del programma: assicurare, valorizzando le risorse disponibili, gli interventi a sostegno della disabilità all’interno dei cicli scolastici dell’obbligo e della scuola per l’infanzia, statali e paritarie, intervenendo laddove lo Stato non risulta in grado di raggiungere la globalità delle esigenze, integrando gli interventi in rapporto alle competenze Socio-assistenziali-sanitarie e con iniziative legate all’inserimento dei bambini disabili nella scuola, alla mobilità e l’abbattimento di barriere architettoniche e culturali.

Descrizione del programma: gli interventi più prettamente connessi alla disabilità e che corrispondono ad azioni socio-assistenziali e socio-sanitarie sono attribuite al CSAC. Le funzioni assolte dal Comune ne integrano l’apporto, sostanzialmente indirizzandosi all’inserimento scolastico e propongono presupposti per l’allontanamento di rischi sociali e sanitari di maggiore rilevanza.

L’operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti) al servizio assistenza alle autonomie, finalizzato al sostegno all’inserimento scolastico di portatori di handicap presso le istituzioni scolastiche (scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado).

La valenza economica e la complessità di gestione di singoli affidamenti per i Servizi di Assistenza alle

Autonomie, hanno indotto le Istituzioni scolastiche e l'Amministrazione a intraprendere una procedura di gara aggregata in cui il Comune svolge ruolo di stazione appaltante che vedrà il suo termine con la conclusione dell'anno scolastico 2020/2021.
Da segnalare inoltre gli interventi riconducibili alla mobilità dei soggetti con handicap (voucher per il trasporto individuale, permessi di sosta/circolazione) e il versante dell'abbattimento delle barriere fisiche (negli edifici privati e nelle aree pubbliche) e delle barriere culturali (attraverso iniziative varie spesso associate al rapporto col volontariato).

Motivazione delle scelte: interagire positivamente con altri attori di un sistema complesso (sanità, socioassistenza, scuola) graduando interventi sostenibili atti a:

- garantire il diritto allo studio ai soggetti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i.

legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i. "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

- allontanare rischi di emarginazione;
- diffondere una complessiva cultura della diversità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione servizio assistenza alle autonomie.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Valorizzazione della 3ª età***

Obiettivo operativo del programma: servizi, interventi e attività di supporto alla relazione, al tempo libero, al valore, alla mobilità delle persone anziane, individuando nei Centri d'Incontro il punto nodale in cui si progettano e si realizzano gli interventi stessi graduati in esito alle aspettative del gruppo *target*.
Descrizione del programma: al di là delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie diversamente attribuite, il Comune da sempre occupa gli spazi di carattere socio-relazionale contraddistinti da:

1) gestione dei Centri d'Incontro nella forma della "autogestione" (debitamente regolamentata), anche nell'ottica di cui al punto successivo, supportata da un ufficio con specifica competenza (8 Centri d'Incontro comunali diffusi sull'intero territorio, in rete con altri centri a carattere parrocchiale);

2) valorizzazione del ruolo attivo dell'anziano a salvaguardia delle potenzialità, del "senso del contare" e della trasmissione della cultura e della tradizione, con volontario svolgimento di attività socialmente utili;

3) servizi a carattere infermieristico, in convenzione con Azienda Sanitaria e volontari del soccorso;

4) proposizione di attività motorie (corsi e gruppi di cammino) e di attività socio relazionali (palestra di vita), attraverso forme di gestione in convenzione anche in collaborazione con esperti.

Motivazione delle scelte: realizzazione di attività mirate alla larga prevenzione e alla diffusione di un "ben-essere", nella consapevolezza del ruolo strumentale che il Comune può rivestire in un sistema che raggiunge vari comparti politico-amministrativi, quali l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali e i servizi della sanità in genere.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

---

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Integrazione e accoglienza***

Obiettivo operativo del programma: nelle competenze dirette dell'Amministrazione, l'attenzione si incentra sui risvolti ingenerati dalla presenza sul territorio di diversità di vario tipo. In un orientamento generale si mirerà a considerare i diversi flussi non quali "emergenze" ma quali temi e processi di carattere "strutturale".

Tra esse, quelle di genere, quelle dettate dalla disabilità e quelle connesse ai fenomeni migratori e a insorgenze umanitarie.

Descrizione del Programma: vengono prevalentemente assolte attingendo a risorse di rete pubblica (con il CSAC, la sanità, ecc.) e private (cooperazione e associazionismo). Mentre gli stati conclamati di rischio e di esclusione sociale rappresentano precipuamente obiettivi associati alla funzione del CSAC, il Comune si muove collateralmente in alcuni interventi mirati a valorizzare o creare "cultura" sul territorio in una visione di solidarietà e di integrazione (spesso in rapporto con l'associazionismo e il terzo settore) e in servizi che propongono i temi dell'accoglienza, della parità dei diritti generalmente volti a evitare l'insorgere di problematiche dai maggiori costi sociali; si indirizzano a quest'ultimo concetto, la riprogettazione del Centro Migranti, le progettualità contro la Tratta, l'espiazione della pena attraverso il lavoro di pubblica utilità nonché le opportunità offerte per l'inserimento volontario in attività utili di immigrati, di anziani, nonché tutte le varie e articolate iniziative poste in essere direttamente o sostenendo il privato sociale nelle materie anzidette e in quelle del contrasto alla disparità di genere, alla violenza sulle donne e ad altre forme di valorizzazione sociale.

Dal 2018 il comune di Cuneo è capofila di una rete di comuni per il progetto "SPRAR/SIPROIMI" inerente la protezione dei richiedenti asilo e rifugiati, gestendo l'accoglienza diffusa di 265 persone con un importante percorso su territorio allargato sicuramente suscettibile di sviluppo futuro. È stata avanzata istanza di prosecuzione per il triennio 2021/2023, attualmente in fase di valutazione da parte del Ministero.

Proseguono le attività rivolte ai soggetti in esecuzione penale esterna e ai detenuti, in collaborazione con la Regione Piemonte, UEPE Cuneo e Torino e soggetti del terzo settore per l'inclusione sociale e il collocamento lavorativo e abitativo delle persone beneficiarie di misure alternative.

Motivazione delle scelte: una visione di carattere sociale diffusa, volta all'inserimento delle persone e/o al fornire strumenti che favoriscano il raggiungimento o il mantenimento di una qualità di vita, di parità di diritti, di integrazione e di accoglienza, di ben-essere diffuso anche in risposta alle nuove emergenze.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione del centro migranti; gestione servizio accoglienza SPRAR

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 05 - Interventi per miglie

Progetto 01

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: ***Pari opportunità***
Obiettivo operativo del programma: sostenere azioni di contrasto alla violenza di genere e a favore della parità tra uomini e donne, per il superamento delle discriminazioni attraverso l'affermazione e la promozione di una cultura che valorizza le differenze garantendo parità di diritti.
Descrizione del Programma: le "pari opportunità" sono legate ad ogni aspetto della popolazione in ambiti di parità di diritti e di contrasto alle varie forme di discriminazione. Le principali attività riguardano:

- informazione, educazione e formazione destinate all'intento dell'abbattimento di stereotipi tuttora riscontrabili, contro la violenza di genere e ogni forma di discriminazione;
- organizzazione, anche con strumenti digitali, pensati sia in funzione della normativa del distanziamento interpersonale sia per raggiungere un maggior numero di utenti, di campagne di sensibilizzazione e di manifestazioni mirate alle particolari occasioni dell'8 marzo "Giornata della Donna" e del 25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne";
- partecipazione al Nodo provinciale di Cuneo – Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte e coordinamento e promozione di progetti e iniziative contro le discriminazioni;
- coordinamento e consolidamento della rete antiviolenza rivolte alla cittadinanza con una particolare attenzione alle scuole;
- mantenimento in rete e declinazione, ove necessario, alla vigente legislazione regionale le esperienze, già in corso, di Casa Segreta, di case di accoglienza, dei centri antiviolenza gestite dal privato sociale e inserite in ottiche socio-assistenziali di territorio.

Motivazione delle scelte: offrire un segnale di estrema attenzione rivolto alle cittadine e ai cittadini considerati quale elemento "*determinante per la costruzione di una comunità* che riconosce le diversità e i pari diritti.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Tutela della famiglia***
Obiettivo operativo del programma: quanto trattasi non corrisponde a un programma canonicamente definito nell'ambito normativo. Viene però a costituire un aspetto culturale identificativo della visione sociale dell'Amministrazione, che lo declina, trasversalmente, nei vari programmi insiti nella presente missione, oltreché in altre missioni che, direttamente o indirettamente, comportano risvolti verso la famiglia.
Descrizione del Programma: alla famiglia, riconosciuta **"***asse portante e determinante della comunità"* sono dedicati un po' tutti gli interventi che rientrano negli obiettivi della missione, da quelli rivolti alla prima infanzia a quelli attinenti la terza età, passando attraverso tutti i "tempi" che contraddistinguono la

vita dei nuclei famigliari. In particolare, fanno parte del presente programma tutti quegli interventi a carattere contributivo o di agevolazione tariffaria posti in essere in virtù di normative regionali/nazionali e/o di iniziative locali (a titolo di esempio: gestione di sportelli per contributi maternità e terzo figlio, per il sostegno all'inclusione attiva, per agevolazioni gas, luce e acqua, rimborso spese sanitarie e altre previdenze riferite ad altri programmi quali, sempre a titolo esemplificativo, contributi per il diritto allo studio, per la locazione, agevolazioni d'accesso ai servizi; interventi per la disabilità quali contrassegni invalidi, titoli di viaggio per diversabili; i rapporti con il CSAC, istituzione dell'ambito territoriale a cui è attribuita la funzione socio-assistenziale).
Motivazione delle scelte: si è dunque in presenza di un segnale di estrema attenzione rivolto alla famiglia considerata quale elemento "*determinante per la comunità*" ove gli obiettivi, strategici e non, si riflettono e meglio vengono articolati all'interno dei vari programmi.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Ufficio Casa***

Obiettivo operativo del programma: l'obiettivo strategico dell'Amministrazione può considerarsi un obiettivo perseguibile nel medio-lungo periodo, passando attraverso l'avvio, il consolidamento o l'implemento di tutta quella serie di azioni che contraddistinguono il tema e che fanno da corona alle originarie pertinenze consistenti nello svolgimento delle funzioni amministrative in tema di edilizia sociale.
Descrizione del Programma: l'intervento dell'amministrazione si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azione:

- emissione di bandi per la locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica-ERP;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa – ATC secondo graduatoria o in base a situazioni di emergenza;
- procedure di decadenza e di sanatoria delle morosità incolpevoli;
- raccolta e gestione delle domande di contributi regionali per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP, funzione svolta dal 2014 a livello territoriale allargato);
- raccolta e inoltro all'ente preposto delle domande prodotte dalle famiglie per benefici sulle spese per le energie (bonus luce, gas e idrico);
- realizzazione di progetti "Emergenza Casa" finanziati da Fondazione Bancaria;
- attuazione di nuovi percorsi regionali in materia di situazioni di sfratto per morosità incolpevole;
- svolgimento della funzione di "Agenzia Sociale per la Locazione";
- raccolta e gestione delle domande di contributi per il superamento delle barriere architettoniche in abitazioni private;
- accordi concernenti gli "affitti concordati", in coordinamento con l'Ufficio Imposte e Tasse comunale;
- realizzazione del progetto per soggetti "senza dimora" finanziabile sui fondi europei PON "Inclusione" e PO I FEAD "Fondo Aiuti Europei agli Indigenti" 2014-2020;

- “housing sociale - bando periferie”, mediante finanziamento di interventi di recupero immobili da destinare a soggetti in condizione di necessità abitativa.

Da sottolineare inoltre il progetto “Communal living — Abitare Inclusivo” finanziato dal Dipartimento Funzione Pubblica sull’avviso di Innovazione Sociale che prevede l’elaborazione di un piano di fattibilità relativo a azioni sull’housing sociale e la costituzione di una rete di servizi di sostegno a una platea diversificata di persone in un’ottica di inclusione sociale.
Motivazione delle scelte: sommare e coordinare i vari interventi allo scopo di abbracciare il più compiutamente possibile l’intera tematica.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Cuneo per il sociale***

Obiettivo operativo del programma: I lavori di ampliamento, adeguamento funzionale ed a norma e rinnovo spazi per le accresciute esigenze degli uffici del C.S.A.CN presso Borgo S.G, a seguito di accentramento nel complesso ex “Residenza Bisalta” di uffici prima sparsi sul territorio, saranno completati e dati agli utilizzatori a inizio 2021.

Si procederà inoltre ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria e se possibile straordinaria richiesti e necessari per la sede Comunità alloggi per disabili – centro residenziale “Aurora” del C.S.A.C.-CN.

Presso il P.U.F., precisamente il Palazzo ospitante i 18 alloggi, edificio ora proprietà del Comune di Cuneo, il C.S.A.C. –CN necessita di spazi per alcuni uffici e per alloggi persone parzialmente disabili; tale intervento è per la parte maggioritaria di tipo impiantistico e rete dati, ma necessita di lavori edili per adeguamento servizi igienici a norma disabili e di ridefinizione di spazi con abbattimento ed elevazione di alcuni tramezzi divisori e relativi serramenti interni.

Motivazione delle scelte: mantenimento ed efficientamento degli immobili e loro utile impiego.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Cuneo per il sociale***
Obiettivo operativo del programma: le azioni e i servizi sono stati attribuiti alla gestione Associata posta in capo del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza quindi alcuna possibilità realizzativa a carico del Comune che, peraltro, ne mantiene un ruolo di indirizzo e di controllo, oltreché di uno tra i principali finanziatori. Si collega in modo trasversale a tutta la tematica socio-educativa del programma.
Descrizione del Programma: la funzione socio-assistenziale e socio-sanitaria è attribuita a sensi della L.R. 1/2004 al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza che, quindi, il Comune vi abbia un'operatività diretta. I contenuti degli altri programmi della presente missione e, in parte, delle missioni numeri 4, 6, 13, 15 – laddove ne può trasparire un collegamento trasversale al sociale e alla famiglia proponendo presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari – si coordinano con il presente programma e integrano l'azione consortile.
Motivazione delle scelte: la scelta di attribuire l'intero complesso dei servizi socio assistenziali ad un Ente Gestore (lo CSAC, appunto), suffragata da specifiche normative, è stata attuata sin dal 1985 allo scopo di convogliare le risorse provenienti dai singoli comuni dell'ambito e di rendere un'offerta di servizi e prestazioni equilibrata sull'intero territorio.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Cuneo per il sociale***

Obiettivo operativo del programma: Interventi di efficientamento energetico struttura Mater Amabilis Angeli

Descrizione del Programma:

È in previsione un intervento di efficientamento energetico di una parte della struttura casa di riposo Mater Amabilis Angeli, con sostituzione delle vetrte degli infissi di uno dei due piani della struttura.

Motivazione delle scelte: Oltre al beneficio dato dal confort abitativo e dal risparmio energetico potrà essere effettuata la messa a norma delle le parti vetrate, con l'impiego di vetri di sicurezza stratificati.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici

ed Elenco Annuale

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: ***Cuneo per il sociale***

Obiettivo operativo del programma: mantenimento di una 'rete' a più tavoli tematici di interesse, valorizzando le forme di solidarietà e diffondendone le buone prassi ed utilizzandone le risorse e le professionalità nell'esecuzione di possibili compiti specifici.

Descrizione del Programma: il rapporto con il volontariato si indirizza alla "promozione dell'agio", all'inclusione sociale e a rendere i singoli/gruppi target autonomi e responsabili del loro operare; le modalità operative vengono condivise con diversi soggetti in ottiche di "reti" ispirate a prevenire problematiche di maggior impatto ed onere sociale e a porre in campo risorse economiche, professionalità e *know-how* comuni consolidando una metodologia decisiva in un momento di crisi economica.

Costituito un "Osservatorio permanente delle Emergenze" finalizzato a raccogliere i soggetti che operano nei diversi ambiti legati al disagio (mense sociali, pronte accoglienze) al fine di costruire buone prassi di intervento, rilevare i bisogni emergenti, elaborare risposte pertinenti ai bisogni rilevati.

Nella medesima ottica, il Tavolo "Benessere" sta raccogliendo attraverso modalità partecipate, riflessioni su cosa significa "stare bene" nella nostra città e possibili soluzioni per promuovere tali condizioni.

Motivazione delle scelte: l'intento corrisponde a una prospettiva di crescita individuale del cittadino e di maturazione di responsabilità civili e sociali che spesso si incontrano nelle varie missioni degli Assessorati maggiormente declinati alla funzione sociale ed educativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: ***Manutenzione cimiteri***

Obiettivo operativo del programma: Si prevede la realizzazione e il completamento e messa in servizio della struttura della serie III di loculi e ossari presso il cimitero di Spinetta.
Si affiderà e si consegnerà il cantiere per la costruzione della struttura per serie di loculi e ossari presso cimitero di Madonna Grazie.
Sarà inoltre messa in progettazione l'area del Cimitero Musulmano da realizzare in area prevista da P.R.Cimiteriale entro il cimitero urbano.

Motivazione delle scelte: adeguamento dell'area alle esigenze dei residenti della frazione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: ***Smart City***

Obiettivo operativo del programma: l'amministrazione intende far evolvere la città nell'uso della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, concorrendo all'aumento della percezione della sicurezza ed all'ottimizzazione dei consumi di risorse.

Descrizione del programma: l'aggettivo smart indica una città ideale, totalmente digitalizzata e ad alto contenuto di automazione e informatizzazione. Verrà definita una rete di connessione di un sistema di sensori che riporteranno al centro elaborazione dati comunali i principali dati di funzionamento dei sistemi di sicurezza, di illuminazione, di riscaldamento e raffrescamento dei palazzi. Contestualmente verranno studiati e realizzati, con l'aiuto di imprese del territorio nazionale, dei sistemi di controllo e regolazione dei suddetti sistemi

Motivazione delle scelte: miglioramento della qualità della vita dei cittadini e delle imprese

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 02 - Commercio – reti distributive - tutela

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: ***Sostegno agi operatori commerciali***

Obiettivo operativo del programma: riqualificazione dei fronti commerciali dell'area compresa nel bando periferie
Descrizione del programma: il programma prevede l'impiego dei fondi nazionali per incentivare i processi di riqualificazione urbana dei locali commerciali degli esercizi di vicinato ed altre categorie commerciali
Motivazione delle scelte: combattere il fenomeno della desertificazione commerciale di determinate aree cittadine.
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: ***Sportello unico digitale***
Obiettivo operativo del programma: lo Sportello Unico Digitale è uno strumento pensato per rendere più semplici e veloci le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze. Tutti gli utenti hanno ora un unico interlocutore: lo Sportello Unico Digitale del Comune. Un solo punto di accesso per qualsiasi procedimento amministrativo, dalle istanze legate alle attività produttive all'edilizia, al territorio, all'ambiente e non solo
Descrizione del programma: il programma prevede l'analisi continua e la realizzazione di modulistica digitale in grado di acquisire tutte le principali richieste provenienti dai cittadini e dalle imprese. Le istanze così acquisite verranno trattate dagli uffici in piena trasparenza. Particolare attenzione verrà dedicata alle forme di identificazione ed autenticazione dei cittadini, mediante l'impiego del Servizio Pubblico di Identità Digitale, lo SPID
Motivazione delle scelte: automazione dei procedimenti amministrativi e dematerializzazione delle pratiche
Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore.
Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.
Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: ***Marchio De.C.O. – Denominazione Comunale di Origine***

Obiettivo operativo del programma: tutelare e valorizzare le attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine della Città.

Descrizione del programma: piena attuazione al regolamento comunale approvato mediante la nomina della commissione e la valutazione delle prime istanze di conferimento del titolo.

Motivazione delle scelte: far emergere le originalità e le eccellenze dei prodotti agroalimentari del comune di Cuneo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 – Fondo di Riserva

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Finanza virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: flessibilità di bilancio

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 166 del Testo Unico degli enti locali è iscritto nel bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste a bilancio. Nel caso l'ente abbia attivato l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria oppure l'utilizzo di entrate vincolate, il limite minimo è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio. Il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare, nei casi si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Contemporaneamente gli enti iscrivono nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa, sempre da utilizzarsi con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Motivazione delle scelte: nel sistema del bilancio di previsione i documenti non debbono essere interpretati come immodificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione che può rivelarsi controproducente. Per tale motivo il fondo di riserva, sia di competenza che di cassa, deve essere utilizzato per fronteggiare effetti derivanti da circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione. In particolare il suo utilizzo privilegia la copertura finanziaria delle spese obbligatorie la cui mancata effettuazione comporterebbe all'ente danni patrimoniali ed erariali certi e gravi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Finanza virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: veridicità del bilancio

Descrizione del programma: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Motivazione delle scelte: la quantificazione della suddetta posta contabile incide in modo preponderante sulla veridicità del risultato contabile di amministrazione. Per tale motivo sono state individuate le principali categorie di entrata che nel passato hanno generato i più significativi volumi di residui attivi di difficile esigibilità. In particolare, la tassa rifiuti e le sanzioni per violazioni al codice della strada sono capaci di generare ogni anno volumi di residui attivi di difficile e dubbia esigibilità, la cui mancata riscossione sarebbe sufficiente a pregiudicare gli equilibri del bilancio di previsione dell'ente. Calcolata la media quinquennale delle riscossioni di tali entrate, l'accantonamento viene calcolato applicando agli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione finanziario una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 03 - Altri fondi

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Finanza virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: salvaguardia degli equilibri di bilancio

Descrizione del programma: l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede un accantonamento obbligatorio in un apposito fondo vincolato di bilancio, nel caso le società partecipate dagli enti locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo. Tale accantonamento deve essere di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione dell'ente.

Motivazione delle scelte: il fondo perdite partecipate rappresenta un fondo rischi contro possibili passività prodotte dalle società partecipate, di entità tale da poter minacciare gli equilibri del bilancio comunale. La previsione normativa imposta dal legislatore si sposa con la recente sempre più diffusa

dottrina giurisprudenziale secondo cui le società a totale partecipazione pubblica non possono fallire. Da tale orientamento ne discende che l'ente locale può in ogni caso essere chiamato ad assolvere le obbligazioni contratte e non onorate dalla società da esso partecipata. In una tale prospettiva si inserisce il fondo perdite partecipate, il cui accantonamento è calcolato con riferimento alle società che nell'ultimo esercizio presentino o facciano presumere un risultato negativo, distinguendo tra quelle che peggiorano e quelle che migliorano i loro conti rispetto alla media del triennio precedente.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio economato, contabilità ed organismi partecipati del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Finanza virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: rispetto della capacità d'indebitamento

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali, il Comune può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi e aperture di credito precedentemente stipulate, non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Nell'ambito di tale limite, il Comune rilascia delegazioni di pagamento a valere sulle proprie entrate correnti, quale forma di garanzia del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari. Accanto agli oneri relativi ai tradizionali contratti di mutuo, si prevedono gli oneri finanziari generati dai contratti di partenariato pubblico e privato previsti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Motivazione delle scelte: ragioni di equilibrio nell'alternanza delle fonti di finanziamento degli investimenti, esigono livelli minimi di indebitamento necessari per lo sviluppo infrastrutturale del territorio. Nonostante il ricorso al capitale di terzi debba essere contenuto nelle compatibilità finanziarie dell'ente, il suo totale azzeramento non necessariamente è indice di virtuosismo finanziario. Anzi, il giusto mix tra risorse proprie e risorse di terzi può essere la giusta strada per soddisfare al meglio il crescente fabbisogno finanziario dell'ente in materia di lavori ed opere pubbliche. Significativa nel programma è la spesa relativa alla stipula del Prestito Riqualificazione delle Periferie Urbane, prodotto predisposto dalla Cassa Depositi e Prestiti esclusivamente a favore dei Comuni, Provincie e Città Metropolitane beneficiari dei contributi del cosiddetto Bando Periferie.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: delegazioni di pagamento rilasciate sui mutui in corso di ammortamento.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Finanza virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: riduzione del debito

Descrizione del programma: le amministrazioni pubbliche in generale, concorrono ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico nazionale. Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento. È fatto assoluto divieto di ricorrere all'indebitamento per realizzare operazioni relative a mere partite finanziarie. È consentito, altresì, il ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per altre destinazioni di legge. Le relative entrate hanno destinazione vincolata. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo ad avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si intende ricorrere a nuove forme d'indebitamento, e solo ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in cui sono incluse le relative previsioni. Sono previsti nel programma le quote capitali dei canoni periodici da iscrivere in bilancio come spesa per rimborsi prestiti, riferite ai contratti di partenariato pubblico e privato previsti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Motivazione delle scelte: il ricorso all'indebitamento genera oneri finanziari che gravano sulla difficile situazione della spesa corrente, oltre che penalizzare l'ente in termini di rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Per tale motivo il contenimento del debito complessivo assume un ruolo determinante nella politica finanziaria dell'ente. In particolare il ricorso a nuovo indebitamento è previsto nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione. Inoltre, le nuove operazioni di indebitamento devono essere effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. Tutto ciò per non rimandare alle generazioni future il costo improprio di "consumi" fatti oggi. Discorso a parte merita il Prestito Riqualificazione Periferie Urbane la cui stipula è prevista allo scopo di fronteggiare possibili situazione di carenza di liquidità causata da ritardi nell'erogazione dei finanziamenti erariali concessi a valere sul cosiddetto Bando Periferie. Tale prodotto, studiato e offerto dalla Cassa Depositi e Prestiti in funzione delle necessità ed esigenze anche contabili degli enti beneficiari dei suddetti contributi erariali, si configura come un prestito flessibile correlato al fabbisogno finanziario contenuto nel cronoprogramma delle opere facenti parte del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie presentato dal Comune. Completano il programma gli oneri relativi alla finanza di progetto come forma di finanziamento degli investimenti, alternativa alle tradizionali forme d'indebitamento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi interventi del Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale finanziati con mutuo.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Finanza virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: equilibrio di cassa

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 222 del Testo Unico degli enti locali, il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria,

entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere non costituiscono debito dell'ente in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio l'anticipazione ricevuta deve essere restituita al tesoriere. L'utilizzo dell'anticipazione preclude in ogni caso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato al bilancio di previsione.

Motivazione delle scelte: l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per definizione ripone la sua funzione nell'esigenza di fronteggiare temporanee esigenze di cassa. Qualora tale esigenza diventasse permanente l'ente si troverebbe in presenza di una "mala" gestione di bilancio, caratterizzata da entrate di dubbia esigibilità con la conseguenza di alterare l'attendibilità del risultato di amministrazione conseguito. Per tale motivo l'anticipazione di tesoreria diventa il primo campanello d'allarme sulla gestione dei conti pubblici. Naturalmente possono crearsi comunque condizioni di forza maggiore non necessariamente riconducibili a problemi di carattere finanziario, che in determinati periodi dell'anno possono creare problemi di cassa. In linea di massima, comunque, l'ente persegue una politica di equilibrio di cassa sia per non appesantire di maggiori oneri finanziari la spesa corrente di bilancio, sia come parametro di attendibilità delle previsioni di entrata del bilancio di previsione e sia come sigillo di virtuosità della gestione finanziaria dell'ente.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: zero.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non è previsto nel triennio il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 01 - Servizi per conto terzi – Partite di giro

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: ***Finanza virtuosa***

Obiettivo operativo del programma: veridicità del bilancio

Descrizione del programma: i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente. L'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Il programma include i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente e la cassa economale. Non hanno, invece, natura di servizi per conto terzi le spese elettorali sostenute per altre amministrazioni pubbliche, i finanziamenti comunitari anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti e le operazioni di riscossione di entrate in attesa di imputazione definitiva al bilancio. Le entrate e le spese dei servizi per conto di terzi deve sempre rispettare l'equivalenza delle rispettive poste, anche in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata.

Motivazione delle scelte: l'utilizzo improprio delle partite di giro oltre a distorcere la realtà della gestione finanziaria dell'ente, sottende anche ad una volontà elusiva della normativa sui vincoli di finanza pubblica. Per tale motivo, dopo l'anticipazione di tesoreria, anche l'utilizzo eccessivo di queste poste di bilancio è diventato il secondo "campanello d'allarme" per i controllori dei conti pubblici. Nel pieno rispetto dei principi contabili, l'ente si prefigge un utilizzo appropriato di queste poste di bilancio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA TRIENNALE

Nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione il presente documento definisce la distribuzione delle risorse finanziarie tra missioni e programmi che l'Amministrazione deve realizzare, così come previsto nei seguenti prospetti:

RISORSE PER TIPOLOGIA

TITOLO	**2021**	**CASSA 2021**	**2022**	**2023**	**TOTALE**	**V.% SUL TOTALE DELLE ENTRATE**
Fondo iniziale di cassa presunto		10.184.000,00				
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva						
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	31.565.700,00	30.788.700,00	31.565.700,00	31.565.700,00	94.697.100,00	38,82
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.680.112,52	4.680.112,52	4.680.112,52	4.680.112,52	14.040.337,56	5,76
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-
TITOLO 2 Trasferimenti correnti						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.802.971,36	6.802.971,36	6.630.006,76	6.630.006,76	20.062.984,88	8,22
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						-
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	76.500,00	76.500,00	76.500,00	76.500,00	229.500,00	0,09
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	499.980,00	499.980,00	492.000,00	492.000,00	1.483.980,00	0,61
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.163.846,08	1.163.846,08	42.841,60	42.841,60	1.249.529,28	0,51
TITOLO 3 Entrate extratributarie						
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.723.953,26	7.709.653,26	7.646.953,26	7.646.953,26	23.017.859,78	9,43
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.640.200,00	1.053.500,00	1.610.200,00	1.610.200,00	4.860.600,00	1,99
Tipologia 300: Interessi attivi	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00	0,02
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,18
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.571.442,50	1.571.442,50	1.591.442,50	1.591.442,50	4.754.327,50	1,95
TITOLO 4 Entrate in conto capitale						
Tipologia 100: Tributi in conto capitale					-	-
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.304.059,09	1.304.059,09	2.643.059,09	113.059,09	4.060.177,27	1,66
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale					-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.870.000,00	3.870.000,00	1.390.000,00	1.370.000,00	6.630.000,00	2,72
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.451.000,00	3.451.000,00	3.054.000,00	2.811.000,00	9.316.000,00	3,82
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie						
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	450.000,00	450.000,00	220.000,00	850.000,00	1.520.000,00	0,62
TITOLO 6 Accensione di prestiti						
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.060.000,00	1.060.000,00	220.000,00	1.700.000,00	2.980.000,00	1,22
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	2.080.000,00	2.080.000,00	5.300.000,00	230.000,00	7.610.000,00	3,12
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						

Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro						
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12.052.000,00	12.052.000,00	12.052.000,00	12.052.000,00	36.156.000,00	14,82
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	10.800.000,00	4,43
UTILIZZO DI A.A./ FPV CORRENTE	650.000,00		650.000,00	650.000,00		-
UTILIZZO DI A.A./ FPV CAPITALE						
TOTALE	**84.407.764,81**	**92.563.764,81**	**83.630.815,73**	**77.877.815,73**	**243.966.396,27**	**100,00**
Fondo di cassa finale presunto		10.480.930,81				

SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

TITOLO	2021	CASSA 2021	2022	2023	TOTALE	V.% SUL TOTALE DELLE SPESE
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma 01 - Organi istituzionali						
Spese correnti	1.168.080,60	1.168.080,60	1.168.080,60	1.168.080,60	3.504.241,80	1,42
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 02 - Segreteria generale						
Spese correnti	420.579,93	420.579,93	420.579,93	420.579,93	1.261.739,79	0,51
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
Spese correnti	1.432.841,37	1.432.841,37	1.397.565,57	1.397.565,57	4.227.972,51	1,72
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Spese per incremento attività finanziarie	450.000,00	450.000,00	220.000,00	850.000,00	1.520.000,00	0,62
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Spese correnti	464.381,64	464.381,64	464.381,64	464.381,64	1.393.144,92	0,57
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Spese correnti	1.753.180,92	1.753.180,92	1.753.180,92	1.753.180,92	5.259.542,76	2,14
Spese in conto capitale	2.943.060,79	2.943.060,79	342.160,79	363.260,79	3.648.482,37	1,48
Programma 06 - Ufficio tecnico						
Spese correnti	972.507,52	972.507,52	962.780,25	962.780,25	2.898.068,02	1,18
Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	40.000,00	50.000,00	140.000,00	0,06
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
Spese correnti	714.566,52	714.566,52	886.617,52	886.617,52	2.487.801,56	1,01
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi						
Spese correnti	979.684,25	979.684,25	980.184,25	980.184,25	2.940.052,75	1,20
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 10 - Risorse umane						
Spese correnti	3.470.183,47	2.820.183,47	3.443.617,74	3.443.617,74	10.357.418,95	4,21
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 11 - Altri servizi generali						
Spese correnti	982.660,01	982.660,01	982.660,01	982.660,01	2.947.980,03	1,20
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 02 - Giustizia						
Programma 01 - Uffici giudiziari						
Spese correnti	-	-	-	-	-	-
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza						
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa						
Spese correnti	2.256.743,66	2.256.743,66	2.256.743,66	2.256.743,66	6.770.230,98	2,75
Spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	0,02
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio						
Programma 01 - Istruzione prescolastica						
Spese correnti	920.200,00	920.200,00	920.200,00	920.200,00	2.760.600,00	1,12
Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	80.000,00	100.000,00	280.000,00	0,11
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria						
Spese correnti	732.860,00	732.860,00	732.860,00	732.860,00	2.198.580,00	0,89
Spese in conto capitale	345.000,00	345.000,00	1.410.000,00	210.000,00	1.965.000,00	0,80
Programma 04 - Istruzione universitaria						
Spese correnti	788.889,31	788.889,31	818.389,31	818.389,31	2.425.667,93	0,99
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore						
Spese correnti	-	-	-	-	-	-
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione						
Spese correnti	3.662.930,67	3.662.930,67	3.662.930,67	3.662.930,67	10.988.792,01	4,47
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 07 - Diritto allo studio						
Spese correnti	142.000,00	142.000,00	142.000,00	142.000,00	426.000,00	0,17
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Spese correnti	-	-	-	-	-	-
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Spese correnti	2.049.577,45	2.049.577,45	2.003.158,45	2.003.158,45	6.055.894,35	2,46
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
Programma 01 - Sport e tempo libero						
Spese correnti	1.225.856,84	1.225.856,84	1.225.856,84	1.225.856,84	3.677.570,52	1,50
Spese in conto capitale	755.000,00	755.000,00	119.000,00	885.000,00	1.759.000,00	0,72
Programma 02 - Giovani						
Spese correnti	191.027,47	191.027,47	191.027,47	191.027,47	573.082,41	0,23
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 07 - Turismo						
Programma 01-Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Spese correnti	709.967,53	709.967,53	709.967,53	709.967,53	2.129.902,59	0,87

Spese in conto capitale	240.000,00	240.000,00	-	-	240.000,00	0,10
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio						
Spese correnti	382.720,98	382.720,98	382.720,98	382.720,98	1.148.162,94	0,47
Spese in conto capitale	2.100.000,00	2.100.000,00	580.000,00	580.000,00	3.260.000,00	1,33
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
Spese correnti	291.025,09	291.025,09	291.025,09	291.025,09	873.075,27	0,36
Spese in conto capitale	216.000,00	216.000,00	216.000,00	216.000,00	648.000,00	0,26
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
Programma 01 - Difesa del suolo						
Spese correnti	-	-	-	-	-	-
Spese in conto capitale	140.000,00	140.000,00	40.000,00	40.000,00	220.000,00	0,09
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Spese correnti	1.003.071,13	1.003.071,13	1.003.071,13	1.003.071,13	3.009.213,39	1,22
Spese in conto capitale	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000,00	0,21
Programma 03 - Rifiuti						
Spese correnti	9.667.640,24	9.667.640,24	9.667.640,24	9.667.640,24	29.002.920,72	11,79
Spese in conto capitale					-	-
Programma 04 - Servizio idrico integrato						
Spese correnti	82.450,00	82.450,00	82.450,00	82.450,00	247.350,00	0,10
Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	0,01
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Spese correnti	1.313.716,00	1.313.716,00	297.893,32	297.893,32	1.909.502,64	0,78
Spese in conto capitale	153.000,00	153.000,00	40.000,00	40.000,00	233.000,00	0,09
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						
Programma 02 - Trasporto pubblico locale						
Spese correnti	747.908,73	747.908,73	704.457,13	704.457,13	2.156.822,99	0,88
Spese in conto capitale	95.000,00	95.000,00	20.000,00	20.000,00	135.000,00	0,05
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali						
Spese correnti	3.492.901,76	3.492.901,76	3.492.901,76	3.492.901,76	10.478.705,28	4,26
Spese in conto capitale	2.581.000,00	2.581.000,00	7.455.000,00	1.195.000,00	11.231.000,00	4,57
MISSIONE 11 - Soccorso civile						
Programma 01-Sistema di protezione civile						
Spese correnti	145.066,90	145.066,90	145.066,90	145.066,90	435.200,70	0,18
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido						
Spese correnti	1.791.264,68	1.791.264,68	1.783.284,68	1.783.284,68	5.357.834,04	2,18
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 02 - Interventi per la disabilità						
Spese correnti	-	-	-	-	-	-
Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,18
Programma 03 - Interventi per gli anziani						

Spese correnti	182.263,88	182.263,88	182.263,88	182.263,88	546.791,64	0,22
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
Spese correnti	5.502.251,39	5.502.251,39	5.407.251,39	5.407.251,39	16.316.754,17	6,64
Spese in conto capitale	5.700,00	5.700,00	-	-	5.700,00	0,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa						
Spese correnti	625.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00	1.875.000,00	0,76
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
Spese correnti	3.044.970,00	3.044.970,00	3.044.970,00	3.044.970,00	9.134.910,00	3,71
Spese in conto capitale	245.000,00	245.000,00	100.000,00	350.000,00	695.000,00	0,28
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale						
Spese correnti	636.042,33	636.042,33	636.042,33	636.042,33	1.908.126,99	0,78
Spese in conto capitale	180.000,00	180.000,00	400.000,00	410.000,00	990.000,00	0,40
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'						
Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato						
Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00	0,00
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
Spese correnti	152.169,61	152.169,61	152.169,61	152.169,61	456.508,83	0,19
Spese in conto capitale					-	-
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità						
Spese correnti	227.546,37	227.546,37	227.546,37	227.546,37	682.639,11	0,28
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
Spese correnti	214.572,99	214.572,99	231.772,99	231.772,99	678.118,97	0,28
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
Programma 01 - Fondo di riserva						
Spese correnti	288.038,36	288.038,36	278.075,79	277.975,79	844.089,94	0,34
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 02 - Fondo svalutazione crediti						
Spese correnti	1.378.000,00	-	1.378.000,00	1.378.000,00	4.134.000,00	1,68
Spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Programma 03 - Altri fondi						
Spese correnti	266.930,81	-	266.930,81	266.930,81	800.792,43	0,33
Spese in conto capitale	30.000,00	-	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,04
MISSIONE 50 - Debito pubblico						
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Spese correnti	284.337,98	284.337,98	276.551,66	276.551,66	837.441,30	0,34
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Spese per rimborso prestiti	1.020.395,63	1.020.395,63	858.786,52	858.786,52	2.737.968,67	1,11

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro						
Spese per conto terzi e partite di giro	15.652.000,00	15.652.000,00	15.652.000,00	15.652.000,00	46.956.000,00	19,09
TOTALE	**84.407.764,81**	**82.082.834,00**	**83.630.815,73**	**77.877.815,73**	**245.916.396,27**	**100,00**

PARTE SECONDA

GLI ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE
DI MEDIO PERIODO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,531,000.00	3,749,000.00	960,000.00	7,240,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	880,000.00	220,000.00	1,700,000.00	2,800,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,080,000.00	5,300,000.00	230,000.00	7,610,000.00
stanziamenti di bilancio	180,000.00	150,000.00	150,000.00	480,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	3,555,000.00	1,125,000.00	1,135,000.00	5,815,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	9,226,000.00	10,544,000.00	4,175,000.00	23,945,000.00

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00480530047202100001	L00480530047202100001		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		0.00	30,000.00	40,000.00	0.00	70,000.00
I00480530047202100002	L00480530047202100002		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		75,000.00	25,000.00	25,000.00	0.00	125,000.00
I00480530047202100003	L00480530047202100003		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		75,000.00	25,000.00	25,000.00	0.00	125,000.00
I00480530047202100004	L00480530047202100004		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		95,000.00	95,000.00	95,000.00	0.00	285,000.00
I00480530047202100005	L00480530047202100011		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		0.00	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00
I00480530047202100006	L00480530047202100014		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		40,000.00	40,000.00	40,000.00	0.00	120,000.00
I00480530047202100007	L00480530047202100016		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00
I00480530047202100008	L00480530047202100019		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00
I00480530047202100009	L00480530047202100020		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00
I00480530047202100010	L00480530047202100024		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00
I00480530047202100011	L00480530047202100025		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00
I00480530047202100013	L00480530047202100031		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		180,000.00	0.00	0.00	0.00	180,000.00
I00480530047202100014	L00480530047202100036		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00
I00480530047202100015	L00480530047202100038		TERRENI CASCINA LEONOTTO - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00
I00480530047202100016	L00480530047202100039		TERRENI CASCINA LEONOTTO - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		0.00	80,000.00	80,000.00	0.00	160,000.00
I00480530047202100017	L00480530047202100040		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		0.00	430,000.00	0.00	0.00	430,000.00
I00480530047202100021	L00480530047202100040		IMMOBILI PALAZZO OSASCO	001	004	078		1	2	3		0.00	70,000.00	500,000.00	0.00	570,000.00
I00480530047202100019	L00480530047202100043		TERRENI CASCINA LEONOTTO - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		60,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	240,000.00
I00480530047202100020	L00480530047202100045		TERRENI CASCINA LEONOTTO - MADONNA DELL'OLMO	001	004	078		1	2	3		0.00	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												3,555,000.0	1,125,000.0	1,135,000.0	0.00	5,815,000.

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00480530047202100001	1/2021		2021	MARTINETTO Walter	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	03.06 - Produzione di energia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	2	30,000.00	30,000.00	40,000.00	0.00	100,000.00	70,000.00		0.00		
L00480530047202100002	2/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO	2	75,000.00	74,000.00	75,000.00	0.00	224,000.00	125,000.00		0.00		
L00480530047202100003	3/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE	2	75,000.00	65,000.00	75,000.00	0.00	215,000.00	125,000.00		0.00		
L00480530047202100004	4/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	2	95,000.00	95,000.00	95,000.00	0.00	285,000.00	285,000.00		0.00		
L00480530047202100005	5/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE	2	50,000.00	40,000.00	50,000.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100006	6/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	2	50,000.00	40,000.00	50,000.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100007	7/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	2	60,000.00	50,000.00	60,000.00	0.00	170,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100008	8/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI	2	50,000.00	40,000.00	50,000.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100009	9/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	2	50,000.00	40,000.00	50,000.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100010	10/2021		2021	GAUTERO LUCA	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	2	40,000.00	40,000.00	40,000.00	0.00	120,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100011	11/2020		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	50,000.00		0.00		
L00480530047202100012	12/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100013	13/2021		2021	MARTINETTO Walter	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	2	70,000.00	70,000.00	70,000.00	0.00	210,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100014	14/2021		2021	GAUTERO LUCA	Si	Si	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	2	40,000.00	40,000.00	40,000.00	0.00	120,000.00	120,000.00		0.00		
L00480530047202100015	15/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	2	50,000.00	40,000.00	50,000.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100016	16/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	2	90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00	270,000.00		0.00		
L00480530047202100017	17/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	2	90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100018	18/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	2	100,000.00	80,000.00	100,000.00	0.00	280,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100019	19/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	2	350,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00	750,000.00	350,000.00		0.00		
L00480530047202100020	20/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	2	250,000.00	250,000.00	300,000.00	0.00	800,000.00	250,000.00		0.00		
L00480530047202100021	21/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI	2	51,000.00	330,000.00	0.00	0.00	381,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100022	22/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	2	200,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100023	23/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00480530047202100024	24/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	150,000.00		0.00		
L00480530047202100025	25/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	150,000.00		0.00		
L00480530047202100026	26/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2	100,000.00	100,000.00	100,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100028	28/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culto	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100029	29/2021	B28E17000000007	2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	IMPIANTI E MACCHINARI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	1	2,080,000.00	0.00	0.00	0.00	2,080,000.00	0.00		2,080,000.00	1	
L00480530047202100030	30/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100031	31/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	PALAZZO UFFICI FINANZIARI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	2	180,000.00	0.00	0.00	0.00	180,000.00	180,000.00		0.00		
L00480530047202100033	33/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA PRIMARIA B. BRUNI FRAZ. PASSATORE. MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELL'EDIFICIO	1	125,000.00	1,320,000.00	0.00	0.00	1,445,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100034	34/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	2	110,000.00	0.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100035	35/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE E ACUSTICA PALAZZO DELO SPORT	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100036	36/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	2	240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00	240,000.00		0.00		
L00480530047202100038	38/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA EUROPA	1	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	2,000,000.00		0.00		
L00480530047202100039	39/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	2	100,000.00	80,000.00	80,000.00	0.00	260,000.00	160,000.00		0.00		
L00480530047202100043	43/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	2	90,000.00	90,000.00	90,000.00	0.00	270,000.00	240,000.00		0.00		
L00480530047202100044	44/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PONTE STRADALE SU TORRENTE GRANA FRAZ. S. BENIGNO. MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	2	115,000.00	880,000.00	0.00	0.00	995,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100045	45/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO I.P. FRAZIONI	2	90,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	190,000.00	50,000.00		0.00		
L00480530047202100046	46/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO CICLABILE DI FRAZ. MADONNA DELL'OLMO (BANDO PRIMUS)	2	1,030,000.00	0.00	0.00	0.00	1,030,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100047	46/2021		2021	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100049	48/2021		2021	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MATER AMABILI ANGELI - INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100040	40/2021		2022	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	2	0.00	500,000.00	500,000.00	0.00	1,000,000.00	1,000,000.00		0.00		
L00480530047202100041	41/2021		2022	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	0.00	5,300,000.00	0.00	0.00	5,300,000.00	0.00		5,300,000.00	1	
L00480530047202100050	49/2021		2022	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	3	0.00	220,000.00	0.00	0.00	220,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100032	32/2021		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	2	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100027	27/2021		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.31 - Culto	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	2	0.00	0.00	230,000.00	0.00	230,000.00	0.00		230,000.00	1	
L00480530047202100037	37/2021		2023	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIFACIMENTO CAMPO ERBA SINTETICA PARCO GIOVENTU'	3	0.00	0.00	750,000.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		
L00480530047202100048	47/2021		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	078	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	2	0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
															9,226,000.00	10,544,000.00	4,175,000.00	0.00	23,945,000.00	5,815,000.00		7,610,000.00		

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanarizaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00480530047202100001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	MARTINETTO Walter	30,000.00	100,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100002		MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO	MAZZA FRANCESCO	75,000.00	224,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100003		MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO	MAZZA FRANCESCO	75,000.00	215,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100004		MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	MAZZA FRANCESCO	95,000.00	285,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100005		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	MAZZA FRANCESCO	50,000.00	140,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100006		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	140,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	MAZZA FRANCESCO	60,000.00	170,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100008		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI	MAZZA FRANCESCO	50,000.00	140,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100009		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	140,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100010		MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	GAUTERO LUCA	40,000.00	120,000.00	AMB	2	Si	Si				
L00480530047202100011		SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100012		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100013		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	MARTINETTO Walter	70,000.00	210,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100014		PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	GAUTERO LUCA	40,000.00	120,000.00	AMB	2	Si	Si				
L00480530047202100015		MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	MARTINETTO WALTER	50,000.00	140,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100016		COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	MARTINETTO WALTER	90,000.00	270,000.00	AMB	2	Si	Si				
L00480530047202100017		COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	MARTINETTO WALTER	90,000.00	270,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100018		MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	MARTINETTO WALTER	100,000.00	280,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202100019		BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	MARTINETTO WALTER	350,000.00	750,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100020		INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	MARTINETTO WALTER	250,000.00	800,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	MARTINETTO WALTER	51,000.00	381,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100022		MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	MARTINETTO WALTER	200,000.00	300,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202100023		MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00480530047202100024		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	MAZZA FRANCESCO	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100025		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100026		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	MAZZA FRANCESCO	100,000.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100028		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202100029	B28E17000000007	IMPIANTI E MACCHINARI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	MARTINETTO WALTER	2,080,000.00	2,080,000.00	MIS	1	Si	Si				
L00480530047202100030		ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2	MAZZA FRANCESCO	350,000.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100031		PALAZZO UFFICI FINANZIARI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	MAZZA FRANCESCO	180,000.00	180,000.00	COP	2	Si	Si				
L00480530047202100033		SCUOLA PRIMARIA B. BRUNI FRAZ. PASSATORE. MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELL'EDIFICIO	MAZZA FRANCESCO	125,000.00	1,445,000.00	ADN	1	Si	Si				
L00480530047202100034		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	MAZZA FRANCESCO	110,000.00	110,000.00	CPA	2	Si	Si				
L00480530047202100035		RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE E ACUSTICA PALAZZO DELO SPORT	MARTINETTO WALTER	300,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	Si				
L00480530047202100036		ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	MAZZA FRANCESCO	240,000.00	240,000.00	ADN	2	Si	Si				
L00480530047202100038		REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA	MARTINETTO WALTER	2,000,000.00	2,000,000.00	URB	1	Si	Si				
L00480530047202100039		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	MARTINETTO WALTER	100,000.00	260,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202100043		REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	MARTINETTO WALTER	90,000.00	270,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202100044		PONTE STRADALE SU TORRENTE GRANA FRAZ. S. BENIGNO. MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	MARTINETTO WALTER	115,000.00	995,000.00	ADN	2	Si	Si				
L00480530047202100045		RIFACIMENTO I.P. FRAZIONI	MARTINETTO WALTER	90,000.00	190,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202100046		COLLEGAMENTO CICLABILE DI FRAZ. MADONNA DELL'OLMO (BANDO PRIMUS)	MARTINETTO WALTER	1,030,000.00	1,030,000.00	URB	2	Si	Si				
L00480530047202100047		INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE	MARTINETTO WALTER	50,000.00	150,000.00	ADN	2	Si	Si				
L00480530047202100049		MATER AMABILI ANGELI - INTERVENTI EFFICIENTAMENTO	MAZZA FRANCESCO	100,000.00	100,000.00	MIS	2	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Note

(1) breve descrizione dei motivi

LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale – Triennio 2021-2023

L'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 s.m.i. stabilisce che «…*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2.4.1968, n. 482*…».

Tale pianificazione — puntualizza l'articolo 91 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» — deve essere «…finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale…».

Contesto normativo

Gli enti locali applicano ormai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over.

Il contenimento della spesa

L'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., così come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, codifica il principio al quale devono uniformarsi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno di personale: «...gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale…». Con lo stesso comma della finanziaria 2007 il legislatore individua le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali «…nell'ambito della propria autonomia…» e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a. riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso «…parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile…». Questa linea di intervento è stata espunta dall'articolo 16 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
b. razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
c. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Dall'anno 2014 il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato «…con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della… disposizione…[triennio 2011/2013]», così come disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della citata legge finanziaria 2007, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari».

Limiti assunzionali

In materia di assunzione di personale, il vigente quadro normativo prevede per questo ente le seguenti limitazioni e modalità operative:

- a partire dal 2019, ha riacquistato piena efficacia la disciplina contenuta nell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.»; ciò determina il superamento delle limitazioni al turn over e, a decorrere dal 2019, la capacità assunzionale per tutti gli enti locali è pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;
- l'articolo 14 bis, comma 1 del decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", ha modificato l'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 – convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, consentendo il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni – anziché i precedenti tre anni - e l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente – anziché al triennio precedente e ha aggiunto

il comma 5-sexies prevedendo la possibilità per le regioni e gli enti locali di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo rinnovo;

- attualmente il decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019 e s.m.i. stabilisce che «... *i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*»;
- con il DM 17 marzo 2020 «*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*» sono stati individuati, in attuazione del succitato decreto, i valori soglia, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- rimane tuttora vigente la normativa relativa alle assunzioni a tempo determinato per cui le amministrazioni dello Stato possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all' articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 s.m.i., non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tali limiti non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Tali disposizioni costituiscono principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica al quale si adeguano gli enti locali. Le limitazioni di cui trattasi non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (articolo 9, comma 28-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
- in riferimento alle modalità operative, l'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, cosiddetto decreto Madìa, dà la possibilità, per il triennio 2018-2020, alle pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;
- con la legge n. 56 del 19 giugno 2019, articolo 3, comma 8, «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo» – cosiddetto decreto Concretezza – le amministrazioni, nel triennio 2019/2021, possono dare corso alla indizione di concorsi e allo svolgimento delle relative procedure senza l'esperimento preventivo della mobilità volontaria, di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Indirizzi di programmazione

Nell'ambito del quadro normativo come sopra ricostruito, occorre predisporre una programmazione triennale che possa soddisfare le esigenze di immissione in ruolo di nuove forze che, in considerazione dell'elevato numero di collocamenti a riposo previsti, si rendono necessarie per garantire l'erogazione

alla cittadinanza dei servizi attesi e per realizzare il programma di mandato che l'amministrazione ha definito.

Risulta dunque fondamentale elaborare una programmazione mirata delle assunzioni che individui le figure professionali funzionali e strettamente indispensabili alla realizzazione dei programmi dell'amministrazione.

Analogamente che in passato si procederà, prioritariamente, a una razionale riallocazione delle risorse già presenti in servizio, con l'attivazione di una mobilità interna che soddisfi anche le aspirazioni di crescita professionale e di diversificazione dell'attività lavorativa dei dipendenti.

Ai fini della predisposizione della programmazione del fabbisogno 2021-2023, si renderà necessario, da un lato, valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente in un'ottica di "*Organizzazione flessibile, ricca di competenze*" e, dall'altro, considerare la programmazione del fabbisogno e le politiche assunzionali con una attenzione particolare all'evoluzione del contesto di riferimento. Ciò è tanto più rilevante in considerazione della trasformazione dell'ente di area vasta locale – la Provincia di Cuneo –, con il quale è indispensabile fare valutazioni comuni e condivise in merito alle professionalità necessarie per la gestione e lo sviluppo del sistema dei servizi, oltre che esercitare le funzioni proprie del Comune anche con forme di organizzazione in comune con le altre amministrazioni locali, con l'obiettivo della più efficace allocazione delle risorse e in particolare del personale e delle competenze professionali disponibili. Ciò detto, l'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di personale e l'incertezza del contesto non possono far venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell'ente.

Sarà, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate in questo documento, anche se dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili e ai margini di programmazione consentiti dai vincoli di cui sopra, oltre che per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo.

In coerenza con le precedenti considerazioni e attesi gli obiettivi e i programmi strategici, il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023 sarà definito, in continuità con la programmazione del triennio precedente, tenendo presente i seguenti indirizzi:

a. rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze giuridiche e amministrativo-contabili, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni, sia per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere, in alcuni ben precisi punti della struttura comunale, il processo di innovazione e semplificazione delle regole e delle procedure, anche attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione;
b. integrare la dotazione di personale di categoria D con spiccata professionalità, cui affidare il presidio di uffici (capi ufficio) e servizi (Posizioni organizzative), in considerazione del contenimento del turn over dei dirigenti;
c. integrare l'organico di uffici strategici del Comune — sia di line, sia di staff — con figure professionali tecniche in grado di supportare operativamente la fase di realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione e l'operatività degli uffici comunali;
d. reintegrare il Corpo della Polizia municipale con la copertura dei posti resisi liberi a seguito di cessazione dei titolari, in modo da consentire al servizio di svolgere le proprie funzioni di vigilanza del territorio e di garanzia di sicurezza per i cittadini;
e. limitare sensibilmente il turn over delle figure professionali operative (operatori di categoria A), valutando l'eventuale esternalizzazione dei servizi;
f. attivare eventuali assunzioni a tempo determinato, fermi restando i relativi vincoli finanziari sopra richiamati, a seguito di improvvise necessità organizzative evidenziate dai dirigenti;
g. valutare l'opportunità della trasformazione dei rapporti di lavoro attualmente a tempo parziale in tempo pieno, in considerazione della professionalità già acquisita dal dipendente.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

La possibilità di ricorrere a rapporti di collaborazione sussiste solo per prestazioni di elevata professionalità, contraddistinte da una elevata autonomia nel loro svolgimento tale da caratterizzarle quali prestazioni di lavoro autonomo. L'affidamento di incarichi a terzi può avvenire solo nell'ipotesi in cui l'amministrazione non sia in grado di far fronte ad una particolare e temporanea esigenza con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno. In particolare l'affidamento di un incarico deve essere adeguatamente motivato, è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nelle ipotesi di eventi straordinari ed in assenza di strutture organizzative o professionalità interne in grado di assicura- re i medesimi servizi. L'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, oppure con riferimento alle attività previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Testo Unico degli enti locali (atti fondamentali di competenza consiliare). Con parere n. 31/2008 la Funzione Pubblica ha precisato che tale norma è finalizzata ad evitare che l'attribuzione degli incarichi venga decisa episodicamente e per perseguire finalità estranee a quelle che rientrano nella ordinaria attività istituzionale. Sarebbe stato introdotto, in tal modo, un principio di collaborazione programmata che non significa, però, che debba essere approvato uno specifico e particolare programma avente ad oggetto gli incarichi a soggetti esterni, ma piuttosto una individuazione degli ambiti di attività all'interno dei quali si potranno prevedere degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'ente.

Il documento per eccellenza che riassume le attività poste in essere dall'Amministrazione è senza dubbio il Documento Unico di Programmazione, a loro volta distinte in attività istituzionali ed attività non istituzionali.

Le prime sono quelle esercitate nell'ambito dell'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni previste dall'articolo 19, comma 1, del D.L. 95/2012 di seguito riassunte:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto;
- pianificazione urbanistica ed edilizia;
- attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociale ed erogazione delle relative prestazione ai cittadini;
- edilizia scolastica;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonchè in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica.

Nel piano che segue, vengono individuate le attività non istituzionali per l'espletamento delle quali si prevede il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, allo scopo di perseguire le finalità e gli obiettivi propri dei programmi e delle missioni di riferimento:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e elle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

Programma 01- Organi istituzionali

Attività:

Pianificazione strategica con funzioni di programmazione dello sviluppo urbanistico, economico, sociale e culturale della città e del suo territorio.

Sportello Europa e sviluppo territoriale.

Attività di supporto alle progettazioni complesse di valenza locale e territoriale, supporto alle candidature complesse a valere sui POR FESR e FSE Regione Piemonte ed eventualmente sui PON con impatto territoriale e sui PAR FSC, supporto per la progettazione di candidature puntuali che rientrano nelle strategie territoriali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Attività:

Valorizzazione, adeguamento, manutenzione e rifunzionalizzazione immobili; riorganizzazione spazi uffici; alienazione immobili non necessari per le attività istituzionali.

Programma 10 – Risorse umane

Attività:

Formazione del personale interno: ideazione, organizzazione e realizzazione di seminari, corsi, laboratori e attività didattica.

Consulenza al fine di individuare le modalità e gli strumenti di valutazione delle caratteristiche psicoattitudinali più adatte per ciascuna procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di specifiche professionalità.

Consulenza in merito a forme e modalità di intervento finalizzate a promuovere un clima organizzativo basato sulla parità di genere e sulla lotta alle discriminazioni.

Consulenza e formazione in merito alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, alla determinazione dei carichi di lavoro degli uffici e all'analisi e individuazione di nuovi modelli organizzativi.

Programma 11 - Altri servizi generali

Attività:

Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti, attività o problematiche particolarmente complesse, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Missione 03 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi in tema di studio delle politiche per la sicurezza urbana, l'ordine pubblico, la sicurezza stradale e le attività finalizzate alla prevenzione dei reati e dei fenomeni del degrado urbano.*

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale e fornitura degli adeguati strumenti tecnici.

Programma 01- Organi istituzionali

Attività:

Ricerca di soluzioni innovative per il contrasto al degrado urbano

Attività di supporto alla formazione del personale

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Attività:

Ideazione, organizzazione e gestione attività per bambini, ragazzi ed adulti per la promozione della lettura, come i progetti "Nati per leggere", "Il piacere di leggere", "Librinpiscina" e altre ancora.

Attività di formazione rivolti agli addetti delle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Cuneese e al personale e collaboratori dei musei.

Catalogazione di materiale librario del Sistema Bibliotecario Cuneese.

Organizzazione, comunicazione, logistica e didattica interventi come relatore e moderatore in occasione di conferenze, lezioni, laboratori, mostre ed interventi di natura artistica, etnografico-documentaria e letteraria.

Valorizzazione, catalogazione e riordino delle collezioni archeologiche, artistiche, etnografiche e naturalistiche dei musei civici.

Nell'ambito dei progetti europei o nazionali attività di coordinamento scientifico, tecnico e amministrativo.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*"

Programma 01 - Sport e tempo libero

Attività:

Promozione, sensibilizzazione e sviluppo dell'attività sportiva quale strumento di educazione, formazione, crescita e aggregazione dei giovani.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione alla promozione delle attività sportive.

Programma 02 - Giovani

Attività:

Informa Giovani

Tavolo dell'associazionismo giovanile

Portale Piemonte Giovani e altre progettualità dell'ambito

Missione 07 – Turismo

"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della*

politica regionale unitaria in materia di turismo."

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Attività:

Fiera Nazionale del Marrone e Festival della Montagna in collaborazione con Provincia di Cuneo e UNCEM

Promozione del territorio anche tramite l'organizzazione di eventi e manifestazioni turistiche.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Attività:

Gestione e attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale.

Attività di predisposizione di varianti urbanistiche per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione al fine di perseguire strategie indicate nel programma.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione alla Pianificazione strategica.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività

Sviluppo e valorizzazione del Parco fluviale Gesso e Stura mediante approfondite analisi degli aspetti faunistici, vegetazionali e storico-culturali dell'area protetta con eventuali attività di divulgazione ed animazione.

Attività didattiche e di educazione ambientale per bambini, ragazzi ed adulti, nell'ambito delle attività di animazione organizzate dal Parco fluviale Gesso e Stura.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione al Parco fluviale, ambiente, riqualificazione urbana, sviluppo turistico ed economico del territorio, trasporto e mobilità sostenibili, social housing, tutela delle risorse, prevenzione e gestione dei rischi.

Mobilità sostenibile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Attività:

Promozione, sensibilizzazione e sviluppo del "Sistema infanzia"

Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell'ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche in favore della famiglia e dell'infanzia.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Attività:

Palestra di Vita e altre attività motorie/socializzanti

Promozione e sviluppo di iniziative volte a sviluppare gli scambi intergenerazionali

Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell'ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche in favore della Terza età.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Attività:

Ideazione e realizzazione di percorsi didattici nella scuola primaria mirati alla presa in carico dei disturbi dell'apprendimento.

Ideazione e realizzazione di iniziative formative di carattere educativo, di larga prevenzione, di tutela dei diritti e della parità tra le persone a favore di giovani, anziani, minori, famiglie e donne non ricomprese negli ambiti precedenti.

Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell'ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche sociali.

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE (nota 2)
1	Terreni Cascina Piccapietra - località Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 57: - mappale n. 25, porz. AA bosco ceduo, cl. 1, mq. 55, R.D. € 0,09, R.A. € 0,03, porz. AB seminativo, cl. 2, mq. 800, R.D. € 5,16, R.A. € 4,34; - mappale n. 256, prato irriguo, cl. 2, mq. 5.134, R.D. € 37,12, R.A. € 25,19; - mappale n. 258/parte, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 29.670 circa, R.D. € 283,48 circa, R.A. € 145,57 circa Superficie complessiva mq. 34.859 circa - da frazionare [circa 9 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2021	API2.os3 - Ambiti polifunzionali integrati territoriali - Ut=0,40 mq/mq - Mix funzionale: abitative max 10% Sul, terziarie, produttive	1.400.000,00	1.400.000,00
2	Terreni Cascina Piccapietra - località Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 57: - mappale n. 196, sem irr arb, cl. 2, mq. 64.192, R.D. € 613,32 , R.A. € 314,95; - mappale n. 258/parte, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 46.791 circa, R.D. € 449,07 circa, R.A. € 230,60 circa Superficie complessiva mq. 110.983 circa - da frazionare [circa circa 29 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2021	APT2.os4 - Ambiti per funzioni produttive e terziarie - Ut=0,50mq/mq - Mix funzionale: produttive, terziarie direzionali max 20% Sul, abitative alloggio di custodia max 150 mq superficie netta.	3.500.000,00	3.500.000,00
3	Cascina Odella Piccola - località San Rocco Castagnaretta - via San Maurizio n. 51	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 80, part. n. 339: -sub. 1, bene comune non censibile; -sub. 2, bene comune non censibile; -sub. 3, cat. A/3, cl.3, cons. 4,5 vani, sup. cat. 117, R.C. € 267,27; -sub. 4, cat. A/3, cl.2, cons. 6 vani, sup. cat. 237, R.C. € 294,38; -sub. 5, cat. C/2, cl.1, cons. 290 mq., sup. cat. 227, R.C. € 322,01; -sub. 6, cat. C/7, cl.2, cons. 183 mq, sup. cat. 195, R.C. € 80,34; -sub. 7, cat. C/7, cl.2, cons. 96 mq, sup. cat. 106, R.C. € 42,14.	Magazzino Ufficio Strade	Edifici e complessi speciali isolati - B4 - Sistemi rurali a blocco - Recupero ad usi abitativi secondo i criteri dell'art. 83.07, con interventi di restauro e risanamento conservativo senza variazione della sagoma e della tipologia. I completamenti potranno essere realizzati per miglioramenti funzionali con indice fondiario di 0,03mq/mq calcolato sull'area pertinenziale indicata cartograficamente dal P.R.G. ********** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Scheda numero R0300893. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 11258/05 del 15 settembre 2005. ********** Da redigere attestato di certificazione energetica.	300.000,00	300.000,00
4	Cascina Leonotto Superiore - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 37, part. n. 56: -sub.3, cat. A/4, cl.1, cons. 4,5 vani, sup. cat. 92, R.C. € 81,34; -sub.4, cat. C/2, cl.1, cons. 192 mq, sup. cat. 232, R.C. € 148,74; -sub.5, cat. A/4, cl.1, cons. 5 vani, sup. cat. 170, R.C. € 90,38; -sub.6, cat. C/7, cl.2, cons. 290 mq, sup. cat. 340, R.C. € 71,89; -sub.7, cat. C/7, cl.2, cons. 95 mq, sup. cat. 114, R.C. € 23,55. Area complessiva mq. 3.484		TC4b - Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni - Ville e unità edilizie plurifamigliari isolate - Ut=0,35mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 6476 del 1° luglio 1998. ********** Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004.	100.000,00	100.000,00
5	Cascina Leonotto Inferiore - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 37, part. n. 295: -sub.2, cat. A/4, cl.1, cons. 10 vani, sup. cat. 259, R.C. € 180,76; -sub.3, cat. C/2, cl.1, cons. 75 mq, sup. cat. 93, R.C. € 58,10; Area complessiva mq. 2.047		TC4b - Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni - Ville e unità edilizie plurifamigliari isolate - Ut=0,35mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 6476 del 1°luglio 1998. ********** Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004.	80.000,00	80.000,00

6	Cascina Tetto Bottasso - località Tetti Pesio - via dei Trucchi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 127, part. n. 5: -cat. C/2, cl.2, cons. 10 mq, sup. cat. 202, R.C. € 9,30; Foglio n. 127, part. n. 3: -sub.2, cat. A/3, cl.2, cons. 9 vani, sup. cat. 353, R.C. € 367,20; -sub.3, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 210, R.C. € 306,00; -sub.4, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 159, R.C. € 306,00; -sub.5, cat. C/2, cl.1, cons. 991 mq, sup. cat. 1132, R.C. € 767,72.	Maggior parte libero e in minima parte occupato	B2 - Edifici e complessi speciali isolati - Cascine a corte - Possibile recupero ad usi abitativi con interventi di restauro e risanamento conservativo. ********** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Scheda numero R0300900. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 9406 del 28 maggio 2001 e del 23 luglio 2001 Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004. ********** Da redigere attestato di certificazione energetica.	120.000,00	120.000,00
7	Cascina San Grato e Casa Silvestro - località Tetti Pesio - via Tetti Pesio	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 128: -mappale 24, prato irr.arb, cl.2, mq. 3884, R.D. € 30,09, R.A. € 23,07; Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 128, part. n. 16: -sub.7 cat. C/2, cl.1, cons. 300 mq, sup. cat. 345, R.C. € 232,41; Foglio n. 128, part. n. 41: -sub.2 graffato alla part. 16, sub. 7; Foglio n. 128, part. n. 27: -sub.2 cat. C/2, cl.1, cons. 69 mq, sup. cat. 57, R.C. € 53,45; Foglio n. 128, part. n. 82: -cat. C/2, cl.2, cons. 37 mq, sup. cat. 68, R.C. € 34,40; Foglio n. 128, part. n. 85: -sub. 2 cat. A/3, cl.2, cons. 18 vani, sup. cat. 437, R.C. € 734,40; -sub. 3 cat. C/2, cl.1, cons. 483 mq, sup. cat. 587, R.C. € 374,18; Foglio n. 128, part. n. 86: -sub. 2 cat. C/2, cl.1, cons. 395 mq, sup. cat. 540, R.C. € 306,00; Diritto alla corte e pozzo sul Foglio n. 128 part. 28 Area complessiva circa mq. 4.500		B2 - Edifici e complessi speciali isolati - Cascine a corte - Possibile recupero ad usi abitativi con interventi di restauro e risanamento conservativo -- Agricola per quanto attiene parte del mappale n. 24 del Foglio n. 128 ********** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Schede numero: R0235686 - R0235687 - R0235688. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 6472 del 1°luglio 1998. ********** Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004. ********** Da redigere attestato di certificazione energetica.	60.000,00	60.000,00
8	Ex farmacia e magazzino di via Bertolino - Cuneo - via Bertolino angolo via Bongioanni	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 82, part. n. 122: -sub.9, cat. D/7, R.C. € 2.240,00; -sub.10, cat. C/1, cl.12, cons. 205 mq, R.C. € 5.950,10.		TC2a - RU.AL2 - Tessuti urbani con tipologie edilizie a impianto aperto o libero - Uf=1,70mq/mq- interventi consentiti mediante SUE unitario. Piano di Coordinamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29 luglio 2009. Sottocomparto A4 operartività con Permesso di Costruire Convenzionato per ciascun sottocomparto Vol. esistente mc. 5823 S.U.V. mq. 1941 ********* Epoca di costruzione anni '70 circa. ********* Da redigere attestato di certificazione energetica.	390.000,00	Valorizzazione con modifica migliorativa delle grandezze urbanistiche, ecologiche-ambientali e dei parametri edilizi. 600.000,00
9	Casa Violino - Cuneo - corso Guglielmo Marconi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 98: - part. n. 25, sub. 4, categoria E/9, R.C. € 10.458,00. Fabbricato superficie complessiva mq. 800 circa.	Magazzino Verde Pubblico	TS4 - Tessuto di espansione novecentesca - A13 - Residui della città foranea inglobati nella città novecentesca.Potranno essere effettuati interventi fino alla ristrutturazione edilizia RE2 = ristrutturazione edilizia con variazione di tipologia e di sagoma della copertura senza ampliamento della Sul ********* D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 2053/05 del 23 febbraio 2005. ********* Da redigere attestato di certificazione energetica.	300.000,00	Valorizzazione con modifica migliorativa delle grandezze urbanistiche, ecologiche-ambientali, degli usi di tessuto [N.d.A art. 19, lett. a), b), c)] e dei parametri edilizi. 700.000,00

10	Cascina Bernardina - Fabbricati ed area di pertinenza - Peveragno - località Santa Margherita	Catasto Fabbricati Comune di Peveragno Foglio n. 10, part. n. 375: - sub. 1, bene comune non censibile; - sub. 2, cat. A/3, cl. 1, cons. 3,5 vani, R.C. € 155,45; - sub. 3, cat. A/3, cl. 1, cons. 3,5 vani, R.C. € 155,45; - sub. 4, cat. C/2, cl. 1, cons. mq. 1.139, R.C. € 1.000,02; - sub. 5, cat. A/3, cl. 1, cons. 4 vani, R.C. € 177,66; - sub. 6, cat. A/3, cl. 1, cons. 4 vani, R.C. € 177,66; - sub. 7, cat. A/3, cl. 1, cons. 5,5 vani, R.C. € 244,28; - sub. 8, cat. A/3, cl. 1, cons. 4,5 vani, R.C. € 199,87; - sub. 9, cat. C/2, cl. 2, cons. mq. 347, R.C. € 376,34; - sub. 10, cat. C/2, cl. 2, cons. mq. 60, R.C. € 17,35; - sub. 11, cat. C/7, cl. 2, cons. mq. 87, R.C. € 25,16; - sub. 12, cat. C/2, cl. 1, cons. mq. 73, R.C. € 64,09; - sub. 13, cat. C/7, cl. 2, cons. mq. 35, R.C. € 10,12; - sub. 14, cat. A/3, cl. 1, cons. 4 vani, R.C. € 177,66; - sub. 15, cat. A/3, cl. 1, cons. 5,5 vani, R.C. € 244,28; - sub. 16, cat. A/3, cl. 1, cons. 4,5 vani, R.C. € 199,87; - sub. 17, bene comune non censibile; Area complessiva mq. 11.860 circa		Edifici ricadenti in zona impropria - Recupero per destinazione residenziale con interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia con aumento di volume del 20% del volume residenziale - Possibilità di sopraelevazione fino ad un massimo di mt. 0,80 - Parte del mappale rientra in zona Agricola E ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 2053/05 del 23 febbraio 2005. ********** Da redigere attestato di certificazione energetica.	80.000,00	80.000,00
11	Cascina Bernardina - Terreni in Peveragno e Beinette - località Santa Margherita	Catasto Terreni Comune di Peveragno Foglio n. 10: - mappale n. 376, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 78.006, R.D. € 604,30, R.A. € 382,72; - mappale n. 381, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 8.070, R.D. € 62,52, R.A. € 39,59. Foglio n. 11: - mappale n. 7, seminativo, cl. 1, mq. 2.144, R.D. € 13,29, R.A. € 9,41; - mappale n. 8, seminativo, cl. 1, mq. 2.066, R.D. € 12,80, R.A. € 9,07; - mappale n. 9, bosco ceduo, cl. 1, mq. 1.407, R.D. € 1,82, R.A. € 0,51; - mappale n. 190, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 20.917, R.D. € 162,04, R.A. € 102,63; - mappale n. 192, sem. irr. arb., cl. 1, mq. 111.619, R.D. € 1.037,64, R.A. € 576,46. Catasto Terreni Comune di Beinette Foglio n. 3: - mappale n. 52, seminativo, cl. 1, mq. 11.347, R.D. € 76,18, R.A.€ 67,39; - mappale n. 194, sem. irr. arb., cl. 1, mq. 25.142, R.D. € 214,25, R.A.€ 116,86; - mappale n. 195, bosco misto, cl. U, mq. 647, R.D. € 1,00, R.A.€ 0,20. Superficie complessiva mq 253.295 [circa 66 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2022	E1- Agricola per mq. 237.295 circa 5/P2.1 - Artigianale per mq. 16.000 circa in Comune di Peveragno	2.600.000,00	2.600.000,00
12	Reliquati stradali in località Tetti Pesio	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 128: - mappale n. 94, relit strad, mq. 865; - mappale n. 107, relit strad, mq. 275. Superficie complessiva mq. 1.140		TAP - Territori agricoli periurbani - art. 76 N.d.A.	1.000,00	1.000,00
13	Area in località Confreria - via Valle Maira	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 68: - mappale n. 862, ente urbano, mq. 625. Superficie complessiva mq. 625		Attrezzature esistenti normate dall'art. 57 delle N.d.A. ********* Per errore materiale l'area è ancora intestata al Comune di Cuneo ma donata alla Parrocchia di Confreria da Baudi di Selve - In attesa di frazionamento e variazione catastale.	Permuta alla pari	Permuta alla pari
14	Terreni Cascina Leonotto - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi - (artigianali)	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 37: - mappale n. 61, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 24.921, R.D. € 238,11, R.A. € 122,27; - mappale n. 62, porz. AA, seminativo, cl. 2, mq. 1400, R.D. € 9,04, R.A. € 7,59 - porz. AB, prato irrig., cl. 2, mq. 122, R.D. € 0,88, R.A. € 0,60; - mappale n. 63, semin. irrig., cl. 2, mq. 28.450, R.D. € 271,82, R.A. € 154,28. Superficie complessiva mq. 54.893 - da frazionare [circa 14 giornate piemontesi]	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2023	APT2.os1 - Ambiti di trasformazione per attività - Ut = 0,50 mq/mq - Mix funzionale: produttive, terziarie direzionali max 20% Sul, abitative alloggio di custodia max 150 mq superficie netta - art. 53 N.d.A.	2.000.000,00	2.000.000,00
15	Reliquato stradale in località Passatore - via San Bernardo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 52: - part. n. 586, relit. strad., mq. 18; - part. n. 587, relit. strad., mq. 48. Superficie complessiva mq. 66		TA - Territori agricoli con classe II di fertilità - art. 53 N.d.A.	1.000,00	1.000,00
16	Tratto di canale irriguo in località San Rocco Castagnaretta	Da frazionare secondo le eventuali richieste		Inserito in aree edificabili per la cui attuazione può rendersi necessario lo spostamento e la conseguente alienazione del bealotto.	1.000,00	1.000,00

17	Terreni Cascina Leonotto - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi - (agricoli)	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 37: - mappale n. 36, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 9.113, R.D. € 87,07, R.A. € 44,71; - mappale n. 292, frutteto, cl. 1, mq. 4.280, R.D. € 110,52, R.A. € 44,21; - mappale n. 294, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 44.589, R.D. € 426,02, R.A. € 218,77; - mappale n. 296, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 26.963, R.D. € 257,62, R.A. € 132,29. Superficie complessiva mq. 84.945 [circa 22 giornate piemontesi]	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2023	TAP - Territori agricoli periurbani - art. 76 N.d.A.	880.000,00	880.000,00
18	Unità immobiliari in Cuneo, all'interno del Condominio "Palazzo Osasco" - piazza Galimberti n. 10, via Mazzini n. 2.	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 271: - sub. 217, cat. C/2, cl. 3, cons. 2 mq., R.C. € 2,17; - sub. 408, cat. C/1, cl. 9, cons. 292 mq., R.C. € 4.132,07; - sub. 257, cat. A/2, cl. 3, cons. 4 vani, R.C. € 247,90;	Occupato con contratto scaduto sub. 257	Tessuto di espansione ottocentesca (TS3) A4 Complessi ottocenteschi integrati in sistemi porticati - A5 Edifici da reddito ottocenteschi, tassellati negli isolati - art. 31 N.d.A. ******* D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Vincolo in data 25 luglio 2007 *******	680.000,00	680.000,00
19	Alloggio in Moncalieri, corso Roma n. 10/1	Catasto Fabbricati Comune di Moncalieri Foglio n. 3, part. 386 - sub. 55, cat. A/2, cl. 2, cons. 3,5 vani, R.C. € 455,51. Superficie commerciale mq. 60.	Occupato con contratto scaduto	BR1 - Residenza consolidata ********** In corso di redazione attestato di certificazione energetica	50.000,00	50.000,00
20	Palazzo Della Chiesa - via Chiusa Pesio, via Savigliano, via Cacciatori delle Alpi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 378: - sub. 1, cat. C/6, cl. 5, cons. 231 mq, R.C. € 763,63; - sub. 2, cat. C/2, cl. 3, cons. 64 mq, R.C. € 69,41; - sub. 3, cat. C/2, cl. 4, cons. 25 mq, R.C. € 32,28; - sub. 4, cat. C/1, cl. 8, cons. 59 mq, R.C. € 722,16; - sub. 5, cat. C/1, cl. 8, cons. 30 mq, R.C. € 367,20; - sub. 6, cat. C/1, cl. 8, cons. 47 mq, R.C. € 575,28; - sub. 7, cat. C/1, cl. 9, cons. 55 mq, R.C. € 778,30; - sub. 8, cat. C/1, cl. 7, cons. 58 mq, R.C. € 608,08; - sub. 9, cat. C/3, cl. 9, cons. 106 mq, R.C. € 229,93; - sub. 10, cat. A/5, cl. 5, cons. 5 vani, R.C. € 80,05; - sub. 11, cat. C/3, cl. 8, cons. 63 mq, R.C. € 117,13; - sub. 12, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 vani, R.C. € 86,76; - sub. 13, cat. C/2, cl. 3, cons. 24 mq, R.C. € 26,03; - sub. 14, cat. A/4, cl. 4, cons. 7 vani, R.C. € 202,45; - sub. 15, cat. A/4, cl. 4, cons. 8,5 vani, R.C. € 245,83; - sub. 16, cat. A/4, cl. 4, cons. 8,5 vani, R.C. € 245,83; - sub. 17, cat. A/4, cl. 3, cons. 3 vani, R.C. € 74,37; - sub. 18, cat. A/5, cl. 5, cons. 4 vani, R.C. € 64,04; - sub. 19, cat. A/4, cl. 4, cons. 6 vani, R.C. € 173,53; - sub. 20, cat. A/5, cl. 4, cons. 2 vani, R.C. € 26,86; - sub. 21, cat. A/4, cl. 3, cons. 4 vani, R.C. € 99,16; - sub. 22, cat. A/4, cl. 4, cons. 5 vani, R.C. € 144,61; - sub. 23, cat. A/5, cl. 3, cons. 1,5 vani, R.C. € 17,04; - sub. 24, cat. A/5, cl. 4, cons. 2,5 vani, R.C. € 33,57; - sub. 25, cat. A/5, cl. 4, cons. 2,5 vani, R.C. € 40,03; - sub. 26, cat. A/5, cl. 4, cons. 2 vani, R.C. € 26,86; - sub. 27, cat. A/5, cl. 5, cons. 2 vani, R.C. € 32,02; - sub. 28, cat. A/5, cl. 4, cons. 1,5 vani, R.C. € 20,14; - sub. 29, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 vani, R.C. € 86,76; - sub. 30, cat. A/5, cl. 4, cons. 1 vani, R.C. € 13,43; - sub. 31, cat. A/5, cl. 5, cons. 2,5 vani, R.C. € 40,03; - sub. 32, cat. A/5, cl. 4, cons. 1,5 vani, R.C. € 20,14; - sub. 33, cat. A/4, cl. 5, cons. 6,5 vani, R.C. € 221,56; - sub. 34, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 vani, R.C. € 86,76; - sub. 35, cat. A/4, cl. 4, cons. 3,5 vani, R.C. € 101,23; - sub. 36, cat. A/5, cl. 4, cons. 3 vani, R.C. € 40,28; - sub. 37, cat. A/4, cl. 3, cons. 5 vani, R.C. € 123,95; - sub. 38, cat. A/4, cl. 3, cons. 5 vani, R.C. € 123,95; - sub. 39, cat. A/4, cl. 4, cons. 5 vani, R.C. € 144,61; - sub. 40, cat. A/4, cl. 3, cons. 4,5 vani, R.C. € 111,55; - sub. 41, cat. A/4, cl. 4, cons. 4,5 vani, R.C. € 130,15.	Libero da contratti di locazione	Tessuto di origine medioevale e di matrice barocca (TS1- TS2) A3 Cellule edilizie e palazzi barocchi e tardo barocchi - artt. 29 -30 N.d.A. ********* Vincolato ai sensi della L. n. 1089 del 1° giugno 1939, dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 20 aprile 1966. ********* Da redigere attestato di certificazione energetica	2.400.000,00 (valore di acquisto)	2.400.000,00 (nota 2)

21	Unità immobiliari in Palazzo Lovera	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 384: - sub. 6, cat. B/5, cl. 4, cons. 1.600 mc., R.C. € 404,90; - sub. 10, cat. A/2, cl. 2, cons. 6 vani, R.C. € 309,87; - sub. 11, cat. A/2, cl. 2, cons. 8 vani, R.C. € 413,17; - sub. 13, cat. A/4, cl. 4, cons. 4 vani, R.C. € 115,69; - sub. 14, cat. A/4, cl. 6, cons. 4 vani, R.C. € 159,07; - sub. 15, cat. A/5, cl. 5, cons. 1,5 vani, R.C. € 24,02.	Piani primo, terzo, cantine e solai di pertinenza	Attrezzature esistenti normate dall'art. 57 delle N.d.A. ********** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Dichiarazione di interesse in data 23 febbraio 2005. ********** Vincolato ai sensi della L. n. 1089 del 1° giugno 1939, dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 16 ottobre 1946 e 29 gennaio 1947. ********** Da redigere attestato di certificazione energetica.	700.000,00	Valorizzazione con modifica migliorativa delle grandezze urbanistiche, ecologiche-ambientali, degli usi di tessuto [N.d.A art. 19, lett. a), b), c)] e dei parametri edilizi.
22	Terreno viale Angeli - località tetto Bruciato	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 92: - part. 160/parte, pascolo, mq. 790, R.D. € 1,43, R.A. € 0,61; - part. 161, pascolo, mq. 16, R.D. € 0,03, R.A. € 0,01. Superficie mq. 500 circa.		AV1.11 - Ambiti di valorizzazione ambientale delle fasce fluviali - normato dall'art. 51 delle N.d.A. ********** Inserito nella perimetrazione di Piano Esecutivo Convenzionato	15.000,00	15.000,00
23	Cortile di via Roma n. 60	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 89: - part. 228, ente urbano, mq. 75. Superficie mq. 75	Parzialmente locato	Da appurare se necessario effettuare la verifica dell'interesse ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004. ********* Area interclusa tra proprietà private	30.000,00	30.000,00
24	Piccola area in via Ghedini	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 91: - part. n. 746, seminativo, cl. 1, mq. 28.	Retrocessione area non più destinata a strada	TC3a - Tessuti urbani con unità insediative isolate - Uf=0,70mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona.	1.000,00	1.000,00
25	Terreno in via Torre Acceglio	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 103: - part. n. 324, ente urbano, sup. 229 mq.; - part. n. 325, ente urbano, sup. 152 mq.; - part. n. 326, ente urbano, sup. 218 mq.; - part. n. 327, ente urbano, sup. 265 mq..	Retrocessione area non più destinata a strada	TC6 - Tessuti per attività polifunzionali - Tessuto esistente misto destinato prevalentemente ad attività, caratterizzato dalla compresenza di differenti funzioni produttive, terziarie e di servizio e da una media permeabilità del suolo. Tipologie prevalenti: padiglioni e capannoni di medie e piccole dimensioni.	50,00	50,00
26	Terreni agricoli in Comune di Castelletto Stura e area di pertinenza cascina Bertola in Comune di Cuneo	Catasto Terreni Comune di Castelletto Stura Foglio n. 14: - part. n. 101, ente urbano, sup. mq. 10.057; - part. n. 32/parte, sem. irr.arb., cl. 2, sup. mq. 10.000 circa. N.C.E.U. Comune di Castelletto Stura: Foglio n. 14: - part. n. 101, sub 2, cat. D/1, rendita € 7.318,00. Catasto Terreni Comune di Cuneo: Foglio n. 127, part. n. 118, frutteto, sup. mq. 1.566, R.D. € 40,44, R.A. € 16,18.	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2025	Comune di Castelletto Stura - zona agricola H1 - Aree agricole ed annucleamenti rurali. Comune di Cuneo - terreni agricoli TA	80.000,00	80.000,00
27	Terreni in Comune di Borgo San Dalmazzo (zona Italcementi e ampliamento via Rosselli)	Catasto Terreni Comune di Borgo San Dalmazzo Foglio n. 18: - part. n. 57, pascolo, cl. 2, mq. 136, R.D. € 0,14, R.A. € 0,21; - part. n. 58, pascolo, cl. 2, mq. 114, R.D. € 0,12, R.A. € 0,18. Foglio n. 2: - part. n. 426/parte, se. irr. arb., cl. 2, mq. 750 circa, R.D. € 6,01, R.A. € 3,68.		Foglio n. 18 - Area 6P1.6 - ITALCEMENTI Foglio n. 2 - Area agricola e viabilità	5.000,00	5.000,00
28	Terreni in Comune di Entracque	Catasto Terreni Comune di Entracque Foglio n. 58, part. n. 327, incolto sterile, mq. 6.120	In uso al Comune di Entracque per parcheggio impianti sci di fondo e sede stradale	Viabilità	1.000,00	1.000,00
29	Ex Casa del Fascio Femminile	N.C.E.U. Comune di Cuneo Foglio n. 90, part. n. 604, z.c. 1, cat. B/4, cl. 5, cons. 5000 mc., rendita € 3.227,85	Federalismo Demaniale - verbale di consegna in data 4 novembre 2015	Aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali - art. 57 N.d.A. ******* D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Vincolo ai sensi art. 10	100.000,00	Valorizzazione con modifica migliorativa: inserimento in tessuto edilizio con ristrutt. edilizia che consenta: aumento di superficie utile netta fino al 50% per piano, realizzazione di terrazzi lato cortile, tipo di intervento diretto, con destinazioni abitative e terziarie, senza carico urbanistico ad esclusione degli ampliamenti e recupero sottotetto. 450.000,00 (valore base d'asta)
30	Piano di Coordinamento Via Bodina - SUL	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 91: - parte mappali nn. 917, 533, 1355, X, 115 per una S.U.L. complessiva di mq. 733.		Piano di Coordinamento di Iniziativa Privata - TC2b - RU.AL3 - Via Bodina, Via tancredi e Via Dotta Rosso	700.000,00	700.000,00

31	Terreno via Tornaforte	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 91, part. strade, sup. mq. 240 circa.	Reliquato stradale	TC3a - Tessuti urbani con unità insediative isolate - Nuove costruzioni su lotto di completamento - Uf= 0,70 mq/mq - Area non edificabile autonomamente	5.000,00	5.000,00
32	Fabbricato ex Scuola Elementare - via della Battaglia n. 241 - Passatore	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 52: - mappale n. 76, categoria B/5, classe 3, consistenza mc. 3.063, R.C.€ 648,59. Superficie lorda fabbricato: piani terreno e primo mq. 542 circa - piano interrato mq. 212 circa Area complessiva mq. 1.466		TC4B - Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni - Ville e unità edilizie plurifamigliari isolate - Ut=0,35mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona. ********** D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004 - Vincolo in data 10 novembre 2005. ********** Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 13509/11 del 12 dicembre 2011. ********* Da redigere attestato di certificazione energetica.	150.000,00	150.000,00

(nota 1) - I valori definiti nel presente documento sono indicativi e suscettibili di modifiche sulla base dell'andamento del mercato immobiliare e delle priorità rappresentate dall'Amministrazione

(nota 2) - E' stato inserito lo stesso valore immobiliare di acquisto. Da notare tuttuvia che gli attuali valori del mercato immobiliare hanno subito una consistente perdita in termini di costo/mq nei fabbricati vetusti ed in condizioni di consistente degrado.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,386,168.90	5,836,168.90	11,222,337.80
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	245,700.00	61,700.00	307,400.00
stanziamenti di bilancio	3,866,121.91	1,910,077.92	5,776,199.83
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	721,869.79	0.00	721,869.79
totale	10,219,860.60	7,807,946.82	18,027,807.42

Il referente del programma

RINALDI GIORGIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00480530047202100002	2021		1		No	ITC16	Servizi	98341130-5	SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA E ALTRE PRESTAZIONI NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO SCOLASTICO W. MERLO	2	GAUTERO LUCA	36	Si	12,250.00	24,500.00	24,500.00	61,250.00	0.00				
S00480530047202100004	2021		1		Si	ITC16	Servizi	80430000-7	SERVIZIO CONNESSO AL REGOLARE SVOLGIMENTO DEI CORSI UNIVERSITARI PRESSO LA SEDE DECENTRATA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO SITUATA IN CUNEO PRESSO EX MATER	1	VIADA SANDRA	48	Si	48,000.00	144,000.00	216,000.00	408,000.00	0.00				
S00480530047202100006	2021		1		Si	ITC16	Servizi	79952100-3	SERVIZI DI LOGISTICA PER SCRITTORINCITTA', INIZIATIVE DEL SETTORE CULTURA ATTIVITA' ISTITUZIONALI INTERNE E PARI OPPORTUNITA' (ANNI 2021-2022)	1	CHIAVERO STEFANIA	24	Si	49,000.00	49,000.00	0.00	98,000.00	29,400.00	9			
F00480530047202100003	2021		1		No	ITC16	Forniture	79952000-2	FORNITURA, MONTAGGIO STRUTTURE E GAZEBO, REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO E ALLESTIMENTO "FIERA NAZIONALE DEL MARRONE"	1	GAUTERO LUCA	2	No	378,999.32	0.00	0.00	378,999.32	82,000.00	9			
S00480530047202100007	2021		1		No	ITC16	Servizi	98341130-5	SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA E ALTRE PRESTAZIONI NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELLIMPIANTO SPORTIVO PALAZZO DELLO SPORT	2	GAUTERO LUCA	36	Si	8,500.00	25,000.00	25,000.00	58,500.00	0.00				
S00480530047202100008	2021		1		No	ITC16	Servizi	98341130-5	SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIA E ALTRE PRESTAZIONI NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELLIMPIANTO SPORTIVO PALAZZO DELLO SPORT	2	GAUTERO LUCA	36	Si	8,500.00	25,000.00	25,000.00	58,500.00	0.00				
S00480530047202000003	2021		1		No	ITC16	Servizi	85321000-5	SERVIZIO "CENTRO MIGRANTI"	1	BIGA IVANO	36	No	49,897.92	49,897.92	49,897.92	149,693.76	0.00				
S00480530047202000022	2021		1		No	ITC16	Servizi	85310000-5	SPRAR/SIPROIMI	1	BIGA IVANO	36	No	4,373,710.90	4,373,710.90	4,373,710.90	13,121,132.70	0.00				
S00480530047202000023	2021		1		No	ITC16	Servizi	85311000-2	COMMUNAL LIVING	1	BIGA IVANO	48	No	200,000.00	500,000.00	750,000.00	1,450,000.00	0.00				
S00480530047202000025	2021		1		No	ITC16	Servizi	85311200-4	SERVIZI DI ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E	1		60	No	167,000.00	500,000.00	2,333,000.00	3,000,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI DISABILI, IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRA														
S00480530047202100011	2021		1		No	ITC16	Servizi	98000000-3	AVVISO PUBBLICO EDUCARE	1	BIGA IVANO	12	No	70,000.00	80,000.00	0.00	150,000.00	0.00				
S00480530047202100012	2021		1		No	ITC16	Servizi	98910000-5	PROGETTO "PERIFERIE IN TRASFORMAZIONE:PROGETTO DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA INTEGRATA"	1	BIGA IVANO	36	No	117,600.00	117,600.00	117,600.00	352,800.00	0.00				
S00480530047202100013	2021		1		No	ITC16	Servizi	98910000-5	PROGETTO "CAMBIANDO DE LENTE:MODELLI LOCALI PARTECIPATIVI DI GIUSTIZIA E PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA/VIOLENZA GIOVANILE CON APPROCCIO RIPARATIVO IN BOLIVIA""	1	BIGA IVANO	36	No	559,998.00	699,998.00	489,998.00	1,749,994.00	0.00				
S00480530047202100014	2021		1		No	ITC16	Servizi	90611000-3	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO PER LA BONIFICA DEI SEDIMI STRADALI INTERESSANTI DA INCIDENTI CON SVERSAMENTO DI MATERIALI	1	BERNARDI DAVIDE GIULIO	36	Si	15,000.00	15,000.00	15,000.00	45,000.00	45,000.00	2			
S00480530047202100015	2021		1		No	ITC16	Servizi	63712710-3	SERVIZIO DI REDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO [P.U.T.]	1	BERNARDI DAVIDE GIULIO	12	No	45,000.00	0.00	0.00	45,000.00	0.00				
S00480530047202100017	2021		1		No	ITC16	Servizi	60171000-7	NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI QUATTRO AUTOVEICOLI PER IL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	1	BERNARDI DAVIDE GIULIO	78	No	28,800.00	28,800.00	129,600.00	187,200.00	0.00				
S00480530047202100018	2021		1		No	ITC16	Servizi	60170000-0	NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI DUE MOTOVEICOLI PER IL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	1	BERNARDI DAVIDE GIULIO	78	No	8,400.00	8,400.00	37,800.00	54,600.00	0.00				
S00480530047202100019	2021		1		No	ITC16	Servizi	90919200-4	SERVIZIO DI PULIZIA DI PALAZZO LOVERA, PALAZZO CONTE DE MORRI, PALAZZO SAMONE, MUSEO CIVICO	1	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	35,380.00	141,520.00	176,900.00	0.00				
S00480530047202100020	2021		1		No	ITC16	Servizi	50750000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI IN FABBRICATI COMUNALI E SEDI DI PLESSI SCOLASTICI	1	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	28,060.00	112,240.00	140,300.00	0.00				
S00480530047202100021	2021		1		Si	ITC16	Servizi	90919200-4	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELLA SEDE UNIVERSITARIA EX MATER AMABILIS E SERVIZIO DI BIDELLERIA, CUSTODIA E PULIZIA DELLA	1	MANSUINO NADIA	48	Si	8,845.00	203,435.00	212,280.00	424,560.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									SEDE UNIVERSITARIA DELLA FACOLT DI TECNOLOGIE ALIMENTARI													
F00480530047202000003	2021	B23D18000020008	1		No	ITC16	Forniture	48900000-7	REALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI INFOMOBILITA' E TURISMO	2	MARIANI PIER-ANGELO	60	No	966,069.67	0.00	0.00	1,050,000.00	102,000.00	9			
F00480530047202000005	2021	B23D18000010001	1		No	ITC16	Forniture	32323500-8	AMPLIAMENTO RETE VIDEOSORVEGLIANZA E WI-FI	2	MARIANI PIER-ANGELO	36	No	232,869.79	0.00	0.00	466,000.00	0.00				
F00480530047202000006	2021		1		No	ITC16	Forniture	72422000-4	NUOVI SERVIZI DIGITALI	2	MARIANI PIER-ANGELO	36	No	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
F00480530047202000007	2021		1		No	ITC16	Forniture	32323500-8	AUTOMAZIONE DEGLI EDIFICI DELL'AREA EX-MONTEZEMOLO	2	MARIANI PIER-ANGELO	36	No	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00				
S00480530047202100026	2021		1		No	ITC16	Servizi	79980000-7	SERVIZIO DI ABBONAMENTO A RIVISTE, QUOTIDIANI E PERIODICI OCCORRENTI PER I SERVIZI COMUNALI E PER LA BIBLIOTECA	2	MANSUINO NADIA	48	Si	0.00	23,000.00	69,000.00	92,000.00	0.00				
S00480530047202100027	2021		1		No	ITC16	Servizi	75242100-5	SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEI FABBRICATI COMUNALI E DI PRONTO INTERVENTO A SEGUITO DI COLLEGAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ALLARME TRAMITE	1	MANSUINO NADIA	48	Si	19,520.00	39,040.00	97,600.00	156,160.00	0.00				
S00480530047202100028	2021		1		No	ITC16	Servizi	30199770-8	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI	1	MANSUINO NADIA	24	Si	0.00	312,000.00	312,000.00	624,000.00	0.00				
S00480530047202100029	2021		1		No	ITC16	Servizi	79940000-5	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI NONCH DELLA MATERIALE AFFISSIONE DEI	1	TIRELLI CARLO	36	Si	182,000.00	182,000.00	182,000.00	546,000.00	0.00				
F00480530047202100005	2021		1		No	ITC16	Forniture	65310000-9	SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA PER I FABBRICATI COMUNALI E L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	MARTINETTO WALTER GIUSEPPE	12	Si	1,800,000.00	0.00	0.00	1,800,000.00	0.00		0000236482	SCR PIEMONTE	
F00480530047202100002	2022		1		Si	ITC16	Forniture	22113000-5	ACQUISTO LIBRI E DVD PER LA BIBLIOTECA CIVICA E PER I POSTI DI PRESTITO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO CUNEESE ANNI 2023/2025	1	CHIAVERO STEFANIA	36	Si	46,000.00	46,000.00	46,000.00	138,000.00	0.00				
S00480530047202100005	2022		1		Si	ITC16	Servizi	79995200-7	SERVIZIO DI DIGITAL LENDING, DIGITAL DOWNLOAD E CONSULTAZIONE IN STREAMING DI E-BOOK, PERIODICI DIGITALI E ALTRI DOCUMENTI SU PIATTAFORMA ON LINE PER LA BIBLIOTECA CIVICA DI CUNEO E IL SISTEMA BIBLIOTECARIO CUNEESE ANNI 2023/2025	1	CHIAVERO STEFANIA	36	Si	26,300.00	26,300.00	26,300.00	78,900.00	0.00				
S00480530047202100009	2022		1		No	ITC16	Servizi	92320000-0	SERVIZIO CONNESSO AL FUNZIONAMENTO DEL CIVICO TEATRO	1	VIADA SANDRA	60	Si	27,200.00	81,600.00	299,200.00	408,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00480530047202100010	2022		1		Si	ITC16	Servizi	79995200-7	CATALOGAZIONE DI DOCUMENTI DELLA BIBLIOTECA CIVICA DI CUNEO E DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO CUNEESE ANNI	1	CHIAVERO STEFANIA	36	Si	19,000.00	19,000.00	19,000.00	57,000.00	0.00				
S00480530047202100016	2022		1		No	ITC16	Servizi	60170000-0	NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI DUE AUTOVEICOLI PER IL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE	1	BERNARDI DAVIDE GIULIO	78	Si	14,400.00	14,400.00	64,800.00	93,600.00	0.00				
S00480530047202100022	2022		1		Si	ITC16	Servizi	90919200-4	SERVIZIO DI PULIZIA DELLE BIBLIOTECHE	1	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	0.00	195,200.00	195,200.00	0.00				
S00480530047202100023	2022		1		Si	ITC16	Servizi	90919200-4	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE DI LARGO BARALE N. 1 SEDE DI SERVIZI COMUNALI	1	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	0.00	146,400.00	146,400.00	0.00				
F00480530047202100004	2022		1		No	ITC16	Forniture	30237350-7	FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO PER STAMPANTI	1	MANSUINO NADIA	48	Si	0.00	19,825.00	69,387.50	89,212.50	0.00				
S00480530047202100024	2022		1		No	ITC16	Servizi	98341120-2	SERVIZIO DI PORTIERATO FIDUCIARIO PRESSO IL PORTONE PRINCIPALE DEL PALAZZO	1	MANSUINO NADIA	60	Si	0.00	0.00	183,000.00	183,000.00	0.00				
S00480530047202100025	2022		1		No	ITC16	Servizi	42933000-5	CONCESSIONE IN ESCLUSIVA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE (CALDE E FREDDE) E ALIMENTI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI.	1	MANSUINO NADIA	48	Si	32,000.00	32,000.00	64,000.00	128,000.00	128,000.00	2				
F00480530047202100006	2022		1		No	ITC16	Forniture	09132100-4	FORNITURA DI CARBURANTI PER I VEICOLI IN DOTAZIONE	1	ARNAUDO GUIDO	24	Si	65,000.00	65,000.00	0.00	130,000.00	0.00		0000226120	CONSIP SPA	
S00480530047202000005	2022		1		No	ITC16	Servizi	79940000-5	GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE TRIBUTARIE, C.D.S. E ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI	2		96	Si	40,000.00	40,000.00	240,000.00	320,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														10,219,860.60 (13)	7,807,946.82 (13)	11,067,034.32 (13)	29,411,902.28 (13)	386,400.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

RINALDI GIORGIO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00480530047202000019		SERVIZI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEI MUSEI CIVICI DI CUNEO 2020-2026	264,000.00	2	SI PROSPETTA UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE RISPETTO ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO AL PUBBLICO E ALLA

Il referente del programma

RINALDI GIORGIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi